

REGOLAMENTO DEL CORSO DI LAUREA IN POLITICHE, COOPERAZIONE E SVILUPPO (L-37)

A.A. 2022/2023

Il Corso di Laurea in Politiche, cooperazione e sviluppo, è stato attivato nell'A.A. 2022-2023 in base al D.M. n. 270/2004 e appartiene alla classe L-37 Scienze politiche e cooperazione.

Il Corso di Laurea afferisce al Collegio Didattico del medesimo corso di laurea triennale, istituito presso il Dipartimento di Scienze Politiche.

Il presente Regolamento attua il Regolamento didattico di Ateneo al quale si rinvia per tutto quello che non è in esso previsto e, nel rispetto della normativa ministeriale (D.M. n. 270/2004, DD.MM. di accompagnamento ai decreti delle Classi, D.M. n. 544/2007), stabilisce la struttura didattica e organizzativa del Corso di Laurea in conformità con il corrispondente Ordinamento didattico e con il Regolamento Didattico di Ateneo (RDA), sulla base del seguente schema:

Data di approvazione del Regolamento da parte del Consiglio di Dipartimento: 04 maggio 2022

Struttura didattica responsabile: Dipartimento di Scienze Politiche.

INDICE	
1. Obiettivi formativi specifici del corso e descrizione del percorso formativo	2
2. Profilo professionale e sbocchi occupazionali e professionali previsti per i laureati	3
3. Conoscenze richieste per l'accesso	5
4. Modalità di ammissione	5
5. Abbreviazioni di corso per trasferimento, passaggio, reintegro, riconoscimento di attività formative, conseguimento di un secondo titolo di studio	6
6. Organizzazione della didattica	7
7. Articolazione del percorso formativo	8
8. Piano di studio	11
9. Mobilità internazionale	11
10. Caratteristiche della prova finale	12
11. Modalità di svolgimento della prova finale	12
12. Valutazione della qualità delle attività formative	12
13. Altre fonti normative	13
14. Efficacia	13

Il presente Regolamento disciplina gli aspetti organizzativi del corso di studio. Il Regolamento è pubblicato sul sito web del Dipartimento di Scienze Politiche.

Qualora cada di sabato o di giorno festivo, ogni scadenza presente nel Regolamento è da intendersi posticipata al primo giorno lavorativo successivo.

1. Obiettivi formativi specifici del corso e descrizione del percorso formativo

1.1. Obiettivi formativi

Il corso di laurea ha l'obiettivo di offrire agli/le studenti una conoscenza adeguata e integrata delle dinamiche internazionali e locali attraverso un approccio critico e diacronico. Per questo, accanto all'acquisizione dei concetti e della metodologia di base delle singole discipline, esso riconosce centralità alle storie di area con il proposito di potenziare negli studenti le conoscenze e i riferimenti culturali necessari per operare nei diversi contesti geopolitici.

Il percorso formativo è articolato in modo da offrire agli/le studenti strumenti e metodi per l'effettiva acquisizione di competenze interdisciplinari di base nelle aree previste dalla classe: economico politica o statistica, giuridico-politologica, storico-antropologica con una attenzione agli studi di area (Africa, America Latina, Asia Orientale, Stati Uniti, Europa centrale e orientale, Medio Oriente), linguistica con la conoscenza di due lingue. A queste si affiancano, già a partire dal primo anno ma soprattutto nei due successivi, anche competenze specifiche negli ambiti della cooperazione e sviluppo, della geografia politica, della sociologia, della demografia e dell'antropologia dello sviluppo, della tutela dei diritti umani e del diritto comparato con una spiccata sensibilità nei confronti delle diversità culturali e di genere. Gli obiettivi formativi sin qui indicati saranno acquisiti dagli/le studenti attraverso un percorso triennale polivalente e flessibile, pensato e costruito sulla base di pratiche didattiche innovative maturate dai docenti componenti il corso di laurea. La sensibilità interdisciplinare verrà coltivata con l'organizzazione di appositi seminari che vedranno la partecipazione dei docenti dei diversi corsi interagire per confrontare le diverse approssimazioni delle discipline a molteplici temi e problemi e ad evidenziarne elementi comuni e differenze.

Si intende altresì incoraggiare seminari interdisciplinari, preferibilmente in collaborazione con stakeholders esterni (NGO, Organizzazioni Internazionali, Istituzioni pubbliche, Aziende private) che mostrino come l'apprendimento di strumenti analitici essenziali propri dell'economia, del diritto, delle scienze sociali, delle relazioni internazionali possa trovare o non trovare concreta applicazione in specifiche realtà (le varie aree del mondo). Tali seminari/laboratori dovrebbero anche evidenziare come possano coniugarsi diversi modi e relazioni di produzione e come il rapporto tra "norme" e "pratiche" si declini in modo diverso nelle singole realtà considerate. Ovviamente attività esterne, quali tirocini e stage formativi presso imprese private, amministrazioni pubbliche, organizzazioni internazionali e del terzo settore, sono decisamente raccomandate nello spirito di sollecitare gli/le studenti a sperimentare nella pratica concreta di uno sbocco lavorativo, una serie di acquisizioni teoriche.

Infine, si intende istituire attività seminariali da ripetersi ogni anno accademico (laboratori permanenti), sul ciclo del progetto e lo sviluppo di metodologie atte ad analizzare il tessuto sociale, economico e politico delle realtà investite dalla cooperazione per lo sviluppo.

1.2. Risultati di apprendimento

l/la laureato/a in Politiche, Cooperazione e Sviluppo dovrà dimostrare di aver acquisito conoscenze e competenze inter e multidisciplinari che gli consentano di cogliere le complessità della realtà internazionale

e le dinamiche socioculturali, economiche e giuridico-istituzionali che sono, non solo alla base delle relazioni tra paesi, ma anche elementi fondanti del vivere sociale di ogni contesto nazionale. Dovrà inoltre essere in grado di comprendere le principali cause dei mutamenti sociali e politici e le relative conseguenze sia a livello locale sia internazionale. Queste competenze saranno acquisite attraverso la messa in pratica, durante la frequenza dei corsi impartiti sotto forma di lezioni frontali, laboratori e seminari, delle strategie di apprendimento indicate durante il laboratorio intensivo frequentato all'inizio del suo percorso formativo. Si fa riferimento in modo particolare alle strategie di organizzazione dello studio; alle tecniche e metodi di lettura critica dei testi e documenti attraverso la schedatura e individuazione di parole chiave; alla messa in pratica dei meccanismi di funzionamento consapevole della memoria (smantellamento della tecnica della ripetizione acritica e sostituzione con la costruzione di mappe concettuali e di un ordine di priorità concettuali). L'apprendimento sarà verificato attraverso prove in itinere, esercitazioni, esami scritti e/o orali di fine corso. Il ricorso a metodologie di insegnamento interattive come quelle precedentemente descritte, il coinvolgimento degli stakeholders in seminari e laboratori organizzati ad hoc, stage formativi e tirocini presso enti e istituzioni esterne, in Italia e all'estero, metteranno i laureati di questo Corso di laurea in grado di sperimentare l'applicazione delle loro conoscenze e di operare, a vari livelli, nei settori della pubblica amministrazione, della cooperazione e dello sviluppo. L'apprendimento sarà verificato attraverso esami di profitto (in itinere e finali), seminari di approfondimento e laboratori.

2. Profilo professionale e sbocchi occupazionali e professionali previsti per i laureati

2.1. Profilo professionale

Il Corso di laurea in Politiche, cooperazione e lo sviluppo mira a rispondere alla crescente domanda di nuove professionalità nel campo della cooperazione e dello sviluppo non solo in ambito economico ma anche istituzionale ed umano, nei paesi a capitalismo avanzato e in quelli cosiddetti in via di sviluppo. Il corso di laurea consente di formare figure professionali dotate di un adeguato ed equilibrato bagaglio di conoscenze e competenze in campo storico, economico, giuridico, socio-culturale e statistico-demografico, con particolare attenzione ai processi di mondializzazione e agli aspetti gestionali più rilevanti del lavoro nel settore della cooperazione. Data la specificità delle figure professionali, il corso prevede lo studio di due lingue straniere e la frequenza di laboratori insieme a un orientamento al lavoro. I laboratori, opportunamente integrati attraverso l'intervento di esperti, o esperienze di stage e tirocinio, sono essenziali per conseguire capacità relazionali e di lavoro di gruppo indispensabili per operare in – o sapere interagire con - contesti culturali complessi e per stabilire relazioni efficaci con i diversi attori dello sviluppo locale nel rispetto delle differenze, culturali e di genere. Laboratori e esperienze di stage e tirocini sono altresì per familiarizzare con la progettazione e il Fundraising.

Al termine del ciclo triennale di studi, il/la laureato/a avrà acquisito le competenze necessarie per lavorare, con autonomia, in contesti organizzativi pubblici e privati che operano nei settori dello sviluppo internazionale e delle politiche sociali, nonché in quello dell'informazione e della formazione. In particolare le figure che si intendono formare sono:

- ESPERTO/A IN COOPERAZIONE E SVILUPPO il quale sarà in grado di operare in autonomia con mansioni di natura gestionale, tecnico-organizzativa ed è in grado di: - ideare e gestire progetti di cooperazione internazionale; locale e decentrata degli enti locali; - realizzare attività di consulenza nel campo delle relazioni internazionali e della cooperazione dei paesi in via di sviluppo; -svolgere mansioni di tipo organizzativo-gestionale in materia di migrazioni, politiche sociali; sostenibilità e valorizzazione del territorio; - attuare attività di consulenza amministrativa e progettuale prestando

particolare attenzione alle problematiche sociopolitiche, socioculturali ed economiche internazionali; - svolgere attività di consulenza sulla programmazione, gestione e valutazione di politiche pubbliche, negli ambiti del sociale e della formazione e orientamento.

- COOPERANTE CON MANSIONI TECNICHE ALLO SVILUPPO INTERNAZIONALE CON RUOLI DI AIUTO AL COORDINAMENTO E ALL'ATTUAZIONE DI PROGETTI che opera in autonomia e: - svolge attività di progettazione di interventi di cooperazione internazionale e/o locale con mansioni tecnico/gestionali in: progetti in ambito internazionale; progetti di cooperazione locale e decentrata; progetti nei cosiddetti paesi in via di sviluppo; - realizza interventi nel rispetto delle norme di progettazione relative ai singoli organismi finanziatori (locali e internazionali) prestando particolare attenzione alle problematiche di tipo politico, sociale ed economico; - progetta e gestisce interventi occupandosi anche del Fundraising; - svolge attività di monitoraggio e valutazione dei risultati dei progetti e dei programmi di cooperazione; - coordina le attività di disseminazione che presentano i risultati dei progetti, così come si occupa di coordinare l'attività di sensibilizzazione in merito alle problematiche affrontate durante la gestione dei progetti di intervento competenze associate alla funzione. Per lo svolgimento delle funzioni sopra descritte sono richieste specifiche conoscenze in ambito economico-statistico, sociologico, ma anche specifiche conoscenze relative alle diversità culturali e di genere. Sono inoltre richieste adeguate competenze trasversali di tipo comunicativo-relazionale e di programmazione.
- ASSISTENTE DI PROGETTAZIONE IN AMBITO DI COOPERAZIONE che opera in autonomia con mansioni di natura gestionale e tecnico organizzativa e:
 - collabora e gestisce progetti di cooperazione internazionale; locale e decentrata degli enti locali;
 - collabora alle attività di consulenza nel campo delle relazioni internazionali e della cooperazione dei paesi in via di sviluppo;
 - svolge attività di tipo organizzativo-gestionale in materia di migrazioni; politiche sociali; sostenibilità e valorizzazione del territorio;
 - svolge attività di consulenza amministrativa e progettuale prestando particolare attenzione alle problematiche sociopolitiche, socioculturali ed economiche internazionali;
 - svolge attività di consulenza sulla programmazione, gestione e valutazione di politiche pubbliche, negli ambiti del sociale e della formazione e orientamento.

2.2. Sbocchi occupazionali

I/le laureati/e possono aspirare a carriere, con qualifiche medio-alte, all'interno di organismi nazionali ed internazionali, pubblici o privati, impegnati in attività di sostegno alla cooperazione e allo sviluppo. Nello specifico, possono lavorare in:

- Ministeri (a cominciare dal Ministero degli Affari Esteri e Cooperazione Internazionale ma anche in altre amministrazioni dove siano presenti posizioni di funzionario internazionale);
- enti locali;
- in enti ed istituzioni internazionali e sovranazionali (anzitutto ONU e UE);
- nel terzo settore, ovvero presso associazioni, imprese, cooperative, e organizzazioni non governative che operano in Italia e all'estero per promuovere lo sviluppo sostenibile e il rispetto dei diritti umani;
- agenzie multilaterali che si occupano di promuovere il miglioramento delle condizioni di vita di comunità locali e nazionali; - settore della cultura e dell'informazione specie nel momento in cui gli studi del corso fossero completati con un percorso di laurea magistrale o di formazione specialistica. I/le laureati/e del corso possono, infine, svolgere attività di consulenza per enti pubblici o imprese che abbiano o intendano avviare

collaborazioni rivolte a settori o aree geografiche economicamente e/o socialmente svantaggiate, oppure trovare collocazione lavorativa in società di servizi che offrono questo tipo di consulenza.

3. Conoscenze richieste per l'accesso

L'accesso al Corso di laurea non richiede il possesso di particolari requisiti o il riferimento a specifiche competenze, al di là di una buona preparazione di base offerta dalle scuole secondarie superiori di diverso tipo. Dato il carattere multidisciplinare del Corso di laurea, è importante che lo studente o la studentessa possieda competenze sia linguistiche, sia logico-analitiche, la conoscenza di base di almeno una lingua straniera, l'interesse per le diversità, siano esse culturali e di genere, e abbia la disponibilità al lavoro di gruppo.

4. Modalità di ammissione

È ammesso/a all'iscrizione al Corso chiunque abbia conseguito un diploma di scuola secondaria superiore o di altro titolo di studio conseguito all'estero riconosciuto idoneo secondo la normativa vigente. Dato il carattere multidisciplinare del Corso è importante che lo/la studente/ssa abbia interessi per la multiculturalità, gli ambiti della cooperazione e delle relazioni internazionali e la disponibilità al lavoro di gruppo. Inoltre, sono richieste conoscenze di base nelle aree di cultura generale, logico-matematiche, logico-linguistiche, comprensione del testo e competenze nelle lingue straniere.

Il Corso di Laurea è ad accesso libero, ma prevede una prova di valutazione della preparazione iniziale, non selettiva. La prova di valutazione della preparazione iniziale riguarda competenze logico-matematiche (15 quesiti), di cultura generale (15 quesiti), comprensione del testo (10 quesiti) e di comprensione della lingua inglese (30 quesiti). La prova di valutazione determinerà l'attribuzione di Obblighi Formativi Universitari (OFA) per colmare carenze nelle competenze logico-matematiche e di cultura generale e comprensione del testo qualora le risposte positive siano rispettivamente inferiori a 5, 5 e 3.

L'assolvimento degli OFA verrà assicurato attraverso la frequenza (con superamento di una prova finale) di brevi corsi (svolti nella modalità della lezione frontale) della durata di 24 ore nelle seguenti aree:

- a) per le competenze di cultura generale e per le competenze di comprensione della lingua italiana attraverso il superamento della prova finale del corso di "Introduzione al sistema politico, sociale e istituzionale italiano";
- b) per le competenze di logica e matematica attraverso il superamento della prova finale del corso di "Introduzione alle matematica per le scienze sociali";

I corsi sopra indicati potranno essere sostituiti da corsi analoghi previamente deliberati dal Collegio Didattico del Corso di laurea.

I predetti corsi (anche denominati 'Corsi OFA') saranno svolti di norma in modalità on-line durante il primo semestre e in via preferenziale da docenti esterni appositamente individuati tramite bando. Gli studenti e le studentesse sono tenuti a frequentarli e a superare le relative prove finali di idoneità entro il primo anno di corso.

Il mancato assolvimento degli OFA entro il primo anno di corso, non consentirà la prenotazione agli esami del secondo anno.

I termini per la presentazione della domanda di iscrizione sono precisati nel bando rettorale. Le informazioni sulle modalità di iscrizione possono essere reperite sul sito dell'Ateneo (<http://www.uniroma3.it>) – Portale dello Studente (<http://portalestudente.uniroma3.it/>).

La studentessa e lo studente hanno la possibilità di iscriversi come part-time.

Lo status di studentessa\studente part-time è disciplinato dal “Regolamento carriera universitaria degli studenti” di Ateneo.

5. Abbreviazioni di corso per trasferimento, passaggio, reintegro, riconoscimento di attività formative, conseguimento di un secondo titolo di studio

Non sono ammesse per il primo anno di corso domande di trasferimento, passaggio, reintegro, riconoscimento di attività formative, conseguimento di un secondo titolo di studio.

A decorrere dall'A.A. 2023/2024, per l'ammissione al secondo anno sono richiesti 20 cfu riconosciuti.

A decorrere dall'A.A. 2024/2025, per l'ammissione al terzo anno sono richiesti 80 cfu riconosciuti.

La domanda di passaggio da altro corso di studio di Roma Tre, o di trasferimento da altro Ateneo, o di abbreviazione di corso (art. 6 Regolamento Carriera), deve essere presentata secondo le modalità e le tempistiche definite nel bando rettorale.

Le informazioni sulle modalità di iscrizione possono essere reperite sul sito dell'Ateneo (<http://www.uniroma3.it>) – Portale dello Studente (<http://portalestudente.uniroma3.it/>).

La valutazione della carriera precedentemente svolta sarà effettuata da una apposita Commissione valutatrice, il cui giudizio sarà successivamente portato all'approvazione dal Collegio didattico.

5.1 Passaggi e crediti riconoscibili

Sono ammessi passaggi al Corso di Laurea da Corsi di laurea del Dipartimento di Scienze Politiche ovvero di altri Dipartimenti dell'Ateneo.

5.2 Trasferimenti e crediti riconoscibili

Sono ammessi trasferimenti al Corso di Laurea da altri Atenei. Qualora il trasferimento sia da lauree triennali appartenenti alla medesima classe, la quota dei CFU relativi allo stesso SSD riconosciuti allo studente e alla studentessa non sarà inferiore al 50%.

5.3 Iscrizione al Corso come secondo titolo

Agli studenti già in possesso di una laurea triennale nei settori delle scienze giuridiche, economiche, statistiche, politico-sociali e organizzativo-gestionali possono essere attribuiti crediti formativi universitari per la carriera pregressa (D.M. n. 270/2004, art. 5, comma 5).

5.4 Reintegro a seguito di decadenza o rinuncia

Le studentesse e gli studenti decaduti o che abbiano rinunciato alla carriera possono ottenere il reintegro nella qualità di studentessa e studente, secondo le modalità indicate nel Regolamento carriera degli studenti.

Gli studenti che hanno effettuato operazioni di trasferimento da altro Ateneo, passaggio da altro Corso di Studio di Roma Tre, abbreviazione di corso per il conseguimento di un secondo titolo o reintegro di una carriera cessata a seguito di decadenza o rinuncia sono esentati dalle prove di accesso e dal successivo recupero degli OFA.

6. Organizzazione della didattica

La didattica è strutturata secondo un calendario di lezioni su base semestrale.

La studentessa e lo studente otterranno l'attribuzione dei crediti assegnati a seguito del superamento delle prove d'esame, nel caso degli insegnamenti, e dell'ottenimento di giudizi di idoneità per le altre attività formative previste.

Gli esami e le verifiche del profitto si potranno svolgere in forme differenziate, con prove scritte, orali, o pratiche, anche in considerazione del tipo di didattica erogata, anche a distanza nei casi previsti e con le piattaforme in uso in Ateneo. Le modalità di svolgimento delle singole prove di esame sono indicate nel Regolamento carriera.

Sono previste tre sessioni di esami: la sessione invernale, al termine del primo semestre di lezioni; la sessione estiva, al termine del secondo semestre di lezioni; la sessione autunnale, immediatamente precedente al primo semestre di lezioni.

Sulla scorta di apposite deliberazioni del Collegio didattico del Corso di Laurea possono essere previste sessioni straordinarie di esami riservate agli studenti fuori corso. In applicazione dell'articolo 38 del Regolamento Carriera e sue successive modifiche, su deliberazione del Collegio Didattico del Corso e acquisito il parere non vincolante della\del docente referente di Dipartimento per la disabilità e i DSA, possono essere istituite sessioni straordinarie di esame da svolgersi a Novembre e\o Aprile al fine di garantire meglio la carriera delle categorie di studenti e studentesse per come individuate nel dettaglio dal predetto articolo 38.

I crediti formativi universitari (CFU) rappresentano l'unità di misura del lavoro di apprendimento richiesto alla studentessa e allo studente per l'espletamento di ogni attività formativa prescritta dall'ordinamento didattico del Corso di Laurea. A ciascun credito corrispondono globalmente 25 ore di lavoro dello studente e della studentessa, comprensive tanto delle ore di lezione (esercitazioni, attività seminariali, ecc.), quanto delle ore di studio e di impegno che ogni studente o studentessa svolge individualmente.

Il rapporto standard le ore di lezione e il lavoro di natura didattica, da una parte, e quello di studio e impegno individuale è, di norma, di 6 a 19. La corrispondenza tra i cfu assegnati e le ore di attività didattica per ciascuna attività formativa è pertanto la seguente:

- a) cfu 6 per 36 ore di lezioni (o assimilate);
- b) cfu 9 per 54 ore di lezioni (o assimilate);
- c) cfu 12 per 72 ore di lezioni (o assimilate).

Il numero dei cfu assegnati ad ogni attività formativa viene riportato nel prospetto dell'offerta didattica e nelle schede degli insegnamenti dell'anno accademico. In ipotesi di emergenze sanitarie che avessero effetti

anche sullo svolgimento di attività didattiche, qualsiasi disposizione di legge del Governo nazionale e degli organi competenti dell'Ateneo che riguarderà le modalità di svolgimento della didattica sarà resa immediatamente esecutiva anche nel corso di studio disciplinato dal presente regolamento. Di conseguenza, per tutti gli insegnamenti del CdS saranno adottate le modalità di svolgimento della didattica, anche a distanza, utili a garantire il raggiungimento degli obiettivi formativi e nel contempo a tutelare la salute degli studenti e del personale universitario. Anche per eventuali attività di laboratorio e tirocini, saranno immediatamente attuate eventuali disposizioni che ne regolino modalità di svolgimento e durata. Per quanto non espressamente qui disciplinato si rinvia al Regolamento carriera.

7. Articolazione del percorso formativo

7.1 Tipologia, collocazione curriculare e caratteristiche delle attività formative

Le attività formative si distinguono in attività formative di base, caratterizzanti, affini o integrative, e a scelta della studentessa e dello studente.

Le discipline di base sono costituite da insegnamenti tendenti a fornire elementi conoscitivi di tipo istituzionale, informazioni e strumenti metodologici ed analitici di tipo generale nei diversi ambiti disciplinari che caratterizzano il Corso di Laurea. Tali discipline – tra cui si trovano le due lingue straniere – sono collocate già a partire dal primo anno di corso.

Le discipline caratterizzanti sono quelle che risultano indispensabili per definire i contenuti culturali che qualificano le figure professionali da costruire attraverso il Corso di Laurea. Esse improntano il curriculum degli studi del secondo anno.

Le discipline affini o integrative offrono approfondimenti tematici ed abilità specifiche finalizzati a precisi obiettivi formativi e a particolari profili del mercato del lavoro. Tali discipline, sono presenti prevalentemente nel terzo anno di corso. Gli/le studenti sono in corso o fuori corso. La studentessa e lo studente consegue complessivamente 12 cfu relativamente ad attività formative a sua scelta. Tali attività dovranno essere inserite nel piano degli studi on line, nel periodo che verrà indicato sul sito di Dipartimento.

7.2 Elenco delle attività formative

Di ciascun insegnamento facente parte dell'offerta didattica complessiva del Dipartimento di Scienze Politiche di Roma Tre vengono indicati in due appositi allegati (All. 1 e 2) tipologia, settori scientifico disciplinari, CFU, ore di didattica frontale, obiettivi formativi, eventuali propedeuticità, modalità di svolgimento della didattica, modalità dell'esame di profitto.

7.3 Elenco delle altre attività formative

Tutte le attività di cui si chiede la valutazione al Collegio didattico all'interno delle "Altre attività formative" devono essere rigorosamente attinenti al percorso di studi prescelto, non devono essere antecedenti all'anno di immatricolazione e devono essere inerenti esclusivamente ai seguenti ambiti:

1. conoscenze linguistiche;
2. abilità informatiche e telematiche;
3. tirocini formativi (stage);
4. formazione e aggiornamento professionale;
5. seminari e laboratori permanenti;
6. partecipazione a convegni e giornate di studio organizzati da docenti del Dipartimento di Scienze Politiche o dal Dipartimento stesso.

I crediti delle “Altre attività formative” (7 cfu) non possono in ogni caso essere colmati con i crediti conseguiti in sede di esami di profitto, eccezion fatta per trasferimenti, passaggi, mobilità internazionale e per coloro che si iscrivono per il conseguimento del secondo titolo.

Le richieste di riconoscimento di cfu per le “altre attività formative” devono pervenire entro e non oltre 10 giorni prima della data di scadenza della domanda di conseguimento titolo.

7.4 Conoscenze linguistiche

L'articolazione interna degli insegnamenti di lingua garantisce l'acquisizione di competenze linguistiche, culturali e istituzionali relative al paese di riferimento.

Le conoscenze linguistiche – prerequisiti per l'accesso ai corsi di "Lingua cultura e istituzioni" tenuti presso il Dipartimento di Scienze Politiche – sono valutate nel test di posizionamento linguistico somministrato contestualmente alla prova di accesso in una lingua a scelta dello studente, tra quelle impartite nel dipartimento.

Le conoscenze relative alla seconda lingua - prerequisiti per l'accesso ai corsi di "Lingua cultura e istituzioni" tenuti presso il Dipartimento di Scienze Politiche, sono valutate nel test di posizionamento linguistico somministrato secondo la procedura pubblicata nel sito del CLA, in una lingua a scelta dello studente, tra quelle impartite nel dipartimento.

7.4.1. Prerequisiti

Non sono riconosciuti crediti formativi al test valutativo svolto presso il CLA, né a diplomi o certificazioni linguistiche ottenuti prima dell'immatricolazione. Per tali diplomi lo studente può tuttavia chiedere il riconoscimento di equipollenza presso il CLA, al solo fine di certificare l'idoneità alla frequenza dei corsi curricolari nel Dipartimento di Scienze Politiche.

Per il superamento degli esami curricolari è prevista una soglia minima e inderogabile di competenza fissata sui seguenti livelli: Francese, B1; Inglese, B1; Spagnolo, B1; Tedesco, B1.

Il test di posizionamento linguistico è da considerarsi soddisfacente solo se si consegue il predetto livello. Gli studenti principianti e quelli risultati non idonei all'atto del test valutativo sono tenuti a seguire, presso il CLA, corsi finalizzati all'acquisizione delle competenze linguistiche di base, al fine di colmare l'obbligo formativo fino al raggiungimento del livello minimo richiesto.

7.4.2. Attribuzione di crediti formativi

Sono riconosciuti, all'interno dei 7 cfu conseguibili con le “Altre attività formative”, 3 cfu per la partecipazione ai corsi presso il CLA superiori al livello B1 in una qualsiasi lingua straniera europea, purché somministrati con lezioni frontali e completi di attestato dell'esame finale che attesti il raggiungimento del livello B2 o superiore. Sono inclusi i corsi CLACSON di almeno 70 ore e completi di attestato dell'esame finale che attesti il raggiungimento del livello B2 o superiore.

Nel caso di attività esterne saranno considerati valutabili soltanto i corsi erogati da enti linguistici ufficialmente accreditati e legalmente riconosciuti, secondo l'elenco visionabile sul sito del CLA, nonché i corsi di lingua frequentati, nell'ambito dell'Erasmus (o nell'ambito di programmi equivalenti), presso le Università straniere ospitanti, purché completi di attestato di superamento dell'esame finale che attesti il raggiungimento del livello B2. Anche per questi ultimi riconoscimenti vale il criterio sopraindicato

nell'attribuzione dei crediti e il numero di crediti formativi attribuibile non potrà comunque superare il numero complessivo di 4 CFU previsti per le "Altre attività formative".

7.4.3. Modalità di riconoscimento

Ai corsi frequentati presso il CLA, la Segreteria studenti di Ateneo, nell'ambito del numero dei crediti ottenibili, fornirà un riconoscimento automatico, senza la richiesta di attribuzione crediti da parte dello studente. La richiesta dello studente, effettuata on line sul sito del Dipartimento di Scienze Politiche, è invece necessaria, per l'attribuzione di crediti ad attività linguistiche esterne, purché si tratti di enti certificati, con regolare indicazione, fornita dall'ente, del numero di ore svolte e completi di attestato di superamento dell'esame finale.

7.5 Attività di laboratorio informatico

Secondo quanto deliberato dal Collegio Didattico, è possibile l'acquisizione di crediti, tra quelli riservati alle altre attività formative, con attività di laboratorio svolte in Dipartimento o presso altre strutture dell'Ateneo per l'apprendimento di abilità e competenze in campo informatico e telematico. Il Laboratorio Informatico di Dipartimento (Infolab) provvede ad organizzare corsi di base ed avanzati, al termine dei quali viene rilasciato, previo il superamento di una prova di verifica del profitto, un attestato di idoneità che comporta l'automatico riconoscimento dei relativi crediti secondo quanto deliberato dal Collegio Didattico.

7.6 Attività di tirocinio

Secondo quanto deliberato dal Collegio Didattico, la partecipazione ad attività di tirocinio (stage), sia interne, sia esterne all'Ateneo, svolte presso enti pubblici o privati, in Italia o all'estero (sulla base di apposite convenzioni), comporta l'acquisizione di crediti, tra quelli riservati alle "Altre attività formative", da determinare a seconda delle caratteristiche delle attività medesime (tipologia, durata), dell'impegno richiesto ai partecipanti e della struttura dove vengono svolti. Secondo quanto deliberato dal Collegio Didattico, è possibile l'acquisizione di crediti per tirocini svolti all'interno dei laboratori del Dipartimento.

7.7 Attività di formazione e aggiornamento professionale

Secondo quanto deliberato dal Collegio Didattico, è possibile l'acquisizione di crediti, tra quelli riservati alle altre "Altre attività formative", prestando servizio civile, le attività di volontariato e partecipando a corsi di formazione e aggiornamento, coerenti con i percorsi di studio, che prevedano una prova valutativa finale e non siano finalizzate, nel caso di studenti lavoratori, a procedure interne di riqualificazione e/o di avanzamento nella carriera.

7.8 Attività seminariali

Secondo quanto deliberato dal Collegio Didattico, è possibile l'acquisizione di crediti, tra quelli riservati alle "Altre attività formative", con il conseguimento di giudizi di idoneità relativi a seminari tematici, disciplinari, interdisciplinari o multidisciplinari, tenuti da docenti del Dipartimento, anche in collaborazione con docenti esterni ed esperti delle materie oggetto dei seminari stessi.

La programmazione dei seminari è resa nota congiuntamente all'offerta formativa di ciascun anno accademico previa approvazione del Collegio competente. Le modalità di svolgimento sono determinate dai docenti interessati che provvedono a darne informazione tramite il sito di Dipartimento. La\il docente

responsabile certifica la partecipazione ai seminari, il superamento della relativa prova finale e attribuisce la relativa idoneità.

I seminari potranno essere frequentati e sostenuti fino al terzo anno in corso.

I laureandi della sessione di marzo, o di eventuali altre sedute straordinarie, non possono frequentare e sostenere seminari inseriti nell'offerta formativa dell'anno accademico successivo a quello in cui conseguono il titolo.

7.9 Partecipazione a convegni e giornate di studio

E' possibile l'acquisizione di crediti da parte degli studenti e delle studentesse, tra quelli riservati alle "Altre attività formative", per la partecipazione a convegni e giornate di studio organizzate dai\ dalle docenti del Dipartimento di Scienze Politiche. Le\I docenti responsabili fanno richiesta al Collegio di attribuzione di CFU almeno un mese prima dello svolgimento dell'iniziativa, trasmettendone il programma. Le\i docenti responsabili provvedono inoltre a dare informazione dell'evento e dei relativi CFU attribuiti per la partecipazione allo stesso, delle studentesse e degli studenti, tramite il sito di Dipartimento.

La\il docente responsabile certifica la partecipazione ai convegni o alla giornata di studio e il superamento della prova che attesta la proficua partecipazione al convegno o alla giornata di studio, attribuendo la relativa idoneità.

8. Piano di studio

Il piano di studio è l'insieme delle attività didattiche che è necessario sostenere per raggiungere il numero di crediti previsti per il conseguimento del titolo finale.

L'eventuale frequenza di attività didattiche in sovrannumero e l'ammissione ai relativi appelli di esame è consentita fino a un massimo di 9 crediti complessivi, oltre tale soglia è consentita esclusivamente tramite l'iscrizione a singoli insegnamenti, come stabilito dal Regolamento Carriera.

Tali attività didattiche non sono comprese nel piano di studio e non concorrono al calcolo dei crediti e della media per il conseguimento del titolo.

La mancata presentazione e approvazione del piano di studio comportano l'impossibilità di prenotarsi agli esami, ad esclusione delle attività didattiche obbligatorie.

Lo studente e la studentessa sono obbligati\ e ad attenersi al piano degli studi previsto dal Corso di studio. Il piano di studi non potrà essere modificato oltre il terzo anno di corso. I due esami a scelta saranno approvati automaticamente nel caso in cui ricadano tra gli insegnamenti rientranti nell'offerta didattica del Dipartimento. Sarà, invece, sottoposta all'approvazione del Collegio didattico nel caso in cui ricadano nell'ambito degli insegnamenti impartiti in altri Dipartimenti dell'Ateneo.

Gli esami e i crediti in sovrannumero non verranno computati ai fini della carriera universitaria valutata per l'esame finale.

La compilazione del piano di studi avviene on line accendendo alla propria area personale del portale dello studente. Coloro che optano per il regime part-time, sottopongono il piano degli studi scelto all'approvazione del Collegio didattico.

9. Mobilità internazionale

Gli studenti e le studentesse assegnatari di borsa di mobilità internazionale devono predisporre un Learning Agreement da sottoporre all'approvazione della/del docente coordinatore/trice disciplinare obbligatoriamente prima della partenza. Il riconoscimento degli studi compiuti all'estero e dei relativi crediti avverrà in conformità con quanto stabilito dal Regolamento Carriera e dai programmi di mobilità internazionale nell'ambito dei quali le borse di studio vengono assegnate.

All'arrivo a Roma Tre, gli studenti e le studentesse in mobilità in ingresso presso il corso di studio devono sottoporre all'approvazione del/della docente coordinatore/trice disciplinare il Learning Agreement firmato dal referente accademico presso l'università di appartenenza.

Il learning agreement approvato dal/la coordinatore/trice erasmus, comporta il riconoscimento dei crediti contenuti nel learning agreement stesso, e per essere valido deve essere firmato da: coordinatore dell'università ospitante, coordinatore dell'università di provenienza e dallo studente/studentessa stesso/a.

10. Caratteristiche della prova finale

La prova finale consiste in una verifica delle conoscenze e competenze acquisite negli ambiti disciplinari del Corso di laurea. Essa prevede la redazione di una breve tesi scritta e la sua successiva discussione orale in seduta pubblica, di fronte ad una apposita Commissione nominata dal Direttore del Dipartimento di Scienze Politiche.

11. Modalità di svolgimento della prova finale

La prova finale si svolge in seduta pubblica di fronte a un'apposita Commissione di docenti scelti in modo da assicurare la partecipazione di professori, ricercatori o esperti di insegnamenti pertinenti o affini ai temi indicati dal candidato. La Commissione esprime la sua valutazione in centodecimi, tenendo conto della media conseguita negli esami del CdL e del parere del relatore sulla dissertazione presentata. La valutazione della prova finale prevede l'assegnazione della lode all'unanimità.

Le scadenze, le modalità di presentazione della domanda di conseguimento del titolo e la composizione della commissione sono indicate e pubblicate sul [sito di Dipartimento](#) e sul [Portale dello studente](#).

Per quanto non espressamente qui disciplinato si rinvia alle [procedure didattiche per la prova finale e l'esame di laurea del Dipartimento](#) e al [Portale dello studente](#).

12. Valutazione della qualità delle attività formative

Il processo di monitoraggio e valutazione dell'offerta formativa e della qualità della Didattica viene svolto ai sensi del D.M. 987 del 12 dicembre 2016 dalla Commissione Paritetica Docenti-Studenti del Dipartimento di Scienze Politiche, dai Gruppi di Riesame dei Corsi di Studio, dal Referente per le indagini sulla soddisfazione studenti del Dipartimento di Scienze Politiche, dal Responsabile per l'Assicurazione della Qualità del Dipartimento di Scienze Politiche. Essi provvedono alla redazione di specifici documenti che vengono discussi in Consiglio di Dipartimento di Scienze Politiche.

La Commissione Paritetica Docenti-studenti del Dipartimento di Scienze Politiche redige la Relazione Annuale, i gruppi di Riesame del collegio didattico redigono i commenti alla Scheda di Monitoraggio Annuale

(SMA), il Rapporto di Riesame Ciclico, il referente per le indagini sulla soddisfazione studenti del Dipartimento di Scienze Politiche redige una relazione sull'opinione degli studenti.

Il/la Presidente del Collegio Didattico coordina i processi di definizione e attuazione delle attività formative dei corsi di studio triennali, coadiuvato dai referenti dei corsi e dalle segreterie didattiche. Il Collegio Didattico si avvale di un'apposita commissione, a cui partecipano docenti, personale TAB, responsabile della qualità e almeno un rappresentante degli studenti, per adempiere alle attività di monitoraggio e valutazione di tutte le attività connesse con l'offerta formativa erogata. La verifica dell'efficacia e dell'efficienza delle attività formative definite dall'ordinamento didattico del corso di studi è svolta annualmente rispettando il calendario di ateneo relativo alle attività AVA.

Le attività di valutazione si avvalgono dei dati forniti dall'Ateneo e di dati raccolti su iniziativa del collegio didattico. Il processo di autovalutazione è articolato in più fasi:

- a) valutazione diretta: gli studenti esprimono un giudizio sulla organizzazione e la metodologia didattica di ogni singolo insegnamento tramite appositi questionari;
- b) monitoraggio dei flussi studenteschi (numero di immatricolazioni, di abbandoni, di trasferimenti in ingresso e in uscita) attraverso i dati dell'ufficio statistico;
- c) monitoraggio dell'andamento del processo formativo (livello di superamento degli esami previsti nei diversi anni di corso, voto medio conseguito, ritardi registrati rispetto ai tempi preventivati dal percorso formativo) attraverso i dati dell'ufficio statistico;
- d) valutazione quantitativa e qualitativa dei risultati della formazione (numero dei laureati, durata complessiva degli studi, votazione finale conseguita) attraverso i dati dell'ufficio statistico;
- e) valutazione quantitativa e qualitativa delle attività di internazionalizzazione (studenti con CFU conseguiti all'estero, studenti con titolo di studio precedente conseguito all'estero) attraverso i dati dell'ufficio statistico;
- f) valutazione ex-post dell'esperienza universitaria attraverso indagini dirette ai laureati (indagine alumni) e promosse dal collegio didattico;
- g) valutazione delle carriere professionali dei laureati attraverso i dati AlmaLaurea resi disponibili dall'ufficio statistico di Ateneo;
- h) valutazione dell'efficienza delle strutture e dei servizi di supporto all'attività formativa attraverso i dati provenienti dai questionari di ateneo;
- i) pubblicizzazione dei risultati delle azioni di valutazione sul sito web del dipartimento nella sezione Didattica della Assicurazione della Qualità (<http://scienzepolitiche.uniroma3.it/dipartimento/assicurazione-dellaqualita-aq/aq-didattica/>).

Il Collegio Didattico rivede annualmente tutto il piano dell'azione formativa alla luce dei risultati della valutazione, anche partecipando alle procedure di autovalutazione, valutazione e accreditamento previste dalla normativa vigente.

13. Altre fonti normative

Per quanto non espressamente qui disciplinato si rinvia al Regolamento didattico di Ateneo e al Regolamento Carriera.

14. Efficacia

Le disposizioni del presente Regolamento si applicano a decorrere dall'a.a. 2022/2023 e rimangono in vigore per l'intero ciclo formativo (e per la relativa coorte studentesca) avviato a partire dal suddetto A.A.. Si applicano inoltre ai successivi anni accademici e relativi percorsi formativi (e coorti) fino all'entrata in vigore di successive modifiche regolamentari.

Il regolamento didattico viene riesaminato annualmente prima della definizione dell'offerta formativa. Le delibere adottate successivamente dal Collegio Didattico hanno valore di revisione.

Gli allegati 1 e 2 richiamati nel presente Regolamento possono essere modificati da parte della struttura didattica competente, nell'ambito del processo annuale di programmazione didattica. I suddetti allegati sono resi pubblici anche mediante il sito www.university.it.

Allegato n. 1 – [Didattica Programmata](#)

Allegato n. 2 – [Didattica Erogata](#)

DIDATTICA PROGRAMMATA 2022/2023

Politiche, cooperazione e sviluppo (L-37)

Dipartimento: SCIENZE POLITICHE

Codice CdS: 118608

Codice SUA: 1581416

Area disciplinare: ScientificoTecnologica

Curricula previsti:

- Curriculum unico

CURRICULUM: Curriculum unico

Primo anno

Primo semestre

Denominazione (Tipologia attività formativa (TAF) / Ambito disciplinare)	SSD	CFU	Ore	Lingua
GRUPPO OPZIONALE Alcuni insegnamenti a scelta dello studente (12 CFU)				
21801591 - DEMOGRAFIA <i>TAF B - discipline antropologiche</i>	SECS-S/04	9	54	ITA
21810349 - ISTITUZIONI DI DIRITTO PUBBLICO <i>TAF A - discipline giuridico-politiche</i>	IUS/09	12	72	ITA
GRUPPO OPZIONALE Paniere storico				
GRUPPO OPZIONALE Paniere storico antropologico - Lo studente deve sostenere nel triennio 3 esami a scelta tra gli insegnamenti presenti in questo paniere				

Secondo semestre

Denominazione (Tipologia attività formativa (TAF) / Ambito disciplinare)	SSD	CFU	Ore	Lingua
GRUPPO OPZIONALE Alcuni insegnamenti a scelta dello studente (12 CFU)				
21810348 - ECONOMIA POLITICA <i>TAF A - istituzioni di economia e politica economica</i>	SECS-P/01	12	72	ITA
21810374 - GEOGRAFIA <i>TAF B - geografia e organizzazione del territorio</i>	M-GGR/01	6	36	ITA
GRUPPO OPZIONALE Lingua a scelta - 1 ANNO				
GRUPPO OPZIONALE Paniere storico				
GRUPPO OPZIONALE Paniere storico antropologico - Lo studente deve sostenere nel triennio 3 esami a scelta tra gli insegnamenti presenti in questo paniere				

Secondo anno

Primo semestre

Denominazione (Tipologia attività formativa (TAF) / Ambito disciplinare)	SSD	CFU	Ore	Lingua
21810670 - ANTROPOLOGIA DELLO SVILUPPO <i>TAF B - discipline antropologiche</i>	M-DEA/01	9	54	ITA
21801551 - DIRITTO INTERNAZIONALE	IUS/13	6	36	ITA

Denominazione (Tipologia attività formativa (TAF) / Ambito disciplinare)	SSD	CFU	Ore	Lingua
TAF B - cooperazione e sviluppo				
GRUPPO OPZIONALE Paniere giuridico				

Secondo semestre

Denominazione (Tipologia attività formativa (TAF) / Ambito disciplinare)	SSD	CFU	Ore	Lingua
GRUPPO OPZIONALE Paniere giuridico				
21810355 - SOCIOLOGIA GENERALE TAF B - sociologia e sistemi sociali e politici	SPS/07	12	72	ITA
21801338 - STORIA CONTEMPORANEA TAF A - discipline storico-antropologiche	M-STO/04	6	36	ITA
21810362 - STORIA DELLE RELAZIONI INTERNAZIONALI TAF A - discipline storico-antropologiche	SPS/06	12	72	ITA

Terzo anno

Primo semestre

Denominazione (Tipologia attività formativa (TAF) / Ambito disciplinare)	SSD	CFU	Ore	Lingua
21801312 - ORGANIZZAZIONE INTERNAZIONALE E TUTELA DEI DIRITTI UMANI TAF C - Attività formative affini o integrative	IUS/13	6	36	ITA

Secondo semestre

Denominazione (Tipologia attività formativa (TAF) / Ambito disciplinare)	SSD	CFU	Ore	Lingua
21810673 - CICLO DEL PROGETTO TAF F - Altre conoscenze utili per l'inserimento nel mondo del lavoro		3	18	ITA
21810358 - ECONOMIA DELLO SVILUPPO TAF B - cooperazione e sviluppo	SECS-P/06	6	36	ITA
21810384 - GEOGRAFIA POLITICA ED ECONOMICA TAF B - geografia e organizzazione del territorio	M-GGR/02	6	36	ITA
GRUPPO OPZIONALE Lingua a scelta - 3 ANNO				
21801524 - PROVA FINALE (LAUREA TRIENNALE) TAF E - Per la prova finale		8	48	ITA
21810467 - ULTERIORI ATTIVITA' FORMATIVE TAF F - Altre conoscenze utili per l'inserimento nel mondo del lavoro		4	24	ITA

GRUPPI OPZIONALI

GRUPPO OPZIONALE Lingua a scelta - 1 ANNO				
Denominazione (Tipologia attività formativa (TAF) / Ambito disciplinare)	SSD	CFU	Ore	Lingua
21810359 - LINGUA, CULTURA E ISTITUZIONI DEI PAESI DI LINGUA FRANCESE <i>TAF A - discipline linguistiche</i>	L-LIN/04	12	72	ITA
21810350 - LINGUA, CULTURA E ISTITUZIONI DEI PAESI DI LINGUA INGLESE <i>TAF A - discipline linguistiche</i>	L-LIN/12	12	72	ITA
21810360 - LINGUA, CULTURA E ISTITUZIONI DEI PAESI DI LINGUA SPAGNOLA <i>TAF A - discipline linguistiche</i>	L-LIN/07	12	72	ITA
21810361 - LINGUA, CULTURA E ISTITUZIONI DEI PAESI DI LINGUA TEDESCA <i>TAF A - discipline linguistiche</i>	L-LIN/14	12	72	ITA

GRUPPO OPZIONALE Paniere storico antropologico - Lo studente deve sostenere nel triennio 3 esami a scelta tra gli insegnamenti presenti in questo paniere				
Denominazione (Tipologia attività formativa (TAF) / Ambito disciplinare)	SSD	CFU	Ore	Lingua
21810669 - IL CORNO D'AFRICA E LA LIBIA IN ETA' COLONIALE <i>TAF A - discipline storico-antropologiche</i>	SPS/13	6	36	ITA
21810354 - STORIA DELLA RUSSIA E DELL'EUROPA CENTRO ORIENTALE <i>TAF A - discipline storico-antropologiche</i>	M-STO/03	6	36	ITA
21810356 - STORIA E ISTITUZIONI DEGLI STATI UNITI D'AMERICA <i>TAF A - discipline storico-antropologiche</i>	SPS/05	6	36	ITA
21801026 - STORIA E ISTITUZIONI DELL'AFRICA <i>TAF A - discipline storico-antropologiche</i>	SPS/13	6	36	ITA
21810373 - STORIA E ISTITUZIONI DELL'AMERICA LATINA <i>TAF A - discipline storico-antropologiche</i>	SPS/05	6	36	ITA
21810353 - STORIA E ISTITUZIONI DELL'ASIA <i>TAF A - discipline storico-antropologiche</i>	SPS/14	6	36	ITA
21810376 - STORIA E ISTITUZIONI DELL'ISLAM <i>TAF A - discipline storico-antropologiche</i>	L-OR/10	6	36	ITA

GRUPPO OPZIONALE Alcuni insegnamenti a scelta dello studente (12 CFU)				
Denominazione (Tipologia attività formativa (TAF) / Ambito disciplinare)	SSD	CFU	Ore	Lingua
21810674 - SCIENZA POLITICA <i>TAF D - A scelta dello studente</i>	SPS/04	6	36	ITA
21801558 - SOCIOLOGIA DELLA COMUNICAZIONE <i>TAF D - A scelta dello studente</i>	SPS/08	6	36	ITA
21810428 - STATISTICA ECONOMICA <i>TAF D - A scelta dello studente</i>	SECS-S/03	6	36	ITA
21810429 - STORIA DEL PENSIERO ECONOMICO <i>TAF D - A scelta dello studente</i>	SECS-P/04	6	36	ITA
21810544 - STUDI DI GENERE <i>TAF D - A scelta dello studente</i>	SPS/12	6	36	ITA

GRUPPO OPZIONALE Paniere storico				
Denominazione (Tipologia attività formativa (TAF) / Ambito disciplinare)	SSD	CFU	Ore	Lingua
21810465 - STORIA DELLA GLOBALIZZAZIONE <i>TAF A - discipline storico-antropologiche</i>	M-STO/02	6	36	ITA
21810447 - STORIA MODERNA <i>TAF A - discipline storico-antropologiche</i>	M-STO/02	6	36	ITA

GRUPPO OPZIONALE Paniere giuridico				
Denominazione <i>(Tipologia attività formativa (TAF) / Ambito disciplinare)</i>	SSD	CFU	Ore	Lingua
21801097 - DIRITTO PUBBLICO COMPARATO <i>TAF C - Attività formative affini o integrative</i>	IUS/21	6	36	ITA
21810676 - PUBBLICA AMMINISTRAZIONE COMPARATA <i>TAF C - Attività formative affini o integrative</i>	IUS/10	6	36	ITA
21810427 - SISTEMI GIURIDICI COMPARATI <i>TAF C - Attività formative affini o integrative</i>	IUS/02	6	36	ITA

GRUPPO OPZIONALE Lingua a scelta - 3 ANNO				
Denominazione <i>(Tipologia attività formativa (TAF) / Ambito disciplinare)</i>	SSD	CFU	Ore	Lingua
21810456 - LINGUA, CULTURA E ISTITUZIONI DEI PAESI DI LINGUA FRANCESE <i>TAF C - Attività formative affini o integrative</i>	L-LIN/04	9	54	ITA
21801439 - LINGUA, CULTURA E ISTITUZIONI DEI PAESI DI LINGUA INGLESE <i>TAF C - Attività formative affini o integrative</i>	L-LIN/12	9	54	ITA
21801137 - LINGUA, CULTURA E ISTITUZIONI DEI PAESI DI LINGUA SPAGNOLA <i>TAF C - Attività formative affini o integrative</i>	L-LIN/07	9	54	ITA
21810466 - LINGUA, CULTURA E ISTITUZIONI DEI PAESI DI LINGUA TEDESCA <i>TAF C - Attività formative affini o integrative</i>	L-LIN/14	9	54	ITA

TIPOLOGIE ATTIVITA' FORMATIVE (TAF)

Sigla	Descrizione
A	Base
B	Caratterizzanti
C	Attività formative affini o integrative
D	A scelta studente
E	Prova Finale o Per la conoscenza di almeno una lingua straniera
F	Ulteriori attività formative (art.10, comma 5, lettera d)
R	Attività formative in ambiti disciplinari affini o integrativi a quelli di base e caratterizzanti, anche con riguardo alle culture di contesto e alla formazione interdisciplinare
S	Per stages e tirocini presso imprese, enti pubblici o privati, ordini professionali

OBIETTIVI FORMATIVI

21810670 - ANTROPOLOGIA DELLO SVILUPPO

Italiano

Il corso intende introdurre gli/le studenti allo studio dei principali concetti e metodi della disciplina antropologica per comprendere le diversità culturali e di genere. Intende anche avviare alla comprensione storico critica dell'Antropologia dello sviluppo e fornire gli strumenti per la gestione del ciclo di progetto nell'ambito della cooperazione internazionale.

Inglese

The course introduces students to anthropological concepts and methods in understanding cultural and gender diversity. By this course, students will develop a critical understanding of core concepts in the Anthropology of development and apply the project cycle management for international cooperation.

21810673 - CICLO DEL PROGETTO

Italiano

L'attività fornisce una preparazione introduttiva al project management e al fund raising nel campo della cooperazione per lo sviluppo.

Inglese

The workshop aims to introduce students to project management and fundraising in International Cooperation for Development.

21801591 - DEMOGRAFIA

Italiano

Il corso si propone di fornire la metodologia fondamentale per la misurazione e l'analisi dei fenomeni demografici nonché la conoscenza delle principali tematiche demografiche.

Inglese

The course aims to provide the fundamental methodology for the measurement and analysis of demographic phenomena as well as the knowledge of the main demographic issues.

21801551 - DIRITTO INTERNAZIONALE

Italiano

Il corso è finalizzato a fornire agli studenti le conoscenze indispensabili in ordine agli aspetti istituzionali e ai problemi attuali del diritto internazionale, nonché a sviluppare la capacità degli studenti di valutare con metodo critico tali aspetti e problemi.

Inglese

The course is aimed at analysing institutional aspects and contemporary criticalities about international law.

21801097 - DIRITTO PUBBLICO COMPARATO

Italiano

L'obiettivo del corso è fornire agli studenti gli strumenti critici per comprendere una serie di istituti giuridici attraverso lo studio dei sistemi costituzionali, valendosi del metodo della comparazione giuridica. Inoltre, il corso mira a fornire agli studenti le competenze per procedere a una migliore comprensione dei processi di globalizzazione, concentrandosi sulla protezione dei diritti fondamentali nell'ambito della ricerca interculturale

Inglese

The aim of this course is to provide the students with the critical tools needed to understand a series of legal institutions, through the comparative study of constitutional systems. Furthermore the course develops the students better understanding of globalizing processes, focusing on the protection of fundamental rights in the field of intercultural research

21810358 - ECONOMIA DELLO SVILUPPO

Italiano

Il corso mira a fornire una visione sintetica ancorché completa del fenomeno della crescita economica e dello sviluppo. In particolare il corso mira a fornire allo studente uno sguardo d'insieme dei fatti da spiegare dotandolo degli strumenti con cui impostare l'analisi così da metterlo in grado costruire un proprio punto di vista autonomo e critico. Partendo dall'analisi dell'accumulazione dei fattori di produzione come chiave interpretativa per spiegare la crescita (i.e. capitale fisico, popolazione e crescita economica, tendenze future nello sviluppo demografico e capitale umano), lo studente viene successivamente esposto allo studio della produttività (e in particolare, ai problemi connessi alla sua misura), della tecnologia e al concetto di frontiera tecnologica. Successivamente il quadro d'analisi viene esteso tramite lo studio dell'efficienza e della crescita economica in una economia aperta. Infine, esso viene completato fornendo allo studente una panoramica dei fondamenti dello sviluppo tramite l'esame del ruolo che Stato, disuguaglianza di reddito, contesto culturale, geografia, clima, risorse naturali hanno nello spiegare il processo di sviluppo economico.

Inglese

The course aims to provide a synthetic yet complete view of the economic growth and development. In particular, the course aims to provide students with an overview of the facts to be explained, providing them with the tools with which to set up the analysis to enable them to construct their own independent and critical point of view. Starting from the analysis of production factor accumulation as an interpretative key to explain growth (i.e. physical capital, population and economic growth, future trends in demographic development and human capital), the student is subsequently exposed to the study of productivity (and in particular, to problems related to its measure), technology and the concept of technological frontier. Subsequently, the analysis framework is extended through the study of efficiency and economic growth in an open economy. Finally, it is completed by providing the student with an overview of the fundamentals of development by examining the role that state, income inequality, cultural context, geography, climate and natural resources play in explaining economic development.

21810348 - ECONOMIA POLITICA

Italiano

Testi da definire

Inglese

Testi da definire

21810374 - GEOGRAFIA

Italiano

GEOGRAFIA I: fornire le conoscenze di base sul funzionamento del sistema Terra e delle interazioni tra le sue diverse componenti (litosfera, idrosfera, atmosfera e biosfera); sviluppare competenze per la comprensione dei fenomeni fisici che si svolgono sulla superficie terrestre, delle loro cause e delle motivazioni della loro distribuzione geografica. GEOGRAFIA II: fornire le conoscenze di base sui concetti chiave della geografia antropica e sugli strumenti per l'analisi del territorio; sviluppare competenze orientate alla comprensione e all'interpretazione dei diversi aspetti dell'organizzazione spaziale e territoriale, del rapporto uomo-ambiente, in una prospettiva diacronica.

Inglese

GEOGRAFIA I: acquisition of the knowledge on Earth system functioning and on the interactions between its different components (lithosphere, hydrosphere, atmosphere and biosphere); develop skills for understanding the earth's physical phenomena, their origins and the reasons for their geographical distribution GEOGRAFIA II: provide basic knowledge on the human geography's key concepts and on territorial analysis tools; develop skills aimed at understanding and interpreting the different aspects of spatial and territorial organization, of the man-environment relationships in a diachronic perspective.

21810384 - GEOGRAFIA POLITICA ED ECONOMICA

Italiano

Il corso ha lo scopo di introdurre gli studenti alla geografia politica ed economica e mira a fornire gli strumenti di base per capire l'organizzazione delle società e soprattutto dei loro territori: evoluzione del pensiero geografico e chiavi di lettura dell'odierno sistema mondo.

Inglese

The course aims to introduce students to political and economic geography and to offer the basic tools to understand the organization of societies and their spaces in particular: evolution of geographical thought and keys to understand the current world system.

21810669 - IL CORNO D'AFRICA E LA LIBIA IN ETA' COLONIALE

Italiano

Obiettivo principe è quello della formazione e l'introduzione alla conoscenza delle vicende storiche dell'Africa coloniale italiana. Il corso prevede una prima parte dedicata alla colonizzazione in età liberale, la sua contestualizzazione internazionale, l'impatto coloniale. Una seconda parte relativa alla colonizzazione in età fascista con particolare attenzione alle forme di repressione, alle politiche giudiziarie, a quelle educative, al razzismo e alla colonizzazione demografica. Sarà dato rilievo all'utilizzo delle fonti documentali alla storia orale e, più in generale, alla metodologia di ricerca. Il corso mira a dare una conoscenza generale della storia delle due aree prese in considerazione, dei suoi problemi di oggi, in una prospettiva di comprensione storica di culture diverse.

Inglese

The main objective is that of training and introduction to the knowledge of the historical events of Italian colonial Africa. The course includes a first part dedicated to colonization in the liberal age, its international contextualization, the colonial impact. A second part relating to colonization in the Fascist era with particular attention to forms of repression, judicial and educational policies, racism and demographic colonization. Emphasis will be placed on the use of documentary sources for oral history and, more generally, on the research methodology. The course aims to give a general knowledge of the history of the two areas taken into consideration, of its problems today, in a perspective of historical understanding of different cultures.

21810349 - ISTITUZIONI DI DIRITTO PUBBLICO

Italiano

Il corso si propone di fornire un quadro generale di conoscenza della storia costituzionale, delle fonti del diritto, dell'organizzazione dei poteri pubblici, degli organi dello Stato, dell'Unione europea e delle regioni. Si propone, inoltre di far conoscere ed analizzare la normativa posta a tutela dei diritti e delle libertà fondamentali costituzionalmente garantite. Infine, intende fornire gli elementi di base della giustizia costituzionale in Italia.

Inglese

The course aims to provide an overview of constitutional history, of sources of law, organization of public powers, the organs of the State, the European Union, Regional and Local Government. It is also proposed to introduce and analyze the legislation for the protection of fundamental rights and freedoms guaranteed by the Constitution. Finally, it aims to give the fundamental elements of Italian constitutional justice.

21810359 - LINGUA, CULTURA E ISTITUZIONI DEI PAESI DI LINGUA FRANCESE

Italiano

Il corso è rivolto a studenti che abbiano almeno una conoscenza elementare della lingua e prevede la familiarizzazione con autori e testi appartenenti all'ambito letterario francese e francofono moderno e contemporaneo. In particolare, l'analisi di opere significative in lingua originale consentirà di sviluppare la capacità di comprensione di aspetti e dinamiche riguardanti la politica, la società e l'economia della Francia e del mondo francofono dal XIX secolo ad oggi. Risultati di apprendimento attesi: gli studenti svilupperanno le loro competenze linguistiche di base e saranno in grado di rielaborare elementi e temi di carattere disciplinare in un contesto interculturale.

Inglese

The course is offered to students who have at least an elementary knowledge of the language. It focuses on the familiarization with authors and texts belonging to the modern and contemporary French and Francophone literary field. In particular, the analysis of significant works in the original language will allow to develop the ability to understand aspects and dynamics relating to politics, society and the economy of France and the French-speaking world from the nineteenth century to today. Expected learning outcomes: students will develop their basic language skills and will be able to rework disciplinary elements and themes in an intercultural context.

21810456 - LINGUA, CULTURA E ISTITUZIONI DEI PAESI DI LINGUA FRANCESE

Italiano

Il corso è rivolto a studenti che abbiano almeno una conoscenza elementare della lingua e prevede la familiarizzazione con autori e testi appartenenti all'ambito letterario francese e francofono moderno e contemporaneo. In particolare, l'analisi di opere significative in lingua originale consentirà di sviluppare la capacità di comprensione di aspetti e dinamiche riguardanti la politica, la società e l'economia della Francia e del mondo francofono dal XIX secolo ad oggi. Risultati di apprendimento attesi: gli studenti svilupperanno le loro competenze linguistiche di base e saranno in grado di rielaborare elementi e temi di carattere disciplinare in un contesto interculturale.

Inglese

The course is offered to students who have at least an elementary knowledge of the language. It focuses on the familiarization with authors and texts belonging to the modern and contemporary French and Francophone literary field. In particular, the analysis of significant works in the original language will allow to develop the ability to understand aspects and dynamics relating to politics, society and the economy of France and the French-speaking world from the

nineteenth century to today. Expected learning outcomes: students will develop their basic language skills and will be able to rework disciplinary elements and themes in an intercultural context.

21801439 - LINGUA, CULTURA E ISTITUZIONI DEI PAESI DI LINGUA INGLESE

Italiano

Canale A-L Oltre ad analizzare alcune tra le principali strutture grammaticali e morfo-sintattiche della lingua inglese, il corso mette a fuoco la varietà e ricchezza delle culture angloamericane attraverso la letteratura e i suoi autori. Una selezione di opere letterarie scritte tra il diciannovesimo e il ventesimo secolo sarà letta e discussa in classe. Particolare attenzione sarà rivolta alle caratteristiche retoriche e formali di tali testi nonché al loro contributo alla realtà storica, sociale e politica di riferimento. Promuovendo la partecipazione attiva in classe, il metodo di insegnamento adottato punta al miglioramento generale delle abilità linguistiche, inclusa la capacità di interazione nelle discussioni. Canale M-Z Oltre ad analizzare alcune tra le principali strutture grammaticali e morfo-sintattiche della lingua inglese, il corso si concentra sul contributo letterario e critico di alcuni scrittori e scrittrici anglofoni moderni e contemporanei. In un'ottica interdisciplinare, l'analisi delle caratteristiche formali di questi testi sarà fondamentale per la connessione di tematiche di natura letteraria ad altre questioni sociali e culturali. Promuovendo la partecipazione attiva in classe, il metodo di insegnamento adottato prevede il miglioramento delle abilità linguistiche e la capacità di interazione nelle discussioni.

Inglese

Canale A-L Besides analyzing some of the main grammar and morpho-syntactic structures of the English language, the course focuses on the diversity and richness of Anglo-American cultures through literature and its authors. A selection of literary works written between the nineteenth and twentieth centuries will be read and discussed in class. Special attention will be given to their formal and rhetorical characteristics as well as their historical, social, and political legacy. By promoting active participation in class, the adopted teaching method aims at improving overall language proficiency, including the ability to engage in open discussion. Canale M-Z Besides analyzing some of the main grammar and morpho-syntactic structures of the English language, the course focuses on the literary and critical contribution by some modern and contemporary anglophone writers. In an interdisciplinary framework, the analysis of the formal features of these texts will be instrumental to connect literary and socio-cultural issues. By promoting active participation in class, the adopted teaching method envisages the improvement of language skills and the ability to engage in open discussion.

21810350 - LINGUA, CULTURA E ISTITUZIONI DEI PAESI DI LINGUA INGLESE

Italiano

Canale A-L Oltre ad analizzare alcune tra le principali strutture grammaticali e morfo-sintattiche della lingua inglese, il corso mette a fuoco la varietà e ricchezza delle culture angloamericane attraverso la letteratura e i suoi autori. Una selezione di opere letterarie scritte tra il diciannovesimo e il ventesimo secolo sarà letta e discussa in classe. Particolare attenzione sarà rivolta alle caratteristiche retoriche e formali di tali testi nonché al loro contributo alla realtà storica, sociale e politica di riferimento. Promuovendo la partecipazione attiva in classe, il metodo di insegnamento adottato punta al miglioramento generale delle abilità linguistiche, inclusa la capacità di interazione nelle discussioni. Canale M-Z Oltre ad analizzare alcune tra le principali strutture grammaticali e morfo-sintattiche della lingua inglese, il corso si concentra sul contributo letterario e critico di alcuni scrittori e scrittrici anglofoni moderni e contemporanei. In un'ottica interdisciplinare, l'analisi delle caratteristiche formali di questi testi sarà fondamentale per la connessione di tematiche di natura letteraria ad altre questioni sociali e culturali. Promuovendo la partecipazione attiva in classe, il metodo di insegnamento adottato prevede il miglioramento delle abilità linguistiche e la capacità di interazione nelle discussioni.

Inglese

Canale A-L Besides analyzing some of the main grammar and morpho-syntactic structures of the English language, the course focuses on the diversity and richness of Anglo-American cultures through literature and its authors. A selection of literary works written between the nineteenth and twentieth centuries will be read and discussed in class. Special attention will be given to their formal and rhetorical characteristics as well as their historical, social, and political legacy. By promoting active participation in class, the adopted teaching method aims at improving overall language proficiency, including the ability to engage in open discussion. Canale M-Z Besides analyzing some of the main grammar and morpho-syntactic structures of the English language, the course focuses on the literary and critical contribution by some modern and contemporary anglophone writers. In an interdisciplinary framework, the analysis of the formal features of these texts will be instrumental to connect literary and socio-cultural issues. By promoting active participation in class, the adopted teaching method envisages the improvement of language skills and the ability to engage in open discussion.

21810360 - LINGUA, CULTURA E ISTITUZIONI DEI PAESI DI LINGUA SPAGNOLA

Italiano

Approfondire lo studio della lingua spagnola e della cultura ispanica per il raggiungimento di una competenza comunicativa e socioculturale. A tale fine, il corso si divide in tre moduli: il primo modulo (lingua) prevede lo studio delle funzioni grammaticali e morfosintattiche dello spagnolo (livello B1+); nel secondo modulo (fraseologia e paremiologia) si affronteranno le caratteristiche formali e semantiche delle unità fraseologiche e paremiologiche a più livelli (morfologico,

sintattico, semantico, contrastivo [spagnolo/italiano] e, in modo particolare, culturale). Il terzo modulo prevede l'approccio allo studio di alcuni linguaggi di specialità: settoriali (politico, economico), tecnici-scientifici (informatico) e argot (social net word), attraverso l'analisi di testi scritti originali in lingua spagnola e dell'ascolto (canali You Tube, database, corpora) di materiali orale autentici. Il corso, così strutturato, consentirà di familiarizzare con dinamiche riguardanti la lingua, la cultura, la politica, la società e l'economia del mondo ispanofono attuale.

Inglese

Deepen the study of the Spanish language and Hispanic culture to achieve a true communicative and sociocultural competence. To this end, the course is divided into three modules: the first module (language) provides for the study of the morphosyntactic functioning of Spanish (level B1 +); in the second module (phraseology and paremiology) we will deal with the formal and semantic characteristics of phraseological and paremiological units at multiple levels (morphological, syntactic, semantic, contrastive [Spanish / Italian] and, in particular, cultural). The third module provides the approach to the study of some specialty languages: sectorial (political, economic), technical-scientific (IT) and argot (social net word), through the analysis of original written texts in Spanish and listening (YouTube channel, database, corpora) of authentic oral materials. The course, structured as follows, will allow you to familiarize yourself with dynamics concerning the language, culture, politics, society and economy of the current Spanish-speaking world.

21801137 - LINGUA, CULTURA E ISTITUZIONI DEI PAESI DI LINGUA SPAGNOLA

Italiano

Approfondire lo studio della lingua spagnola e della cultura ispanica per il raggiungimento di una competenza comunicativa e socioculturale. A tale fine, il corso si divide in tre moduli: il primo modulo (lingua) prevede lo studio delle funzioni grammaticali e morfosintattiche dello spagnolo (livello B1+); nel secondo modulo (fraseologia e paremiologia) si affronteranno le caratteristiche formali e semantiche delle unità fraseologiche e paremiologiche a più livelli (morfologico, sintattico, semantico, contrastivo [spagnolo/italiano] e, in modo particolare, culturale). Il terzo modulo prevede l'approccio allo studio di alcuni linguaggi di specialità: settoriali (politico, economico), tecnici-scientifici (informatico) e argot (social net word), attraverso l'analisi di testi scritti originali in lingua spagnola e dell'ascolto (canali You Tube, database, corpora) di materiali orale autentici. Il corso, così strutturato, consentirà di familiarizzare con dinamiche riguardanti la lingua, la cultura, la politica, la società e l'economia del mondo ispanofono attuale.

Inglese

Deepen the study of the Spanish language and Hispanic culture to achieve a true communicative and sociocultural competence. To this end, the course is divided into three modules: the first module (language) provides for the study of the morphosyntactic functioning of Spanish (level B1 +); in the second module (phraseology and paremiology) we will deal with the formal and semantic characteristics of phraseological and paremiological units at multiple levels (morphological, syntactic, semantic, contrastive [Spanish / Italian] and, in particular, cultural). The third module provides the approach to the study of some specialty languages: sectorial (political, economic), technical-scientific (IT) and argot (social net word), through the analysis of original written texts in Spanish and listening (YouTube channel, database, corpora) of authentic oral materials. The course, structured as follows, will allow you to familiarize yourself with dynamics concerning the language, culture, politics, society and economy of the current Spanish-speaking world.

21810361 - LINGUA, CULTURA E ISTITUZIONI DEI PAESI DI LINGUA TEDESCA

Italiano

Il corso, destinato a studentesse e studenti che abbiano competenze linguistiche di base corrispondenti almeno a un livello A2, mira a: a) fornire e perfezionare le principali competenze grammaticali attraverso un approfondimento delle strutture morfologiche e sintattiche della lingua; b) rafforzare e ampliare il lessico delle studentesse e degli studenti, sviluppando la loro capacità di comprensione e lettura in ambiti linguistici inerenti a politica, storia e diritto; c) mediare aspetti politico-culturali e storico-culturali del mondo di lingua tedesca.

Inglese

The course, which is for students with a basic knowledge of German (Level A2-B1), aims at: a) providing and strengthening grammatical skills through the detailed analysis of German morphological and syntactic structures; b) increasing the student's vocabulary by enhancing the understanding and the ability to read texts related to politics, history and law; c) exploring political-cultural and historical-cultural aspects of the German-speaking world.

21810466 - LINGUA, CULTURA E ISTITUZIONI DEI PAESI DI LINGUA TEDESCA

Italiano

Il corso, destinato a studentesse e studenti che abbiano competenze linguistiche di base corrispondenti almeno a un livello A2, mira a: a) fornire e perfezionare le principali competenze grammaticali attraverso un approfondimento delle strutture morfologiche e sintattiche della lingua; b) rafforzare e ampliare il lessico delle studentesse e degli studenti, sviluppando la loro capacità di comprensione e lettura in ambiti linguistici inerenti a politica, storia e diritto; c) mediare aspetti politico-culturali e storico-culturali del mondo di lingua tedesca.

Inglese

The course, which is for students with a basic knowledge of German (Level A2-B1), aims at: a) providing and strengthening grammatical skills through the detailed analysis of German morphological and syntactic structures; b) increasing the student's vocabulary by enhancing the understanding and the ability to read texts related to politics, history and law; c) exploring political-cultural and historical-cultural aspects of the German-speaking world.

21801312 - ORGANIZZAZIONE INTERNAZIONALE E TUTELA DEI DIRITTI UMANI

Italiano

Il Corso di "Organizzazione internazionale e tutela dei diritti umani" ha quale obiettivo quello di far conoscere agli studenti il fenomeno delle Organizzazioni internazionali, nella loro dimensione universale e regionale, fin dalle origini, per meglio approfondire gli aspetti istituzionali, funzionali ed operativi degli enti istituzionalizzati creati a tal fine dagli Stati membri della Comunità internazionale per rendere più efficace la cooperazione intergovernativa. Particolare attenzione viene poi riservata al tema della protezione e promozione dei diritti umani, che presenta una natura trasversale nella definizione delle priorità di molteplici assetti istituzionali e di società civile al livello sia universale che regionale/europeo. L'apprendimento di tali nozioni è fondamentale per gli studenti che intendono sostenere prove concorsuali finalizzate alla carriera diplomatica o alla professione funzionariale presso le Organizzazioni internazionali, enti pubblici e privati nonché Organizzazioni non governative che operano in ambito internazionale ed europeo.

Inglese

The Course is aimed at providing students with basic knowledge about International Organisations, both universal and regional ones, to detail institutional, functional and operational features of IOs, as established by States to enhance the intergovernmental cooperation within the International Community. Special attention is further devoted to human rights protection and promotion as a cross-cutting pivotal topic within the global and regional IOs as well as the international and EU NGOs. The learning of these notions is essential for students who intend to take competitions for the diplomatic career or for the civil service in international organisations, public and private bodies as well as non-governmental organisations operating at the international and European level.

21810676 - PUBBLICA AMMINISTRAZIONE COMPARATA

Italiano

L'obiettivo del corso è, infatti, di offrire la base teorica per comprendere gli elementi fondamentali dell'attività e dell'organizzazione amministrativa con la prospettiva di gestire proficuamente relazioni con le istituzioni amministrative dei paesi di interesse per la cooperazione.

Inglese

The course is aimed at providing the theoretical base to understand the fundamental elements of the administrative activity and organization, in order to profitably manage relationships with the administrative institutions of the countries of interest for the cooperation.

21810674 - SCIENZA POLITICA

Italiano

Canali A-L, M-Z La scienza politica si propone di studiare la politica attraverso il metodo delle scienze empiriche. Suo intento principale è la spiegazione dei fenomeni e dei processi politici nelle dimensioni interna e internazionale. Il corso intende introdurre i principali concetti, i metodi, gli approcci e i problemi centrali riguardanti l'analisi scientifica dei fenomeni politici al fine di fornire agli studenti le conoscenze di base per l'analisi e la comprensione del funzionamento dei sistemi politici contemporanei.

Inglese

Canali A-L, M-Z The aim of the course is to introduce the main concepts, approaches, methods and the central problems regarding the scientific analysis of political phenomena in order to provide students with basic knowledge for analyzing and understanding the functioning of contemporary political systems.

21810427 - SISTEMI GIURIDICI COMPARATI

Italiano

Attraverso il metodo storico-comparativo, il corso si propone, nella prima parte, di fornire agli studenti gli strumenti per analizzare e comprendere le diverse concezioni e modalità di legittimazione del diritto nelle principali tradizioni giuridiche (Civil law, Common law, sistemi giuridici dei paesi islamici, sistemi giuridici asiatici, sistemi giuridici sudamericani). Nella seconda parte, il corso si propone di approfondire gli aspetti storico-comparativi del processo di integrazione europea e dell'evoluzione del sistema giuridico cinese.

Inglese

Through the historical-comparative method, the course aims, in the first part, to provide students with the tools to analyze and understand different concepts of law and different ways to legitimate the law in the main legal traditions (Civil law, Common law, legal systems of Islamic countries, main Asian legal systems, South American legal systems). In the second part, the course aims to deepen the historical-comparative aspects of the European integration process and the evolution of the Chinese legal system.

21801558 - SOCIOLOGIA DELLA COMUNICAZIONE

Italiano

Il corso intende: • introdurre i concetti base della sociologia della comunicazione, con particolare riferimento alla comunicazione interpersonale; • consolidare le competenze comunicative degli studenti e delle studentesse attraverso la partecipazione a laboratori in aula e ad esercitazioni di gruppo, permettendo loro di migliorare altresì le competenze di team working; • potenziare le capacità di analisi critica attraverso una didattica interattiva e laboratoriale; • far acquisire le competenze necessarie ad evitare forme di comunicazione patologica nella vita quotidiana e favorire pratiche discorsive di tipo "ecologico".

Inglese

The course aims: • To introduce the main concepts of the sociology of communication, with particular reference to interpersonal communication. • Strengthen the students' communicative competences through the participation in class laboratories and group tasks, thus enabling them to also improve their teamwork competencies. • Strengthen students' capacities of critical analysis through interactive and laboratorial teaching strategies. • Promote the acquisition of the necessary competences to avoid the pathological forms of communication in the daily life and encourage "ecological" discursive practices.

21810355 - SOCIOLOGIA GENERALE

Italiano

CANALE A-L Il corso si propone di introdurre gli studenti alla conoscenza dei concetti base della disciplina e delle principali teorie sociologiche come strumenti per un'analisi critica della realtà sociale. Particolare attenzione è dedicata ai fenomeni della povertà, della marginalità e dell'esclusione sociale nelle società contemporanee. - Fornire agli studenti gli strumenti concettuali in grado di comprendere le principali dimensioni del mutamento sociale in atto. CANALE M-Z - Il corso si propone di introdurre gli studenti alla conoscenza dei concetti base della disciplina e delle principali teorie sociologiche come strumenti per un'analisi critica della realtà sociale. Particolare attenzione è dedicata ai fenomeni della stratificazione sociale, delle disuguaglianze e del cambiamento climatico. - Fornire agli studenti gli strumenti concettuali in grado di comprendere le principali dimensioni del mutamento sociale in atto.

Inglese

CANALE A-L The course aims to introduce students to the basic concepts of sociology and the main sociological theories as tools for a critical analysis of social reality. A specific attention will be paid to the phenomenon of poverty, marginalization and social exclusion in contemporary societies. -To provide students with knowledge and conceptual tools useful to analyze contemporary social change. CANALE M-Z - The course aims to introduce students to the basic concepts of sociology and main sociological theories as tools for a critical analysis about social reality. A special focus will be on social stratification, inequalities, and climate change. - Providing knowledge and conceptual tools to the students useful to analyse current social changes.

21810428 - STATISTICA ECONOMICA

Italiano

La Statistica economica è una disciplina scientifica per lo studio dei fenomeni economici con metodi statistici. Lo scopo è quello di offrire a tutti i soggetti che debbono prendere decisioni economiche e di policy un quadro integrato e coerente di conoscenze e di analisi statistico-quantitative sui fenomeni economici collettivi. Obiettivo generale del corso è di fornire allo studente gli strumenti concettuali e analitici per comprendere e misurare i fenomeni economici collettivi. Obiettivi specifici possono essere considerati i seguenti: I) studiare problemi e metodi per la misurazione delle operazioni poste in essere dai soggetti economici collettivi; II) fornire alcuni strumenti essenziali per lo studio della dinamica economica nel tempo e nello spazio; III) introdurre all'analisi quantitativa di alcuni rilevanti fenomeni economici attraverso modelli aggregati e disaggregati.

Inglese

Economic statistics is a topic in applied statistics that concerns the collection, processing, compilation, dissemination, and analysis of economic data. The data of concern to economic statistics may include those of an economy of region, country, or group of countries. The aim of the course is to provide a coherent framework of knowledge and statistical analysis of collective economic phenomena. Specific objectives can be considered as follows: I) to study problems and methods for measuring transactions carried out by collective economic actors; II) to provide some essential tools for studying economic dynamics in time and space; III) to introduce quantitative analysis of some important economic phenomena through aggregated and disaggregated models.

21801338 - STORIA CONTEMPORANEA

Italiano

Il corso mira a far acquisire la capacità di comprendere la storia d'Italia dall'unità alla fine del XX secolo. Esso intende analizzare i principali nodi politici, culturali, sociali ed economici, che hanno caratterizzato le vicende nazionali, con particolare attenzione alla storia del Novecento. Inoltre, il corso intende anche riflettere e far riflettere attorno al problema dell'idea di nazione, affrontando la nascita, la diffusione e il delinearci del senso di identità nazionale sviluppatosi dal Risorgimento all'Italia repubblicana.

Inglese

The course aims to analyze the main political, cultural, social and economic issues of the history of contemporary Italy, with special attention to the 20th century history. Furthermore, the course aims to examine the origin, the emergence and the spread of the idea of Italian nation, from the Risorgimento to the Republican years.

21810429 - STORIA DEL PENSIERO ECONOMICO

Italiano

Il corso mira a ricostruire le principali tappe evolutive della teoria economica, dal Settecento fino ai giorni nostri. Saranno approfonditi i contributi teorici dei principali economisti e le tematiche più significative come: teoria del valore, della distribuzione del reddito, dello sviluppo economico, dei mercati e della moneta, nonché il ruolo dello Stato nell'economia. The course aims at highlighting the main evolutionary steps of economic theory, from 18th century until nowadays. A special focus will be on the theoretical contributions of the most important economists and on major issues as: the theory of value, the theory of income distribution, economic development, markets, money, and the role of public authorities in the economy.

Inglese

The course aims at highlighting the main evolutionary steps of economic theory, from 18th century until nowadays. A special focus will be on the theoretical contributions of the most important economists and on major issues as: the theory of value, the theory of income distribution, economic development, markets, money, and the role of public authorities in the economy.

21810465 - STORIA DELLA GLOBALIZZAZIONE

Italiano

Il corso ha un duplice obiettivo: fornire una preparazione storica di base sui complessi processi di internazionalizzazione che, nei secoli dell'età moderna (c. 1450-1800), concorsero a determinare le prime forme stabili di interconnessione geopolitica, interdipendenza economica e interazione transculturale tra le diverse parti del mondo; introdurre gli studenti al dibattito storiografico sulla globalizzazione e la storia globale, stimolando – attraverso il confronto delle diverse interpretazioni, proposte di periodizzazione e metodologie – l'adozione di un approccio critico e consapevole alla storia, alle sue narrazioni e ai suoi problemi.

Inglese

First, to provide a basic historical framework to understand the complex processes of internationalization that took place in the early modern period (c. 1450-1800), and contributed to development of a permanent system of geopolitical, economic and trans-cultural interaction among the world's different countries and societies. Second, to introduce students to the key historiographical debates on globalization and global history, familiarising them with the main concepts, terminology and theories involved in these debates, so as to develop a critical approach to history, its narratives, and its methodological features.

21810354 - STORIA DELLA RUSSIA E DELL'EUROPA CENTRO ORIENTALE

Italiano

La Storia dell'Europa centro-orientale e della Russia abbraccia lo studio delle principali dinamiche politiche, economiche e sociali dei Paesi dell'Europa centrale, del Sud-est del continente e della Russia in epoca contemporanea con inevitabili riferimenti anche alle vicende dell'età moderna. Lo studio di quest'area è particolarmente importante per gli studenti di Scienze Politiche in quanto come poche aree al mondo essa permette di analizzare i processi nation building e state building e quindi, dopo il 1917 in Russia/Urss e dopo il 1945 in gran parte dell'est dell'Europa, l'impatto avuto su quelle società dalla costruzione di dittature comuniste. Dopo il 1990, invece, gli studenti potranno apprezzare i processi di transizione all'economia di mercato e alla democrazia di stampo occidentale. Infine vale la pena sottolineare come oggi la presenza culturale ed economica italiana sia molto importante in molti paesi della regione.

Inglese

The History of Central-Eastern Europe and Russia embraces the study of the main political, economic and social

dynamics of the countries of Central Europe, of the South-Eastern part of the continent and of Russia in contemporary age, with inevitable references also to the events of the modern age. The study of this area is particularly important for students of Political Science because like few areas in the world it allows them to analyze the processes of nation building and state building and therefore, after 1917 in Russia/Ussr and after 1945 in most of Eastern Europe, the impact that the construction of communist dictatorships had on those societies. After 1990, on the other hand, students will be able to appreciate the processes of transition to a market economy and Western-style democracy. Finally, it is worth emphasizing how today the Italian cultural and economic presence is very important in many countries of the region.

21810362 - STORIA DELLE RELAZIONI INTERNAZIONALI

Italiano

IL CORSO SI PREFIGGE L'OBIETTIVO DI FORNIRE AGLI STUDENTI UNA CONOSCENZA DI BASE SULL'EVOLUZIONE DEL SISTEMA INTERNAZIONALE NEL VENTESIMO SECOLO NEL PERIODO COMPRESO TRA L'INIZIO DELLA SECONDA GUERRA MONDIALE E IL CROLLO DEL BLOCCO SOVIETICO – 1939-1989. NELLA PARTE INIZIALE DEL CORSO L'ANALISI DELLE ORIGINI DELLA SECONDA GUERRA MONDIALE E DELLE TRASFORMAZIONI DEL SISTEMA INTERNAZIONALE NEL CORSO DEL CONFLITTO, PUNTA, SOPRATTUTTO, A STIMOLARE UNA RIFLESSIONE SULLA RICERCA DI UN NUOVO ORDINE INTERNAZIONALE DA PARTE DELLE POTENZE ALLEATE. SUCCESSIVAMENTE IL CORSO INTENDE FORNIRE AGLI STUDENTI UN INQUADRAMENTO GENERALE SULLO SVILUPPO DEL SISTEMA INTERNAZIONALE DOPO LA SECONDA GUERRA MONDIALE, METTENDO SOPRATTUTTO A FUOCO LE DINAMICHE DEL CONFRONTO BIPOLARE TRA STATI UNITI E UNIONE SOVIETICA E I PASSAGGI CRUCIALI TRA LE VARIE FASI CHE NE HANNO SCANDITO L'ANDAMENTO – DALLA FASE PIÙ ASPRA DELLA GUERRA FREDDA A QUELLA DELLA COESISTENZA COMPETITIVA E POI DELLA DISTENSIONE – PER CONCLUDERSI CON UNA DISAMINA DELLE CAUSE DEL COLLASSO DEL BLOCCO SOVIETICO.

Inglese

The course intends to provide undergraduate students with a broad overview of the evolution of the international system in the twentieth century, focusing in particular on the Second World war, the rise of the Cold war and its stabilization, the key crises of the bipolar confrontation, its final years and the collapse of the Soviet Union (1939-1991)

21810356 - STORIA E ISTITUZIONI DEGLI STATI UNITI D'AMERICA

Italiano

Il corso affronta temi legati tanto alla storia che alla politica e alle istituzioni americane, con particolare riferimento alla Dichiarazione di Indipendenza e alla Costituzione degli Stati Uniti. La loro centralità nell'esperienza politica e sociale statunitense è oggi ancor più rilevante dopo una delle più tese e discusse elezioni presidenziali che ha aperto un dibattito dentro e fuori il paese sulla solidità delle istituzioni. In classe si affronteranno in particolar modo le funzioni e i doveri del presidente e i meccanismi del sistema istituzionale in prospettiva storica. Alla fine del semestre, gli studenti dovranno conseguire una buona conoscenza degli aspetti salienti della storia americana con l'approfondimento di alcuni momenti determinanti dell'esperienza nazionale e della politica estera americana. In questa analisi si terrà presente la trasformazione del concetto di libertà che già dal XIX secolo fu una bandiera dell'affermazione continentale e internazionale degli Stati Uniti. In classe si discuterà inoltre dei concetti di libertà e democrazia con particolare riferimento alla Dichiarazione di Indipendenza e alla Costituzione, e poi alla storia del Novecento per ricostruire le fasi salienti della vita culturale e politica del paese. Si metteranno a confronto momenti storici determinanti nella formulazione dell'identità americana con particolare riferimento alla fondazione della nazione, alle trasformazioni dell'Ottocento e al ruolo del paese tra la seconda metà del XX secolo e il nuovo millennio.

Inglese

The course deals with issues relating to the history and politics of the US with special reference to the Declaration of Independence and the Constitution. These two documents are central in the American political and social experience. Nowadays, with the radicalization of politics and presidential elections they become all the more relevant. Students will learn how the American system of government works and what are the prerogatives and duties of the president and of Congress. At the end of the semester, students will achieve a deep understanding of the most relevant aspects of American history and society with a special attention on foreign policy and the role of the US at the world level.

21801026 - STORIA E ISTITUZIONI DELL'AFRICA

Italiano

Obiettivo principe è quello della formazione e l'introduzione alla conoscenza delle vicende storiche dell'Africa dal XV secolo ad oggi. Il corso prevede una parte dedicata al problema storiografico della storia dell'Africa e alle fonti storiche di questo continente con particolare riferimento alla fonte orale e alla metodologia. Altri obiettivi, sempre legati alla conoscenza: gli aspetti fondamentali della storia moderna e contemporanea dell'Africa con attenzione particolare alle tratte degli schiavi; l'impatto delle società africane con i commerci europei; la dominazione coloniale, la resistenza anticoloniale, l'indipendenza dei popoli africani e l'esperienza degli Stati indipendenti. Il corso mira a dare una conoscenza generale della storia di questo continente, dei suoi problemi di oggi, in una prospettiva di comprensione storica di culture diverse.

Inglese

The prime objective is an evolution and enlightenment in the conception of Africa's history from the sixteenth century to the present day. A part of the course will concentrate on difficulties associated with recording the history of Africa and the continent, with particular emphasis on how to preserve its oral history. Along the same lines of thought: fundamental aspects of modern and contemporary history of Africa concentrating on the slave trade; the impact of Africa on European commerce; colonial domination; resistance within the colonies; and African independence and the emergence of independent states. The course hopes to give an overall view of the history of the African continent and the problems it faces today, placing it within its diverse historical contexts.

21810373 - STORIA E ISTITUZIONI DELL'AMERICA LATINA

Italiano

L'obiettivo formativo del corso è quello di offrire agli studenti le coordinate essenziali per la ricostruzione, alla luce degli studi più recenti, dello sviluppo storico dell'America Latina fino agli anni Novanta del Novecento, nel contesto più generale delle vicende che caratterizzano la storia globale. A conclusione dell'insegnamento studenti e studentesse saranno in grado di interpretare e contestualizzare adeguatamente i temi affrontati lungo l'arco cronologico considerato. Durante il corso lavoreranno, inoltre, per sviluppare una buona capacità critica, argomentativa e di sintesi.

Inglese

The course aims at providing students the basic elements for reconstructing, in the light of the most recent studies, the historical development of Latin America up to the 1990s, within the broader context of global history. At the end of the course, students will be able to interpret and appropriately contextualize the topics addressed within the period studied. During the course they will also work to develop essential critical and argumentative skills, as well as the ability to synthesize information.

21810353 - STORIA E ISTITUZIONI DELL'ASIA

Italiano

Il corso è incentrato sulla storia contemporanea delle relazioni internazionali nell'Asia orientale. Particolare attenzione sarà dedicata alle posizioni occupate dal Giappone e dalla Cina durante gli anni della Guerra Fredda, nonché alle loro interazioni sia con gli altri attori regionali, sia con le due superpotenze e l'Europa. L'analisi dei fattori che sono stati generati durante l'ordine bipolare faciliterà l'identificazione di linee di continuità e discontinuità nel più ampio contesto della globalizzazione.

Inglese

This course focuses on the contemporary history of international relations in East Asia. Particular attention will be devoted to the positions occupied by Japan and China during the Cold War years, as well as to their interactions both with the other regional actors, the two Superpowers and Europe. The analysis of the factors generated by the bipolar order will facilitate the identification of continuity and discontinuity lines in the broader context of globalization.

21810376 - STORIA E ISTITUZIONI DELL'ISLAM

Italiano

Il corso intende fornire elementi essenziali di islamistica e una introduzione alla storia del mondo musulmano, in un'ottica non eurocentrica. Particolare attenzione sarà dedicata all'evoluzione del rapporto tra religione e politica, e allo sviluppo diacronico delle diverse aree del mondo islamico dall'avvento dell'Islam all'età contemporanea, con un focus sull'area del Medio Oriente e Nordafrica.

Inglese

History and institutions of the Muslim Countries The course will provide students with an introduction to both Islam and the history of the Muslim World, from a non-Eurocentric perspective. Special attention will be given to the evolution of the relationship between religion and politics, and to the diachronic development of the different areas of the Muslim world from the coming of Islam to the Contemporary Era, with a focus on the Middle East and North Africa.

21810447 - STORIA MODERNA

Italiano

La disciplina si prefigge i seguenti obiettivi formativi: a) far conoscere ed acquisire consapevolmente agli studenti i grandi temi e le categorie metodologiche propri della storia moderna dalla fine del XV secolo alla prima metà del XIX secolo e offrire un primo orientamento nell'analisi e nella critica delle fonti storiche; b) favorire, con una trattazione più specifica e mirata, l'approfondimento di uno o più argomenti relativi allo sviluppo storico della società di Antico Regime e della sua articolazione, con riferimento alle interconnessioni tra dimensione locale e dimensione globale.

Inglese

This course provides to give the students a general knowledge about themes, methodologies, sources concerning early modern history and modern history, from the second-half of the XV century to the second-half of the XIX century. By focusing on the interactions and connections between local and global, the aims of this course is also to analyse the main issues of this period from a political, social and cultural perspective.

21810544 - STUDI DI GENERE

Italiano

Il corso si propone di fornire strumenti di lettura della società, della politica, del diritto e della storia nella loro dimensione macro e micro, diacronica e sincronica, utilizzando la categoria del "genere". Con tale espressione, che ha origine negli studi di Joan Scott, si intende una metodologia di approccio interdisciplinare in grado di leggere e interpretare il mondo a partire dalle soggettività e dal loro posizionamento sessuato in esso. Finalità importante sarà quella di colmare il gap di conoscenze per poter comprendere stereotipi e modalità di pensiero profondamente radicati nella società e che continuano ad avere un'influenza significativa sulla vita di donne e uomini.

Inglese

The aim of the course is to introduce the students to those interpretative instruments of society, politics, law and history from a perspective both macro and micro, historical and contemporary. The instructors will use "gender" as the primary category of analysis of society, politics, history and law. "Gender", as an interpretative category, has been introduced by Joan Scott in order to underline the awareness of the social and cultural constructions of the differences between the sexes, beginning from the position of subjectivity in a sexuated world. An important aim will be to fill a gap in knowledge in order to comprehend assumptions behind deeply modes of thoughts that continue to affect women's and men's life in significant ways.

DIDATTICA EROGATA 2022/2023

Politiche, cooperazione e sviluppo (L-37)

Dipartimento: SCIENZE POLITICHE

Codice CdS: 118608

INSEGNAMENTI

Primo anno

Primo semestre

21801591 - DEMOGRAFIA (- SECS-S/04 - 9 CFU - 54 ore - ITA)

Curricula: Curriculum unico

Docenti:

Nominativo	Ore	Tipo incarico	Canale
REYNAUD CECILIA	54	Carico didattico	

21810669 - IL CORNO D'AFRICA E LA LIBIA IN ETA' COLONIALE (- SPS/13 - 6 CFU - 36 ore - ITA)

Curricula: Curriculum unico

Docenti:

Nominativo	Ore	Tipo incarico	Canale
VOLTERRA ALESSANDRO	36	Carico didattico	

21810349 - ISTITUZIONI DI DIRITTO PUBBLICO (- IUS/09 - 12 CFU - 72 ore - ITA)

Curricula: Curriculum unico

Docenti:

Nominativo	Ore	Tipo incarico	Canale
IANNUZZI ANTONIO	72	Carico didattico	A - L
SICLARI MASSIMO	18	Carico didattico	M - Z

Mutuazioni:

Dettaglio	Ore	Canale
Fruito da: 21801588 ISTITUZIONI DI DIRITTO PUBBLICO in Scienze politiche L-36 M - Z SICLARI MASSIMO	72	M - Z

21810674 - SCIENZA POLITICA (- SPS/04 - 6 CFU - 36 ore - ITA)

Curricula: Curriculum unico

Mutuazioni:

Dettaglio	Ore	Canale
Fruito da: 21801028 SCIENZA POLITICA in Scienze politiche L-36 A - L CHIARINI ROSALBA	36	A - L
Fruito da: 21801028 SCIENZA POLITICA in Scienze politiche L-36 M - Z GERMANO LUCA GIUSEPPE	36	M - Z

21810428 - STATISTICA ECONOMICA (- SECS-S/03 - 6 CFU - 36 ore - ITA)

Curricula: Curriculum unico

Mutuazioni:

Dettaglio	Ore	Canale
Fruito da: 21801557 STATISTICA ECONOMICA in Scienze politiche per il governo e l'amministrazione L-36 NO DE CASTRIS MARUSCA	36	

21810429 - STORIA DEL PENSIERO ECONOMICO (- SECS-P/04 - 6 CFU - 36 ore - ITA)

Curricula: Curriculum unico

Mutuazioni:

Dettaglio	Ore	Canale
Mutuato da: 21810429 STORIA DEL PENSIERO ECONOMICO in Scienze politiche L-36 MASINI FABIO	36	

2181026 - STORIA E ISTITUZIONI DELL'AFRICA (- SPS/13 - 6 CFU - 36 ore - ITA)

Curricula: Curriculum unico

Mutuazioni:

Dettaglio	Ore	Canale
Fruito da: 21801549 STORIA E ISTITUZIONI DELL'AFRICA in Scienze politiche L-36 N0 VOLTERRA ALESSANDRO	36	

21810353 - STORIA E ISTITUZIONI DELL'ASIA (- SPS/14 - 6 CFU - 36 ore - ITA)

Curricula: Curriculum unico

Docenti:

Nominativo	Ore	Tipo incarico	Canale
FRATTOLILLO OLIVIERO	36	Carico didattico	

21810376 - STORIA E ISTITUZIONI DELL'ISLAM (- L-OR/10 - 6 CFU - 36 ore - ITA)

Curricula: Curriculum unico

Mutuazioni:

Dettaglio	Ore	Canale
Fruito da: 20710732 STORIA E ISTITUZIONI DEI PAESI ISLAMICI in Storia, territorio e società globale L-42 GERVASIO GENNARO	36	

21810447 - STORIA MODERNA (- M-STO/02 - 6 CFU - 36 ore - ITA)

Curricula: Curriculum unico

Mutuazioni:

Dettaglio	Ore	Canale
Fruito da: 20711193 Storia moderna (per altri cdl) in Storia, territorio e società globale L-42 BROGGIO PAOLO	36	

21810544 - STUDI DI GENERE (- SPS/12 - 6 CFU - 36 ore - ITA)

Curricula: Curriculum unico

Mutuazioni:

Dettaglio	Ore	Canale
Mutuato da: 21810544 STUDI DI GENERE in Scienze politiche L-36 BARTOLONI STEFANIA	12	
Mutuato da: 21810544 STUDI DI GENERE in Scienze politiche L-36 MODUGNO ROBERTA ADELAIDE	12	
Mutuato da: 21810544 STUDI DI GENERE in Scienze politiche L-36 SIMONE ANNA	12	

Secondo semestre

21810348 - ECONOMIA POLITICA (- SECS-P/01 - 12 CFU - 72 ore - ITA)

Curricula: Curriculum unico

Docenti:

Nominativo	Ore	Tipo incarico	Canale
Da assegnare	72	Bando	

21810374 - GEOGRAFIA (- M-GGR/01 - 6 CFU - 36 ore - ITA)

Curricula: Curriculum unico

Mutuazioni:

Dettaglio	Ore	Canale
Fruito da: 20702393-1 GEOGRAFIA I in Storia, territorio e società globale L-42 MASETTI CARLA	36	

21810359 - LINGUA, CULTURA E ISTITUZIONI DEI PAESI DI LINGUA FRANCESE (- L-LIN/04 - 12 CFU - 72 ore - ITA)

Curricula: Curriculum unico

Docenti:

Nominativo	Ore	Tipo incarico	Canale
SPANDRI FRANCESCO	72	Carico didattico	A - L
TARQUINI VALENTINA	72	Carico didattico	M - Z

21810350 - LINGUA, CULTURA E ISTITUZIONI DEI PAESI DI LINGUA INGLESE (- L-LIN/12 - 12 CFU - 72 ore - ITA)

Curricula: Curriculum unico

Docenti:

Nominativo	Ore	Tipo incarico	Canale
ELIA ADRIANO	72	Carico didattico	M - Z

Mutuazioni:

Dettaglio	Ore	Canale
Fruito da: 21801439 LINGUA, CULTURA E ISTITUZIONI DEI PAESI DI LINGUA INGLESE in Scienze politiche L-36 A - L BECCE NICOLANGELO	72	A - L

21810360 - LINGUA, CULTURA E ISTITUZIONI DEI PAESI DI LINGUA SPAGNOLA (- L-LIN/07 - 12 CFU - 72 ore - ITA)

Curricula: Curriculum unico

Docenti:

Nominativo	Ore	Tipo incarico	Canale
MESSINA FAJARDO LUISA ALLESITA	72	Carico didattico	

21810361 - LINGUA, CULTURA E ISTITUZIONI DEI PAESI DI LINGUA TEDESCA (- L-LIN/14 - 12 CFU - 72 ore - ITA)

Curricula: Curriculum unico

Docenti:

Nominativo	Ore	Tipo incarico	Canale
FIANDRA EMILIA	72	Carico didattico	

21801558 - SOCIOLOGIA DELLA COMUNICAZIONE (- SPS/08 - 6 CFU - 36 ore - ITA)

Curricula: Curriculum unico

Mutuazioni:

Dettaglio	Ore	Canale
Fruito da: 20706080 SOCIOLOGIA DELLA COMUNICAZIONE in DAMS (Discipline delle Arti, della Musica e dello Spettacolo) L-3 A - L TOTA ANNA LISA	36	A - L
Fruito da: 20706080 SOCIOLOGIA DELLA COMUNICAZIONE in DAMS (Discipline delle Arti, della Musica e dello Spettacolo) L-3 M - Z DE FEO ANTONIETTA	36	M - Z

21810465 - STORIA DELLA GLOBALIZZAZIONE (- M-STO/02 - 6 CFU - 36 ore - ITA)

Curricula: Curriculum unico

Mutuazioni:

Dettaglio	Ore	Canale
Mutuato da: 21810465 STORIA DELLA GLOBALIZZAZIONE in Scienze politiche L-36 CARVALE GIORGIO	36	

21810354 - STORIA DELLA RUSSIA E DELL'EUROPA CENTRO ORIENTALE (- M-STO/03 - 6 CFU - 36 ore - ITA)

Curricula: Curriculum unico

Mutuazioni:

Dettaglio	Ore	Canale
Mutuato da: 21810354 STORIA DELLA RUSSIA E DELL'EUROPA CENTRO-ORIENTALE in Scienze politiche L-36 BASCIANI ALBERTO	36	

21810356 - STORIA E ISTITUZIONI DEGLI STATI UNITI D'AMERICA (- SPS/05 - 6 CFU - 36 ore - ITA)

Curricula: Curriculum unico

Docenti:

Nominativo	Ore	Tipo incarico	Canale
Da assegnare	36	Bando	

21810373 - STORIA E ISTITUZIONI DELL'AMERICA LATINA (- SPS/05 - 6 CFU - 36 ore - ITA)

Curricula: Curriculum unico

Docenti:

Nominativo	Ore	Tipo incarico	Canale
FOTIA LAURA	36	Carico didattico	

Secondo anno

Primo semestre

21810357 - ANTROPOLOGIA DELLO SVILUPPO (- M-DEA/01 - 12 CFU - 72 ore - ITA)

Curricula: Curriculum unico

Docenti:

Nominativo	Ore	Tipo incarico	Canale
FUSASCHI MICHELA	72	Carico didattico	

21810551 - DIRITTO INTERNAZIONALE (- IUS/13 - 6 CFU - 36 ore - ITA)

Curricula: Curriculum unico

Mutuazioni:

Dettaglio	Ore	Canale
Mutuato da: 21810551 DIRITTO INTERNAZIONALE in Scienze politiche L-36 FOCARELLI CARLO	54	

2181097 - DIRITTO PUBBLICO COMPARATO (- IUS/21 - 6 CFU - 36 ore - ITA)

Curricula: Curriculum unico

Docenti:

Nominativo	Ore	Tipo incarico	Canale
BONFIGLIO SALVATORE	36	Carico didattico	

Secondo semestre

21810514 - DIRITTO AMMINISTRATIVO COMPARATO (- IUS/10 - 6 CFU - 36 ore - ITA)

Curricula: Curriculum unico

Docenti:

Nominativo	Ore	Tipo incarico	Canale
LORENZONI LIVIA	36	Carico didattico	

21810355 - SOCIOLOGIA GENERALE (- SPS/07 - 12 CFU - 72 ore - ITA)

Curricula: Curriculum unico

Docenti:

Nominativo	Ore	Tipo incarico	Canale
ANTONELLI FRANCESCO	72	Carico didattico	M - Z

Mutuazioni:

Dettaglio	Ore	Canale
Mutuato da: 21810355 SOCIOLOGIA GENERALE in Governo e Amministrazione L-16 A - L ROSSI EMANUELE	72	A - L

21801338 - STORIA CONTEMPORANEA (- M-STO/04 - 6 CFU - 36 ore - ITA)

Curricula: Curriculum unico

Docenti:

Nominativo	Ore	Tipo incarico	Canale
BARTOLONI STEFANIA	36	Carico didattico	

21810362 - STORIA DELLE RELAZIONI INTERNAZIONALI (- SPS/06 - 12 CFU - 72 ore - ITA)

Curricula: Curriculum unico

Docenti:

Nominativo	Ore	Tipo incarico	Canale
NUTI LEOPOLDO	72	Carico didattico	

INCARICHI DIDATTICI DEL CORSO DI LAUREA

Nominativo	Tot.Ore	Tipo incarico	Ore	Attività didattica
ANTONELLI FRANCESCO	72	Carico didattico	72	21810355 - SOCIOLOGIA GENERALE
BARTOLONI STEFANIA	36	Carico didattico	36	21801338 - STORIA CONTEMPORANEA
BONFIGLIO SALVATORE	36	Carico didattico	36	21801097 - DIRITTO PUBBLICO COMPARATO
ELIA ADRIANO	72	Carico didattico	72	21810350 - LINGUA, CULTURA E ISTITUZIONI DEI PAESI DI LINGUA INGLESE
FIANDRA EMILIA	72	Carico didattico	72	21810361 - LINGUA, CULTURA E ISTITUZIONI DEI PAESI DI LINGUA TEDESCA
FOTIA LAURA	36	Carico didattico	36	21810373 - STORIA E ISTITUZIONI DELL'AMERICA LATINA
FRATTOLILLO OLIVIERO	36	Carico didattico	36	21810353 - STORIA E ISTITUZIONI DELL'ASIA
FUSASCHI MICHELA	72	Carico didattico	72	21810357 - ANTROPOLOGIA DELLO SVILUPPO
IANNUZZI ANTONIO	72	Carico didattico	72	21810349 - ISTITUZIONI DI DIRITTO PUBBLICO
LORENZONI LIVIA	36	Carico didattico	36	21810514 - DIRITTO AMMINISTRATIVO COMPARATO
MESSINA FAJARDO LUISA ALLESITA	72	Carico didattico	72	21810360 - LINGUA, CULTURA E ISTITUZIONI DEI PAESI DI LINGUA SPAGNOLA
NUTI LEOPOLDO	72	Carico didattico	72	21810362 - STORIA DELLE RELAZIONI INTERNAZIONALI
REYNAUD CECILIA	54	Carico didattico	54	21801591 - DEMOGRAFIA
SICLARI MASSIMO	18	Carico didattico	18	21810349 - ISTITUZIONI DI DIRITTO PUBBLICO
SPANDRI FRANCESCO	72	Carico didattico	72	21810359 - LINGUA, CULTURA E ISTITUZIONI DEI PAESI DI LINGUA FRANCESE
TARQUINI VALENTINA	72	Carico didattico	72	21810359 - LINGUA, CULTURA E ISTITUZIONI DEI PAESI DI LINGUA FRANCESE
VOLTERRA ALESSANDRO	36	Carico didattico	36	21810669 - IL CORNO D'AFRICA E LA LIBIA IN ETA' COLONIALE
DOCENTE NON DEFINITO	108	Bando	72	21810348 - ECONOMIA POLITICA
		Bando	36	21810356 - STORIA E ISTITUZIONI DEGLI STATI UNITI D'AMERICA
Totale ore	1044			

CONTENUTI DIDATTICI

21810357 - ANTROPOLOGIA DELLO SVILUPPO

Docente: FUSASCHI MICHELA

Italiano

Prerequisiti

Programma

Il corso in una prima parte introdurrà allo studio dei principali concetti e metodi usati dagli/le antropologhe per comprendere le diversità culturali (cultura/e, ricerca sul campo, etnicità, generi, migrazioni, transnazionalismo e globalizzazione). In una seconda parte si analizzeranno criticamente: rapporto storico tra colonialismo, sviluppo e globalizzazione; la ragione umanitaria concentrandosi anche sulle politiche di genere; il concetto di sviluppo come discorso e di come viene vissuto in modo diverso dagli attori sociali locali; come e perché è fondamentale sfidare prospettive che privilegiano una dipendenza da indicatori economici per misurare o quantificare lo sviluppo. In una terza parte verranno illustrata la gestione del ciclo di vita del progetto: concezione, avvio e obiettivi; pianificazione; esecuzione; performance / monitoraggio, valutazione e chiusura del progetto.

Testi

1. Francesco Pompeo, 2018, Elementi di antropologia critica, Meti, Torino ed. 2018 (non precedenti) 2. Michela Fusaschi, 2007, I segni sul corpo. Per un'antropologia delle modificazioni dei genitali femminili, Bollati Boringhieri, Torino. I seguenti articoli di rivista per coloro che hanno 6CFU: 1. Lila Abu-Lughod, Le donne musulmane hanno davvero bisogno di essere salvate?, (PDF nei materiali Teams). 2. Jean-Pierre Olivier de Sardan, 2010, La politica del campo. Sulla produzione dei dati in antropologia, in F. Cappelletto, Vivere l'etnografia, SEID, (PDF nei materiali Teams). 3. Antonino Colajanni, 2018, La cooperazione internazionale contemporanea di "solidarietà", in opposizione alla "cooperazione di interesse economico e politico" in Antropologia Pubblica, 4 (1), ISSN: 2531-8799 (PDF nei materiali Teams). 4. Gabriella Rossetti, 2011, Il mondo in gabbia? Promesse, delusioni e conflitti attorno alle conferenze Onu sulle donne, in Genesis, X / 2, (PDF in materiali Teams). 5. Michela Fusaschi, Giovanna Cavatorta, 2021, Le modificazioni dei genitali femminili nel discorso dei diritti umani delle donne. Morale umanitaria, assoggettamento e vernacularizzazione, in Scienza&Politica, (PDF in materiali Teams). Coloro che hanno 8CFU aggiungeranno: 6. Michela Fusaschi, 2018, Convenzioni o convinzioni? Per un'antropologia pubblica in materia di diritti umani delle donne e violenza di genere in Italia, in M. Fusaschi, 2018, Corpo non si nasce, si diventa. Antropo-logiche di genere nella globalizzazione, Cisu, Roma, pp. 183-207. 7. Michela Fusaschi, 2010 «Victimes à tout jamais : les enfants et les femmes d'Afrique. Humanitarisme spectacle et rhétoriques de la pitié », in Cahiers d'Études africaines, CC: 1033-1053 (PDF nei materiali Teams) oppure Gabriella Rossetti, 2011, Il mondo in gabbia? Promesse, delusioni e conflitti attorno alle conferenze Onu sulle donne, in Genesis, X / 2, (PDF in materiali Teams).

Bibliografia di riferimento

Testi da definire

Modalità erogazione

Sono previste lezioni frontali a carattere seminariale e di dibattiti. Saranno impiegati proiezioni di materiali audio-video a carattere etnografico che saranno commentati in aula. La partecipazione attiva degli studenti sarà stimolata e concorrerà alla valutazione finale.

Modalità di valutazione

Una prova di metà corso con test a risposta multipla e colloquio finale

English

Prerequisites

Programme

The course presents the essential anthropological concepts and methods for understanding socio-cultural diversity (culture/s, fieldwork, ethnicity, gender, migrations, transnationalism and globalisation). In a second step, the course presents the concepts in the Anthropology of development as follows: the historical relationship between colonialism, development and globalisation; the humanitarian reason focusing on gender perspective; the concept of development as a discourse and how it is experienced differently by local social actors; how and why it is fundamental to challenge perspectives that privilege an overwhelming reliance on economic indicators for measuring or quantifying development. Further, students will apply the project management lifecycle: conception, initiation and objectives; planning; execution; performance/monitoring, evaluation and project close.

Reference books

1. Francesco Pompeo, 2018, Elementi di antropologia critica, Meti, Torino ed. 2018 (non precedenti) 2. Michela Fusaschi, 2007, I segni sul corpo. Per un'antropologia delle modificazioni dei genitali femminili, Bollati Boringhieri, Torino. I seguenti articoli di rivista per coloro che hanno 6CFU: 1. Lila Abu-Lughod, Le donne musulmane hanno davvero bisogno di essere salvate?, (PDF nei materiali Teams). 2. Jean-Pierre Olivier de Sardan, 2010, La politica del campo. Sulla produzione dei dati in antropologia, in F. Cappelletto, Vivere l'etnografia, SEID, (PDF nei materiali Teams). 3. Antonino Colajanni, 2018, La cooperazione internazionale contemporanea di "solidarietà", in opposizione alla "cooperazione di interesse economico e politico" in Antropologia Pubblica, 4 (1), ISSN: 2531-8799 (PDF nei materiali Teams). 4. Gabriella Rossetti, 2011, Il mondo in gabbia? Promesse, delusioni e conflitti attorno alle conferenze Onu sulle donne, in Genesis, X / 2, (PDF in materiali Teams). 5. Michela Fusaschi, Giovanna Cavatorta, 2021, Le modificazioni dei genitali femminili nel discorso dei diritti umani delle donne. Morale umanitaria, assoggettamento e vernacularizzazione, in Scienza&Politica, (PDF in materiali Teams). 6. Michela Fusaschi, 2018, Convenzioni o convinzioni? Per un'antropologia pubblica in materia di diritti umani delle donne e violenza di genere in Italia, in M. Fusaschi, 2018, Corpo non si nasce, si diventa. Antropo-logiche di genere nella globalizzazione, Cisu, Roma, pp. 183-207. 7. Michela Fusaschi, 2010 «Victimes à tout jamais : les enfants et les femmes d'Afrique. Humanitarisme spectacle et rhétoriques de la pitié », in Cahiers d'Études africaines, CC: 1033-1053 (PDF nei materiali Teams) oppure Gabriella Rossetti, 2011, Il mondo in gabbia? Promesse, delusioni e conflitti attorno alle conferenze Onu sulle donne, in Genesis, X / 2, (PDF in materiali Teams).

Reference bibliography

-

Study modes

-

Exam modes

-

21801591 - DEMOGRAFIA

Docente: REYNAUD CECILIA

Italiano

Prerequisiti

E' utile conoscere elementi di matematica di base, statistica e storia contemporanea

Programma

I parte: concetti introduttivi e strumenti Definizioni: cos'è la demografia; cos'è una popolazione; le fonti demografiche. Evoluzione della popolazione mondiale Dimensione e struttura delle popolazioni: ammontare; incremento; struttura. Evoluzione delle popolazioni: tassi generici e specifici; confronto tra tassi; la teoria della transizione demografica. L'analisi dei fenomeni demografici: diagramma di Lexis; misure elementari dei processi demografici; analisi trasversale e longitudinale. II parte: lo studio dei fenomeni demografici La mortalità: misure della mortalità; tavole di mortalità; mortalità infantile. La nuzialità: misure di nuzialità. La fecondità: misure di natalità e fecondità; riproduttività. Mobilità e migrazioni: caratteristiche delle migrazioni; rilevazioni delle migrazioni; misure delle migrazioni. Le previsioni demografiche: metodo sintetico (solo definizione) e metodo analitico. III parte approfondimenti: Approfondimenti tematici Popolazione in Europa Invecchiamento della popolazione Evoluzione della mortalità Mortalità Infantile Fecondità Migrazioni Previsioni Approfondimento a scelta: Bonifazi C. L'Italia delle migrazioni. Il Mulino +Livi Bacci Il pianeta stretto: Cap 1 Crescere e diminuire e Epilogo pp. 13-32 e 157-163 oppure Golini A. La popolazione del pianeta. Il Mulino +cap. I "La popolazione oggi in Italia" del volume Associazione italiana per gli studi di popolazione, Rapporto sulla popolazione. L'Italia all'inizio del XXI secolo. Il Mulino, Bologna, 2007; i cap. I "Crisi economica e dinamica demografica" e cap. cap. V "Migrazioni internazionali e interne di italiani e stranieri" del volume Associazione italiana per gli studi di popolazione, Rapporto sulla popolazione. L'Italia nella crisi economica. Il Mulino, Bologna, 2015.

Testi

Blangiardo G.C., Elementi di demografia, Il Mulino, Bologna, ultima edizione. Approfondimento tematico un libro a scelta tra: 1) C. Bonifazi, L'Italia delle migrazioni, Il Mulino, Bologna, 2013. Livi Bacci Il pianeta stretto: Cap 1 Crescere e diminuire e Epilogo pp. 13-32 e 157-163 2) A. Golini, La popolazione del pianeta, Il Mulino, Bologna, 2003 (chi sceglie questo libro dovrà aggiungere il cap. I "La popolazione oggi in Italia" del volume Associazione italiana per gli studi di popolazione, Rapporto sulla popolazione. L'Italia all'inizio del XXI secolo. Il Mulino, Bologna, 2007; il cap. I "Crisi economica e dinamica demografica" e il cap V "Migrazioni internazionali e interne di italiani e stranieri" del volume Associazione italiana per gli studi di popolazione, Rapporto sulla popolazione. L'Italia nella crisi economica. Il Mulino, Bologna, 2015. [Le fotocopie dei capitoli sono disponibili presso la copisteria Appunti in via G. Chiabrera 174 e presso la biblioteca del Dipartimento]. Approfondimenti tematici Popolazione in Europa: Eurostat, Population and population change statistics (https://ec.europa.eu/eurostat/statistics-explained/index.php/Population_and_population_change_statistics) Invecchiamento della popolazione: Cap 6 – An ageing society – focus on the elderly in Eurostat People in the EU: who are we and how do we live? (<https://ec.europa.eu/eurostat/documents/3217494/7089681/KS-04-15-567-EN-N.pdf>) Evoluzione della mortalità: Mortalità di G. Caselli in Treccani Enciclopedia delle Scienze Sociali (http://www.treccani.it/enciclopedia/mortalita_%28Enciclopedia-delle-scienze-sociali%29/) Mortalità Infantile: Levels & Trends in Child Mortality UN Report 2018 pag 1-14 (http://www.childmortality.org/files_v22/download/UN%20IGME%20Child%20Mortality%20Report%202018.pdf) Fecondità: Natalità e fecondità della popolazione residente 2017. Report Istat https://www.istat.it/it/files/2018/11/Report_Natalita_fecondita.pdf Migrazioni: ISCRIZIONI E CANCELLAZIONI ANAGRAFICHE DELLA POPOLAZIONE RESIDENTE ANNO 2018. Report Istat 2019 https://www.istat.it/it/files/2019/12/REPORT_migrazioni_2018.pdf Previsioni: IL FUTURO DEMOGRAFICO DEL PAESE. Report Istat 2018 https://www.istat.it/it/files/2018/05/previsioni_demografiche.pdf

Bibliografia di riferimento

G.C. Blangiardo, Elementi di demografia, Il Mulino, Bologna, ultima edizione C. Bonifazi, L'Italia delle migrazioni, Il Mulino, Bologna, 2013. M. Livi Bacci, Il pianeta stretto, Il Mulino, Bologna, 2015. Associazione italiana per gli studi di popolazione, Rapporto sulla popolazione. L'Italia all'inizio del XXI secolo. Il Mulino, Bologna, 2007 Associazione italiana per gli studi di popolazione, Rapporto sulla popolazione. L'Italia nella crisi economica. Il Mulino, Bologna, 2015.

Modalità erogazione

Il corso sarà svolto con lezioni metodologiche e applicative sulle principali dinamiche demografiche

Modalità di valutazione

La prova di esame consiste in un test di 10 domande e da una prova orale di verifica complessiva su tutto il programma. La prova orale consiste in domande sugli argomenti del programma finalizzate a verificare la conoscenza e la comprensione dei principali indicatori demografici e delle principali dinamiche delle popolazioni. L'esame non può essere considerato sufficiente se lo studente non possiede il requisito minimo di conoscenza dei principali indicatori demografici.

English

Prerequisites

It is useful to know elements of basic math, statistics and contemporary history

Programme

I part: introduction and basic elements Introduction to Demography: definition of demography and population; the historical and actual

demographic sources Dimension and structure of population: the total of population, growth rates; population structure. The dynamics of population: generic and specific rates; standardization; the demographic transition. The analysis of demographic trends: Lexis diagram; rates and probabilities; longitudinal and yearly analysis. II part: the methodological study of demographic phenomenon Mortality: the measures of study on mortality; life-table; child-mortality. Marriage trend: the marriage rates Fertility: birth rates; fertility rates; reproductivity. Migration: main migration sources; migration rates. Forecasting: the main method of demographic projection. III part: in-depth studies European population trends Population ageing Mortality Child Mortality Fertility Migration Projection of population Bacci, M. L. (2017). A concise history of world population. John Wiley & Sons.

Reference books

Poston, D. L., & Micklin, M. (Eds.). (2005). Handbook of population. Kluwer Academic/Plenum. Part I Population Structure: 1. Age and Sex, 2 Population Distribution and Suburbanization, 5 Demography of Aging Part II Population Processes: 12 Fertility, 13 Infant Mortality, 14 Adult Mortality, 15 Internal Migration, 16 International Migration. Bacci, M. L. (2017). A concise history of world population. John Wiley & Sons. Research material European population: Eurostat, Population and population change statistics (https://ec.europa.eu/eurostat/statistics-explained/index.php/Population_and_population_change_statistics) Population ageing: Cap 6 – An ageing society – focus on the elderly in Eurostat People in the EU: who are we and how do we live? (<https://ec.europa.eu/eurostat/documents/3217494/7089681/KS-04-15-567-EN-N.pdf>) Mortality: World mortality report 2017 Highlights https://www.un.org/en/development/desa/population/publications/pdf/mortality/WMR2017/WMR2017_Highlights.pdf Child Mortality: Levels & Trends in Child Mortality UN Report 2018 pag 1-14 (http://www.childmortality.org/files_v22/download/UN%20IGME%20Child%20Mortality%20Report%202018.pdf) Fertility: World fertility report 2017 Highlights https://www.un.org/en/development/desa/population/publications/pdf/fertility/worldFertilityReport2015_highlights.pdf Projection of population: World Population Prospects 2019: Highlights https://population.un.org/wpp/Publications/Files/WPP2019_10KeyFindings.pdf

Reference bibliography

Caselli, G., Vallin, J., & Wunsch, G. (2005). Demography: Analysis and Synthesis, Four Volume Set: A Treatise in Population. Elsevier. Poston, D. L., & Micklin, M. (Eds.). (2005). Handbook of population. Kluwer Academic/Plenum. Bacci, M. L. (2017). A concise history of world population. John Wiley & Sons.

Study modes

-

Exam modes

-

21810514 - DIRITTO AMMINISTRATIVO COMPARATO

Docente: LORENZONI LIVIA

Italiano

Prerequisiti

Programma

Durante il corso saranno trattati i seguenti temi: 1 - La comparazione giuridica nel diritto amministrativo 2 - Tratti comuni e differenze tra i principali sistemi amministrativi 3 - Sistemi a diritto comune e sistemi a diritto amministrativo 4 - L'influenza del diritto europeo sui sistemi nazionali 5 - Convergenza e integrazione tra i sistemi amministrativi nazionali 6 - Diritto amministrativo comparato e diritto globale 7 - Diritto amministrativo transnazionale 8 - Modelli giuridici e organizzazione amministrativa 9 - Forme dell'azione amministrativa 10 - Procedure amministrative, trasparenza e partecipazione 11 - La tutela dei diritti

Testi

G. Napolitano, Introduzione al diritto amministrativo comparato, Il Mulino, Bologna, 2020. Nel corso delle lezioni saranno indicati ulteriori materiali integrativi di approfondimento dei temi trattati

Bibliografia di riferimento

Testi da definire

Modalità erogazione

Testi da definire

Modalità di valutazione

.

English

Prerequisites

Programme

1 - Legal comparison in administrative law 2 - Common features and differences between the main administrative systems 3 - Common law systems and administrative law systems 4 - The influence of European law on national systems 5 - Convergence and integration of national administrative systems 6 - Comparative administrative law and global law 7 - Transnational administrative law 8 - Legal models and administrative organisation 9 - Forms of administrative action 10 - Administrative procedures, transparency and participation 11 - Protection of rights

Reference books

G. Napolitano, Introduzione al diritto amministrativo comparato, Il Mulino, Bologna, 2020.

Reference bibliography

-

Study modes

-

Exam modes

-

21801097 - DIRITTO PUBBLICO COMPARATO

Docente: BONFIGLIO SALVATORE

Italiano

Prerequisiti

Programma

Programma Il corso si articola in due parti: Parte generale: 1. L'oggetto e il metodo 2. I grandi modelli del diritto comparato: civil law e common law 3. Le forme di Stato e di governo 4. I diritti fondamentali e le interpretazioni costituzionali Parte speciale: I diritti fondamentali nella ricerca interculturale 1. Principio pluralista e relativismo culturale 2. Uno sguardo verso l'Oriente; 2.1.e verso il continente africano; 2.2. ...e verso i paesi dell'America latina 3. Il carattere biunivoco della relazione dignità/diritti: alcuni esempi

Testi

TESTI ADOTTATI PER LA PARTE GENERALE: G. Morbidelli, M. Volpi, G.Cerrina Feroni, Diritto costituzionale comparato, Giappichelli, Torino, 2020. TESTI ADOTTATI PER LA PARTE SPECIALE S. Bonfiglio, Costituzionalismo meticcio. Oltre il colonialismo dei diritti umani, Giappichelli, Torino 2016.

Bibliografia di riferimento

Testi da definire

Modalità erogazione

La didattica prevede principalmente lezioni frontali, ma anche collegamenti online con docenti delle principali università italiane e straniere per approfondire tematiche di attualità costituzionale. Durante lo svolgimento del corso, sono previste almeno tre esercitazioni di gruppo.

Modalità di valutazione

La verifica dell'apprendimento avviene attraverso una prova orale, articolata su più domande. Almeno tre domande sono finalizzate alla verifica della conoscenza dei principali ordinamenti costituzionali; inoltre, almeno due domande mirano ad accertare la conoscenza delle problematiche riguardanti la parte speciale del programma d'esame, verificando soprattutto le capacità di riflessione e di analisi critica.

English

Prerequisites

Programme

Syllabus The course will be divided into two parts: General part: 1.The object and the method 2.The great models of comparative law: civil law and common law 3.The forms of state and government 4.Fundamental rights and constitutional interpretation Special part: Fundamental rights in the field of intercultural research 1. Pluralist principle and cultural relativism 2. Looking East; 2.1. ...Looking to the African continent; 2.2. ...Looking to Latin American countries 3. The dual nature of the dignity-rights relationship: some examples

Reference books

Bibliography Students that will attend the lectures must study: G. Morbidelli, M. Volpi, G.Cerrina Feroni, Diritto costituzionale comparato, Giappichelli, Torino, 2020. S. Bonfiglio, Costituzionalismo meticcio. Oltre il colonialismo dei diritti umani, Giappichelli, Torino 2016.

Reference bibliography

-

Study modes

-

Exam modes

-

21810669 - IL CORNO D'AFRICA E LA LIBIA IN ETA' COLONIALE

Docente: VOLTERRA ALESSANDRO

Italiano

Prerequisiti

Conoscenze di storia contemporanea dal 1870 al 1943

Programma

La colonizzazione dell'Eritrea La prima guerra d'Africa La conquista della Libia Le colonie italiane durante la prima guerra mondiale La "pacificazione" di Tripolitania e Cirenaica La guerra d'Etiopia Il razzismo in colonia Madamato e meticcio

Testi

A. Volterra, Sudditi coloniali. Ascari eritrei 1935-1941, FrancoAngeli, Milano, 2005 A. Volterra, M. Zinni, Il leone, il giudice e il capestro, Donzelli, Roma, 2021

Bibliografia di riferimento

Non è indicata alcuna bibliografia di riferimento

Modalità erogazione

Il metodo di insegnamento principale è costituito da lezioni frontali finalizzate all'acquisizione delle conoscenze fondamentali per il conseguimento degli obiettivi formativi. La partecipazione degli studenti alle attività didattiche è facoltativa.

Modalità di valutazione

L'esame consiste in una verifica orale sui temi dei testi adottati. La verifica dell'apprendimento avviene attraverso una prova orale finalizzata a verificare il livello di comprensione effettiva dei concetti e la capacità degli studenti di metterli in relazione sia nel contesto locale che in quello globale.

English

Prerequisites

Knowledge of contemporary history from 1870 to 1943

Programme

The colonization of Eritrea The first war in Africa The conquest of Libya The Italian colonies during the First World War The "pacification" of Tripolitania and Cyrenaica The Italo-Ethiopian war Racism in the colony "Madamato" and "meticcio"

Reference books

A. Volterra, Sudditi coloniali. Ascari eritrei 1935-1941, FrancoAngeli, Milano, 2005 A. Volterra, M. Zinni, Il leone, il giudice e il capestro, Donzelli, Roma, 2021

Reference bibliography

There is no specific book list

Study modes

-

Exam modes

-

21810349 - ISTITUZIONI DI DIRITTO PUBBLICO

Canale: A - L

Docente: IANNUZZI ANTONIO

Italiano

Prerequisiti

Nessuno

Programma

Elementi di storia costituzionale. Le fonti del diritto. L'Italia e l'Unione europea. La forma di governo in Italia. Il Parlamento. Il Governo e la pubblica amministrazione. Il Presidente della Repubblica. Principi in tema di amministrazione. Altri organi. Le autonomie territoriali. Diritti e libertà. Principi in tema di giurisdizione. La giustizia costituzionale.

Testi

1) F. MODUGNO (a cura di), Diritto pubblico, Giappichelli, Torino, 2021 (eccetto da pag. 1 a pag. 104) 2) M. AINIS, Sette profili di diritto pubblico, Jovene, Napoli, 2013. 3) E. CHELI, Nata per unire, Il Mulino, Bologna, 2012, pp. 1-135.

Bibliografia di riferimento

1) Commentario della Costituzione, a cura di G. Branca-A. Pizzorusso, tutti i Volumi, Zanichelli, Roma. 2) Commentario breve alla Costituzione, a cura di S. Bartole-R. Bin, Cedam, Padova, 2008. 3) Commentario alla Costituzione, a cura di R. Bifulco-A. Celotto-M. Olivetti, Voll. I, II, III, UTET Giuridica, Torino, 2006. 4) La Costituzione italiana. Commento articolo per articolo, a cura di F. Clementi, L. Cuocolo, F. Rosa, G.E. Vigevani, Voll. I, II, Il Mulino, Bologna, 2021. 5) Grammatica del costituzionalismo, a cura di C. Caruso-C. Valentini, Il Mulino, Bologna, 2021.

Modalità erogazione

Lezioni frontali in presenza e in live streaming. Esercitazioni sui temi dell'attualità costituzionale. Seminari di approfondimento su argomenti rilevanti del diritto pubblico.

Modalità di valutazione

Ai fini della verifica della preparazione al termine del corso lo studente dovrà sostenere una prova orale. Nella sessione estiva gli esami si terranno in via telematica. Nel periodo di emergenza COVID-19 l'esame di profitto sarà svolto sulla piattaforma Teams secondo quanto previsto all'art.1 del Decreto Rettoriale n°. 703 del 5 maggio 2020. La modalità di valutazione vuole verificare sia la capacità di sintesi dello studente che le abilità comunicative ed espressive, nonché l'avvenuta acquisizione del lessico giuridico appropriato. I risultati di apprendimento attesi saranno valutati mediante la formulazione di tre o più domande. I criteri di valutazione e i punteggi sono determinati secondo la seguente scala: meno di 18/30: il candidato non dimostra un sufficiente livello di apprendimento; 18-20/30: il candidato raggiunge un sufficiente livello di apprendimento. 21-23/30: il candidato raggiunge un livello discreto di conoscenza e capacità di comprensione delle nozioni. 24-26/30: il candidato raggiunge buoni risultati di conoscenza e di capacità di comprensione, ma anche una buona autonomia di giudizio; 27-29/30: il candidato raggiunge un livello molto buono di "conoscenza e di capacità di comprensione, insieme ad autonomia di giudizio e dimostra abilità comunicative; 30-30 e lode: il candidato raggiunge pienamente un livello eccellente di conoscenza e di capacità di comprensione; dimostra, altresì, autonomia di giudizio, abilità comunicative e capacità di apprendere.

English

Prerequisites

None

Programme

Elements of constitutional history. Form of government in Italy. The sources of constitutional law. Italy and the European Union. The Parliament. The Government and the public administration. The President of the Republic. Constitutional principles concerning the public administration. Other organs. The territorial autonomies. Rights and liberties. Constitutional principles concerning the jurisdiction. Constitutional justice.

Reference books

1) F. MODUGNO (a cura di), Diritto pubblico, Giappichelli, Torino, 2021 (except pagg. 1-104). 2) M. AINIS, Sette profili di diritto pubblico, Jovene, Napoli, 2013. 3) E. CHELI, Nata per unire, Il Mulino, Bologna, 2012, pp. 1-135.

Reference bibliography

1) Commentario della Costituzione, a cura di G. Branca-A. Pizzorusso, tutti i Volumi, Zanichelli, Roma. 2) Commentario breve alla Costituzione, a cura di S. Bartole-R. Bin, Cedam, Padova, 2008. 3) Commentario alla Costituzione, a cura di R. Bifulco-A. Celotto-M. Olivetti, Voll. I, II, III, UTET Giuridica, Torino, 2006. 4) La Costituzione italiana. Commento articolo per articolo, a cura di F. Clementi, L. Cuocolo, F. Rosa, G.E. Vigevani, Voll. I, II, Il Mulino, Bologna, 2021. 5) Grammatica del costituzionalismo, a cura di C. Caruso-C. Valentini, Il Mulino, Bologna, 2021.

Study modes

-

Exam modes

-

21810349 - ISTITUZIONI DI DIRITTO PUBBLICO

Canale:M - Z

Docente: SICLARI MASSIMO

Italiano

Prerequisiti

No

Programma

Concetti di diritto e di Stato. Le fonti del diritto. L'Italia e l'Unione europea. Il Parlamento. Governo e pubblica amministrazione. Presidente della Repubblica. Principi in tema di amministrazione. Altri organi. Autonomie territoriali. Diritti e libertà fondamentali. Principi in tema di giurisdizione. Giustizia costituzionale.

Testi

F. Modugno (a cura di), Diritto pubblico, Torino, Giappichelli, 2021, F. Modugno (a cura di), Diritto pubblico, Torino, Giappichelli, 2021, V ed. M. Siclari, Il Presidente della Repubblica italiana nelle recenti esperienze costituzionali. Aspetti problematici, Napoli, Jovene, 2013. M. Siclari (a cura di), La Costituzione della Repubblica italiana nel testo vigente, Roma, Aracne, 2021, VI ed.

Bibliografia di riferimento

Testi da definire

Modalità erogazione

Lezioni frontali. La frequenza delle lezioni è facoltativa, ma è di grande ausilio per il superamento dell'esame.

Modalità di valutazione

L'esame è orale. Il professore fa almeno tre domande sulle varie parti del programma d'esame.

English

Prerequisites

No

Programme

Concepts of law and State. Sources of law. Italy and European Union. Parliament. Executive power. President of the Republic. Principles on public administration. Other bodies. Regional and local autonomies. Fundamental rights and freedoms. Principles on jurisdiction. Constitutional justice.

Reference books

F. Modugno (ed.), Diritto pubblico, Torino, Giappichelli, 2021, F. Modugno (a cura di), Diritto pubblico, Torino, Giappichelli, 2021, V ed. M. Siclari, Il Presidente della Repubblica italiana nelle recenti esperienze costituzionali. Aspetti problematici, Napoli, Jovene, 2013. M. Siclari (ed.), La Costituzione della Repubblica italiana nel testo vigente, Roma, Aracne, 2021, VI ed.

Reference bibliography

-

Study modes

-

Exam modes

-

21810349 - ISTITUZIONI DI DIRITTO PUBBLICO

Canale:M - Z

Docente: SICLARI MASSIMO

Italiano

Prerequisiti

No

Programma

Concetti di diritto e di Stato. Le fonti del diritto. L'Italia e l'Unione europea. Il Parlamento. Governo e pubblica amministrazione. Presidente della Repubblica. Principi in tema di amministrazione. Altri organi. Autonomie territoriali. Diritti e libertà fondamentali. Principi in tema di giurisdizione. Giustizia costituzionale.

Testi

F. Modugno (a cura di), Diritto pubblico, Torino, Giappichelli, 2021, F. Modugno (a cura di), Diritto pubblico, Torino, Giappichelli, 2021, V ed. M. Siclari, Il Presidente della Repubblica italiana nelle recenti esperienze costituzionali. Aspetti problematici, Napoli, Jovene, 2013. M. Siclari (a cura di), La Costituzione della Repubblica italiana nel testo vigente, Roma, Aracne, 2022, VII ed. (in corso di stampa).

Bibliografia di riferimento

Non è prevista bibliografia aggiuntiva

Modalità erogazione

Lezioni frontali. La frequenza delle lezioni è facoltativa, ma è di grande ausilio per il superamento dell'esame.

Modalità di valutazione

L'esame è orale. Il professore fa almeno tre domande sulle varie parti del programma d'esame.

English

Prerequisites

No

Programme

Concepts of law and State. Sources of law. Italy and European Union. Parliament. Executive power. President of the Republic. Principles on public administration. Other bodies. Regional and local autonomies. Fundamental rights and freedoms. Principles on jurisdiction. Constitutional justice.

Reference books

F. Modugno (ed.), Diritto pubblico, Torino, Giappichelli, 2021, F. Modugno (a cura di), Diritto pubblico, Torino, Giappichelli, 2021, V ed. M. Siclari, Il Presidente della Repubblica italiana nelle recenti esperienze costituzionali. Aspetti problematici, Napoli, Jovene, 2013. M. Siclari (ed.), La Costituzione della Repubblica italiana nel testo vigente, Roma, Aracne, 2022, seventh edition (in press).

Reference bibliography

No additional bibliographic reference

Study modes

-

Exam modes

-

21810359 - LINGUA, CULTURA E ISTITUZIONI DEI PAESI DI LINGUA FRANCESE

Canale:A - L

Docente: SPANDRI FRANCESCO

Italiano

Prerequisiti

Per poter verbalizzare il voto occorre superare il test valutativo di lingua francese presso il Centro linguistico di Ateneo (CLA). Livello richiesto: B1. Livello consigliato: B2. Si consiglia di informarsi per tempo circa il calendario di somministrazione dei test.

Programma

Programma valido per tutti gli studenti. Titolo: "Letteratura, economia e società dopo la rivoluzione del 1848". Il corso affronta le grandi trasformazioni della Francia della seconda metà dell'Ottocento attraverso l'analisi del romanzo di Émile Zola "L'Assommoir" (1877).

Testi

Testi adottati e bibliografia di riferimento 1) Zola, "L'Assommoir", introduction, notes et commentaires de Jacques Dubois, Paris, Le Livre de Poche, 1996 (o una qualsiasi altra edizione economica in lingua francese) 2) Zola, "Le roman expérimental", dans Le roman expérimental, présentation par François-Marie Mourad, Paris, Flammarion, 2006 (materiale reperibile su Moodle o presso copisteria Appunti, via Chiabrera 174) 3) "Il romanzo francese dell'Ottocento", a cura di Anna Maria Scaiola, Bari, Laterza, 2008, capitolo V (materiale reperibile su Moodle o presso copisteria Appunti, via Chiabrera 174) 4) "Les Constitutions de la France depuis 1789", présentation par Jacques Godechot, édition corrigée et mise à jour par Hervé Faupin, Paris, Flammarion, coll. GF, 2006, capitoli IX, X, XI (materiale reperibile su Moodle o presso copisteria Appunti, via Chiabrera 174) 5) Jacques Dubois, "Émile Zola", in "Les romanciers du réel", Paris, Éditions du Seuil, 2000 (materiale reperibile su Moodle o presso copisteria Appunti, via Chiabrera 174) Grammatiche consigliate (non oggetto d'esame): 1) Michèle Boulares, Jean-Louis Frerot, "Grammaire progressive du français" (niveau avancé), Paris, Clé International, 2012 Oppure 2) Dominique Berger, Anne Charlotte Signoret, Nerina Spicacci, "Savoir-dire, savoir-faire" (niveaux B1/B2), Bologna, Zanichelli 2008 Oppure 3) Françoise Bidaud, Marie-Christine Grange, "Manuel de français intermédiaire. Corso di lingua francese (B1/B1+)", Hoepli, 2017 (materiali didattici e "corrigés" scaricabili sul sito ufficiale)

Bibliografia di riferimento

Non è richiesta bibliografia aggiuntiva.

Modalità erogazione

Il corso consiste in lezioni (svolte in sede) in lingua francese finalizzate all'acquisizione delle conoscenze fondamentali per il conseguimento degli obiettivi formativi.

Modalità di valutazione

Modalità di valutazione L'esame di profitto consiste in una prova scritta a maggio seguita da verbalizzazione (sessione ordinaria di esami) o, in alternativa, in un esame orale (sessione ordinaria di esami).

English

Prerequisites

Beginners should pass a French-language test at the Centro Linguistico di Ateneo (CLA). Required level: B1. Recommended level: B2.

Programme

The course is offered to all students. It will focus on: "Literature, economy and society in France after the Revolution of 1848". The course will tackle these topics through the analysis of Émile Zola's novel "L'Assommoir" (1877).

Reference books

1) Zola, "L'Assommoir", introduction, notes et commentaires de Jacques Dubois, Paris, Le Livre de Poche, 1996 (or any other paperback French edition) 2) Zola, "Le roman expérimental", dans Le roman expérimental, présentation par François-Marie Mourad, Paris, Flammarion, 2006 (available from Moodle platform or copy shop Appunti, via Chiabrera 174) 3) "Il romanzo francese dell'Ottocento", Anna Maria Scaiola, ed., Bari, Laterza, 2008, chapter V (available from Moodle platform or copy shop Appunti, via Chiabrera 174) 4) "Les Constitutions de la France depuis 1789", présentation par Jacques Godechot, édition corrigée et mise à jour par Hervé Faupin, Paris, Flammarion, coll. GF, 2006, chapters IX, X, XI (available from Moodle platform or copy shop Appunti, via Chiabrera 174) 5) Jacques Dubois, "Émile Zola", in "Les romanciers du réel", Paris, Éditions du Seuil, 2000 (available from Moodle platform or copy shop Appunti, via Chiabrera 174) Grammar Texts (optional): 1) Michèle Boulares, Jean-Louis Frerot, "Grammaire progressive du français" (niveau avancé), Paris, Clé International, 2012 Or 2) Dominique Berger, Anne Charlotte Signoret, Nerina Spicacci, "Savoir-dire, savoir-faire" (niveaux B1/B2), Bologna, Zanichelli 2008 Or 3) Françoise Bidaud, Marie-Christine Grange, "Manuel de français intermédiaire. Corso di lingua francese (B1/B1+)", Hoepli, 2017

Reference bibliography

No additional readings are required.

Study modes

-

Exam modes

-

21810359 - LINGUA, CULTURA E ISTITUZIONI DEI PAESI DI LINGUA FRANCESE

Canale:M - Z

Docente: TARQUINI VALENTINA

Italiano

Prerequisiti

Il corso prevede che lo studente abbia conoscenze di base della lingua francese scritta e orale equivalente al livello A2 del Quadro Comune Europeo di riferimento per le lingue (QCER). La frequenza delle esercitazioni linguistiche presso il CLA e le relative attività laboratoriali sono parte integrante del percorso formativo e mirano al raggiungimento del livello B1 del QCER. L'ottenimento della certificazione B1 presso il CLA è propedeutico all'esame.

Programma

Il programma è suddiviso in tre parti. Una prima parte teorica intende illustrare, in chiave diacronica, i fondamenti morfosintattici del francese moderno ed alcune fasi essenziali dell'evoluzione della lingua francese. Una seconda parte sarà incentrata sulle relazioni istituzionali tra la Francia e il mondo francofono con particolare attenzione rivolta alla questione della lingua nel Sud francofono (Africa, Caraibi, Oceania). Infine, una terza ed ultima parte verterà sull'analisi linguistica e discorsiva della postura enunciativa nel contesto transazionale e verrà svolta su una selezione di testi autentici indicati in programma e disponibili su Moodle. Tutti i brani affrontati a lezione costituiranno oggetto d'esame. Sono inoltre previste esercitazioni linguistiche presso il CLA per il perfezionamento delle competenze linguistiche, scritte e orali, tramite laboratori frontali e strumenti multimediali per sviluppare abilità comunicative secondo diversi stili di apprendimento.

Testi

Libri di testo sulla storia della lingua: 1) Henriette Walter, "Le français dans tous les sens. Grandes et petites histoires de notre langue", Paris, Robert Laffont, coll. Le goût des mots, 1988 (i capitoli saranno indicati all'inizio del corso). 2) Lise Gauvin, "La fabrique de la langue. De François Rabelais à Réjean Ducharme", Paris, Seuil, 2004, ch. VII, VIII (soltanto i paragrafi che saranno indicati all'inizio del corso: materiali scaricabili su Moodle). Letture critiche e metodologiche sull'approccio socioistituzionale e sociodiscorsivo al mondo francofono (scaricabili su Moodle): 3) François Provenzano, ch. 2 : "Qu'est-ce que la francodoxie?" (pp. 55-70) et ch. 4 : "Explorations périphériques" (pp. 93-135) in "Vies et mort de la francophonie. Une politique française de la langue et de la littérature", Bruxelles, Les impressions nouvelles, coll. Réflexions faites, 2011 (disponibile su Moodle). 4) Ruth Amossy, Anne Herschberg Pierrot, "Stéréotypes et clichés: Langue, discours, société", Paris, Armand Colin, 2021 [1997] (soltanto la parte indicata, scaricabile su Moodle) 5) Ruth Amossy, "La présentation de soi. Ethos et identité verbale", Paris, PUF, 2010 (soltanto le pagine indicate, scaricabili su Moodle). 6) Edgar Morin, "Introduction à la pensée complexe", Paris, Seuil, coll. Points, 2005 (da acquisire, esiste in formato tascabile). Le analisi discorsive verteranno su una selezione di testi, scaricabili da Moodle, di cui fa parte la raccolta di saggi seguente sul concetto di manifesto linguistico nel mondo francofono: 7) Achille Mbembe, Felwine Sarr, "Écrire l'Afrique-Monde", Paris/Dakar, Philippe Rey/Jimsaan, 2017 (parti in programma scaricabili su Moodle). Manuali di grammatica consigliati per sviluppare le competenze linguistiche (non oggetto d'esame): - Michèle Boulares, Jean-Louis Frerot, "Grammaire progressive du français (niveau avancé)", Paris, Clé International, 2012. Oppure - Dominique Berger, Anne Charlotte Signoret, Nerina Spicacci, "Savoir-dire, savoir-faire (niveaux B1/B2)", Zanichelli 2008. oppure Françoise Bidaud, Marie-Christine Grange, "Manuel de français intermédiaire. Corso di lingua francese (B1/B1+)", Hoepli, 2017 (materiali didattici e "corrigés" scaricabili sul sito ufficiale). Per i principianti (A1/A2): Berger/Spicacci/Bergamaschi, "Savoir-dire Savoir-faire (A1/A2/B1)", Zanichelli, 2016 (materiale multimediale e « corrigés » scaricabili dal sito ufficiale); oppure Françoise Bidaud, Marie-Christine Grange, Jean-Pierre Seghi, "Manuel de français. Corso di lingua francese (A1/A2)", Hoepli, 2012 (CD audio + mp3).

Bibliografia di riferimento

Bibliografia di riferimento (testi consigliati, non obbligatori ma utili per l'exposé): Sull'analisi tipologica del plurilinguismo: - Michel Beniamino, ch. 1 "Typologies linguistiques et littératures francophones" in La francophonie littéraire. Essai pour une théorie, Paris, L'Harmattan, coll. Espaces francophones, 1999, pp. 23-48. Sull'analisi dell'enunciazione: - Paul Ricœur, Soi-même comme un autre, Paris, Seuil, coll. Essais, 1990 ("Préface. La question de l'ipséité", pp. 11-38 ; "Deuxième étude. L'énonciation et le sujet parlant", pp. 55-72).

Modalità erogazione

Il corso consiste in lezioni frontali, in presenza e in sincrono, in lingua francese finalizzate all'acquisizione delle conoscenze fondamentali per il conseguimento degli obiettivi formativi.

Modalità di valutazione

L'esame di profitto consiste in una prova orale, da svolgersi durante le sessioni ordinarie d'esame, preceduta da una valutazione scritta in itinere e da un "exposé" in lingua francese (entrambi previsti ma facoltativi).

English

Prerequisites

Students must have basic knowledge written and oral French language at the level A2 following the Common European Framework of Reference for Languages. Attendance of language exercises at the Centro Linguistico di Ateneo (CLA) and laboratory activities are part of the course and are aimed at achieving level B1. The B1 certification obtained at the CLA is preparatory to the exam.

Programme

The program is divided into three parts. A first theoretical part will illustrate, in a diachronic key, the morphosyntactic foundations of modern French and some essential phases in the evolution of the French language. A second part will focus on institutional relations between France and the French-speaking world, with particular attention paid to the question of language in the French-speaking South (Africa, the Caribbean and Pacific region). Finally, a third part will focus on the linguistic and discursive analysis of enunciation in the transnational context and will be carried out on a selection of authentic texts indicated in the program and available on Moodle. All texts studied in class will be part of the exam. There will also be language exercises at CLA for the refinement of written and oral language skills, through workshops and multimedia tools to develop communicative skills according to different learning styles. Since these exercises are an integral part of the training program and aim at obtaining B1 certification, a prerequisite for the exam, students and undergraduates are invited to perfect their position by acquiring in advance the calendar of lessons and the dates of the tests administered at the CLA to pass the language tests.

Reference books

Textbook on the history of language: 1) Henriette Walter, "Le français dans tous les sens. Grandes et petites histoires de notre langue", Paris, Robert Laffont, coll. Le goût des mots, 1988 (chapters will be indicated at the beginning of the course). 2) Lise Gauvin, "La

fabrique de la langue. De François Rabelais à Réjean Ducharme", Paris, Seuil, 2004, ch. VII, VIII (paragraphs will be indicated at the beginning of the course: downloadable on Moodle). Critical and methodological readings on the socio-institutional and socio-discursive approach to the Francophone world (downloadable on Moodle): 3) François Provenzano, ch. 2 : "Qu'est-ce que la francodoxie?" (pp. 55-70) et ch. 4 : "Explorations périphériques" (pp. 93-135) in "Vies et mort de la francophonie. Une politique française de la langue et de la littérature", Bruxelles, Les impressions nouvelles, coll. Réflexions faites, 2011 (downloadable on Moodle). 4) Ruth Amossy, Anne Herschberg Pierrot, "Stéréotypes et clichés: Langue, discours, société", Paris, Armand Colin, 2021 [1997] (only the part that will be indicated, downloadable on Moodle). 5) Ruth Amossy, "La présentation de soi. Ethos et identité verbale", Paris, PUF, 2010 (only the part that will be indicated, downloadable on Moodle). 6) Edgar Morin, "Introduction à la pensée complexe", Paris, Seuil, coll. Points, 2005 (to be acquired, it exists in pocket). The discursive analyses will focus on a selection of texts, downloadable on Moodle, including the following collection of essays on the concept of the linguistic manifesto in the French-speaking world: 7) Achille Mbembe, Felwine Sarr, "Écrire l'Afrique-Monde", Paris/Dakar, Philippe Rey/Jimsaan, 2017 (parts to be analysed downloadable on Moodle). Grammar manuals recommended for developing language skills (not requested at the examination): - Michèle Boulares, Jean-Louis Ferret, "Grammaire progressive du français (niveau avancé)", Paris, Clé International, 2012. Or - Dominique Berger, Anne Charlotte Signoret, Nerina Spicacci, "Savoir-dire, savoir-faire (niveaux B1/B2)", Zanichelli 2008. or - Françoise Bidaud, Marie-Christine Grange, "Manuel de français intermédiaire. Corso di lingua francese (B1/B1+)", Hoepli, 2017 (downloadable materials and "corrigés" on the official website). For beginners (A1/A2): - Berger/Spicacci/Bergamaschi, "Savoir-dire Savoir-faire (A1/A2/B1)", Zanichelli, 2016 (materiale multimediale e «corrigés» scaricabili dal sito ufficiale); oppure - Françoise Bidaud, Marie-Christine Grange, Jean-Pierre Seghi, "Manuel de français. Corso di lingua francese (A1/A2)", Hoepli, 2012 (CD audio + mp3).

Reference bibliography

Reference bibliography (recommended texts, not compulsory but useful for the "exposé"): On the typological analysis of multi/plurilinguism: - Michel Beniamino, ch. 1 "Typologies linguistiques et littératures francophones" in La francophonie littéraire. Essai pour une théorie, Paris, L'Harmattan, coll. Espaces francophones, 1999, pp. 23-48. On the analysis of enunciation: - Paul Ricœur, Soi-même comme un autre, Paris, Seuil, coll. Essais, 1990 ("Préface. La question de l'ipséité", pp. 11-38 ; "Deuxième étude. L'énonciation et le sujet parlant", pp. 55-72).

Study modes

-

Exam modes

-

21810350 - LINGUA, CULTURA E ISTITUZIONI DEI PAESI DI LINGUA INGLESE

Canale:A - L

Docente: BECCE NICOLANGELO

Italiano

Prerequisiti

Anche i principianti possono seguire il corso, ma per verbalizzare l'esame sarà necessario aver conseguito al Test valutativo del Centro Linguistico di Ateneo il livello B1 (o superiore) relativo al Quadro comune europeo di riferimento per la conoscenza delle lingue (QCER).

Programma

Primo modulo - Focus on English Grammar Il primo modulo analizzerà alcune tra le principali strutture grammaticali e morfo-sintattiche della lingua inglese. Secondo modulo - American Short Stories Il secondo modulo è un'introduzione alla varietà della cultura americana attraverso le short stories e i loro autori. Alla fine del modulo, gli studenti saranno in grado di: analizzare lo sviluppo storico e cronologico delle short stories americane attraverso i loro autori più rappresentativi; acquisire familiarità con l'analisi e l'interpretazione critica delle short stories analizzate attraverso adeguati strumenti teorici e metodologici, riconoscendo interpretazioni alternative e sviluppando pensiero critico; sperimentare i modi in cui testi letterari e culturali possono trasformare la percezione e la comprensione di sé stessi, degli altri e delle comunità.

Testi

Edgar Allan Poe, "The Tell-Tale Heart" (1843) Kate Chopin, "Desiree's Baby" (1893) Ambrose Bierce, "An Occurrence at Owl Creek Bridge" (1890) Charlotte Perkins Gilman, "The Yellow Wallpaper" (1892) Susan Glaspell, "A Jury of Her Peers" (1917) Ernest Hemingway, "The Killers" (1927) Ralph Ellison, "Battle Royal" (1947) Shirley Jackson, "The Lottery" (1948) Ray Bradbury, "There Will Come Soft Rains" (1950) Joyce Carol Oates, "Where Are You Going, Where Have You Been?" (1966) Alice Walker, "Everyday Use" (1973) Raymond Carver, "Cathedral" (1983) Louise Erdrich, "The Red Convertible" (1984) Tim O'Brien, "The Things They Carried" (1990) Le short stories elencate sopra possono essere lette in qualsiasi edizione in inglese.

Bibliografia di riferimento

"Biography of Shirley Jackson". In Bloom, Harold (ed.) Bloom's Major Short Story Writers. Shirley Jackson. Philadelphia (PA): Chelsea House Publishers, 2001, 11-3. Bullock, Chris J. "From Castle to Cathedral: The Architecture of Masculinity in Raymond Carver's 'Cathedral'". The Journal of Men's Studies, 2, 4, 1994, 343-351. "Characters". In Edgar V. Roberts and Henry E. Jacobs (Eds.) Literature. An Introduction to Reading and Writing. Eight Edition. Upple Saddle River (NJ): Pearson, 2006. 153-160. Charters, Ann. "Casebook Five. Joyce Carol Oates's 'Where Are You Going, Where Have You Been?'" In Ann Charters (Ed.) The Story and Its Writer (9th Ed.) Boston and New York: Bedford / St. Martin's, 2015, 1616-26. ---. "Casebook Three. Charlotte Perkins Gilman's 'The Yellow Wallpaper'". In Ann Charters (Ed.) The Story and Its Writer (9th Ed.) Boston and New York: Bedford / St. Martin's, 2015, 1577-78. "Critical Views on 'The Lottery'". In Bloom, Harold (ed.) Bloom's Major Short Story Writers. Shirley Jackson. Philadelphia (PA): Chelsea House Publishers, 2001, 29-36. "Cultural Context of Invisible Man: Brown V. Board of Education." In Harold Bloom (Ed.) Ralph Ellison's Invisible Man. New York: Infobase Publishing, 2008, 34-7. Everman, Welch D. "August 2026: There Will Come Soft Rains by Ray Bradbury, 1951". In Riggs, Thomas (Ed.) Reference Guide to Short Fiction (2nd Ed.) Detroit: St. James Press, 1999, 745-6. Farrell, Susan. "Fight vs. Flight: A Re-evaluation of Dee in Alice Walker's 'Everyday Use'". Studies in Short Fiction, 35, 1998. 179-86. Fleming, Robert E. "Hemingway's 'The Killers': The Map and the Territory." In Benson, Jackson J. (Ed.) New Critical Approaches to the Short Stories of Ernest Hemingway. Durham and London: Duke UP, 1990, 309-313. Franklin, Ruth. "'The Lottery' Letters." The New Yorker, June 25, 2013. <https://www.newyorker.com/books/page-turner/the-lottery-letters> Jackson, Shirley. "The Morning of June 28, 1948, and

"The Lottery". In Charters, Ann (Ed.) *The Story and Its Writer* (9th Ed.) Boston and New York: Bedford / St. Martin's, 2015, 1443-5. Miner, Madonne M. "Desirée's Baby by Kate Chopin, 1892" In Riggs, Thomas (Ed.) *Reference Guide to Short Fiction*. Detroit: St. James Press, 1999, 805-6. Morris, Roy Junior. "From Ambrose Bierce: Alone in Bad Company." In Martin, Wendy (Ed.) *The Art of the Short Story*. Boston and New York: Houghton Mifflin, 2006, 1476-8. Nagel, James. "Charlotte Perkins Gilman, 'The Yellow Wallpaper'". In James Nagel, *The American Short Story Handbook*. Hoboken (NJ): John Wiley & Sons, 2015. 196-201. ---. "Louise Erdrich, 'The Red Convertible'". In James Nagel, *The American Short Story Handbook*. Hoboken (NJ): John Wiley & Sons, 2015. 269-272. "On Reading and Thinking Critically". In Andrea A. Lunsford and John J. Ruszkiewick. (Eds.) *The Presence of Others. Readings for Critical Thinking and Writing*. Boston: Bedford / St. Martin's, 1994, 3-9. "Point of View". In Edgar V. Roberts and Henry E. Jacobs (Eds.) *Literature. An Introduction to Reading and Writing. Eight Edition*. Upple Saddle River (NJ): Pearson, 2006. 209-218. "Recognize Symbols." In Kirsznner, Laurie G., and Stephen R. Mandell. *LIT. Boston: Wadsworth, 2012. 242-4*. Roberts, Edgar V., and Henry E. Jacobs. "A Career in Fiction. Edgar Allan Poe". In Roberts, Edgar V., and Henry E. Jacobs (Eds.) *Literature. An Introduction to Reading and Writing* (8th Ed.) Upple Saddle River (NJ): Pearson, 2006. 500-4. Rodriguez, Richard. "Reading for Success". In Cavitch, D. (Ed.) *Life Studies, 5th Edition*. Boston: Bedford Books, 1995, 208-11. Scofield, Martin. "Poe and the aesthetics of the short story". In Martin Scofield. *The Cambridge Introduction to the American Short Story*. New York: Cambridge UP, 2006. 31-2. "Setting". In Kirsznner, Laurie G., and Stephen R. Mandell. *LIT. Boston: Wadsworth, 2012. 148-149*. Steinglass, Matt. "Reading Tim O'Brien in Hanoi". In Charters, Ann (Ed.) *The Story and Its Writer* (9th Ed.) Boston and New York: Bedford / St. Martin's, 2015, 1521-4. "Structure". In Edgar V. Roberts and Henry E. Jacobs (Eds.) *Literature. An Introduction to Reading and Writing. Eight Edition*. Upple Saddle River (NJ): Pearson, 2006. 112-115. "Style". In Edgar V. Roberts and Henry E. Jacobs (Eds.) *Literature. An Introduction to Reading and Writing. Eight Edition*. Upple Saddle River (NJ): Pearson, 2006. 295-302. "The Influence of Folklore on 'Battle Royal'". In Ann Charters (Ed.) *The Story and Its Writer* (9th Ed.) Boston and New York: Bedford / St. Martin's, 2015, 1616-26. "The Story Behind the Story". In Bloom, Harold (ed.) *Tim O'Brien's The Things They Carried*. Philadelphia (PA): Chelsea House Publishers, 2005, 13-5. "Theme". In Arp, Thomas R., and Greg Johnson. *Perrine's Literature. Structure, Sound, and Sense* (8th Ed.) Boston: Thomson Wadsworth, 2002. 203-10. "there will come soft rains... Adapted from a story by Ray Bradbury." *Weird Fantasy*, 17, 1950. 1-7. Sibley, Brian. "Bradbury, Ray (Douglas)". In Riggs, Thomas (Ed.) *Reference Guide to Short Fiction* (2nd Ed.) Detroit: St. James Press, 1999, 93-5. Tuten, Nancy. "Alice Walker's 'Everyday Use,'" in *Explicator*, Volume 51, No. 2, Winter, 1993, pp. 125-28. Vernon, Alex. "Tim O'Brien". In Lauter, Paul, et al. (Eds.) *The Heath Anthology of American Literature. Seventh Edition*. Volume E. Boston: Cengage, 2014, 3174-5. Watermann, Arthur. "Susan Glaspell". In Lauter, Paul, et al. (Eds.) *The Heath Anthology of American Literature. Seventh Edition*. Volume D. Boston: Cengage, 2014, 1560-1. Altri materiali di studio saranno forniti durante il corso.

Modalità erogazione

Il metodo di insegnamento prevede lezioni frontali supportate da presentazioni PowerPoint e materiale audiovisivo relativo agli argomenti trattati. Le lezioni saranno in lingua inglese, tenendo conto del livello generale della classe e ricorrendo in caso di necessità a chiarimenti in italiano.

Modalità di valutazione

La preparazione sarà valutata attraverso una Prova scritta che si tiene al termine del corso. Si basa su una serie di quesiti a scelta multipla e a risposta aperta sugli argomenti trattati nei due moduli di insegnamento. Se si desidera migliorare il voto ottenuto alla Prova scritta, si potrà sostenere la Prova orale in inglese sul materiale trattato in classe. In base all'esito della Prova orale, il voto finale potrà essere superiore o inferiore alla valutazione di partenza.

English

Prerequisites

Beginners may also attend the course, but in order to register the final exam grade all students are required to have passed the Language Test at the University Language Center of "Roma Tre" University at least with the B1 level, according to the Common European Framework of Reference for Languages (CEFR).

Programme

First module - Focus on English Grammar The first module deals with some of the main grammar and morpho-syntactic structures of the English language. Second module - American Short Stories The second module is an introduction to the diversity of American culture through short stories and their writers. At the end of the module, students will be able to: analyze the chronological and historical development of the American short story through its most representative authors; become familiar with the act of analyzing and interpreting short stories through appropriate theoretical and methodological frameworks, acknowledging alternative interpretations and developing critical thinking; experience how literary and cultural texts can transform one's perception and understanding of self, other and communities.

Reference books

Edgar Allan Poe, "The Tell-Tale Heart" (1843) Kate Chopin, "Desiree's Baby" (1893) Ambrose Bierce, "An Occurrence at Owl Creek Bridge" (1890) Charlotte Perkins Gilman, "The Yellow Wallpaper" (1892) Susan Glaspell, "A Jury of Her Peers" (1917) Ernest Hemingway, "The Killers" (1927) Ralph Ellison, "Battle Royal" (1947) Shirley Jackson, "The Lottery" (1948) Ray Bradbury, "There Will Come Soft Rains" (1950) Joyce Carol Oates, "Where Are You Going, Where Have You Been?" (1966) Alice Walker, "Everyday Use" (1973) Raymond Carver, "Cathedral" (1983) Louise Erdrich, "The Red Convertible" (1984) Tim O'Brien, "The Things They Carried" (1990) The short stories listed above may be read in any edition in English.

Reference bibliography

"Biography of Shirley Jackson". In Bloom, Harold (ed.) *Bloom's Major Short Story Writers*. Shirley Jackson. Philadelphia (PA): Chelsea House Publishers, 2001, 11-3. Bullock, Chris J. "From Castle to Cathedral: The Architecture of Masculinity in Raymond Carver's 'Cathedral'". *The Journal of Men's Studies*, 2, 4, 1994, 343-351. "Characters". In Edgar V. Roberts and Henry E. Jacobs (Eds.) *Literature. An Introduction to Reading and Writing. Eight Edition*. Upple Saddle River (NJ): Pearson, 2006. 153-160. Charters, Ann. "Casebook Five. Joyce Carol Oates's 'Where Are You Going, Where Have You Been?'" In Ann Charters (Ed.) *The Story and Its Writer* (9th Ed.) Boston and New York: Bedford / St. Martin's, 2015, 1616-26. ---. "Casebook Three. Charlotte Perkins Gilman's 'The Yellow Wallpaper'". In Ann Charters (Ed.) *The Story and Its Writer* (9th Ed.) Boston and New York: Bedford / St. Martin's, 2015, 1577-78. "Critical Views on 'The Lottery'". In Bloom, Harold (ed.) *Bloom's Major Short Story Writers*. Shirley Jackson. Philadelphia (PA): Chelsea House Publishers, 2001, 29-36. "Cultural Context of Invisible Man: Brown V. Board of Education." In Harold Bloom (Ed.) *Ralph Ellison's Invisible Man*. New York: Infobase Publishing, 2008, 34-7. Everman, Welch D. "August 2026: There Will Come Soft Rains by Ray Bradbury, 1951". In Riggs, Thomas (Ed.) *Reference Guide to Short Fiction* (2nd Ed.) Detroit: St. James Press, 1999, 745-6. Farrell, Susan. "Fight vs. Flight: A Re-evaluation of Dee in Alice Walker's 'Everyday Use'". *Studies in Short Fiction*, 35, 1998. 179-86. Fleming,

Robert E. "Hemingway's 'The Killers': The Map and the Territory." In Benson, Jackson J. (Ed.) *New Critical Approaches to the Short Stories of Ernest Hemingway*. Durham and London: Duke UP, 1990, 309-313. Franklin, Ruth. "'The Lottery' Letters." *The New Yorker*, June 25, 2013. <https://www.newyorker.com/books/page-turner/the-lottery-letters> Jackson, Shirley. "The Morning of June 28, 1948, and 'The Lottery'". In Charters, Ann (Ed.) *The Story and Its Writer* (9th Ed.) Boston and New York: Bedford / St. Martin's, 2015, 1443-5. Miner, Madonne M. "Désirée's Baby by Kate Chopin, 1892" In Riggs, Thomas (Ed.) *Reference Guide to Short Fiction*. Detroit: St. James Press, 1999, 805-6. Morris, Roy Junior. "From Ambrose Bierce: Alone in Bad Company." In Martin, Wendy (Ed.) *The Art of the Short Story*. Boston and New York: Houghton Mifflin, 2006, 1476-8. Nagel, James. "Charlotte Perkins Gilman, 'The Yellow Wallpaper'". In James Nagel, *The American Short Story Handbook*. Hoboken (NJ): John Wiley & Sons, 2015. 196-201. ---. "Louise Erdrich, 'The Red Convertible'". In James Nagel, *The American Short Story Handbook*. Hoboken (NJ): John Wiley & Sons, 2015. 269-272. "On Reading and Thinking Critically". In Andrea A. Lunsford and John J. Ruszkiewick. (Eds.) *The Presence of Others. Readings for Critical Thinking and Writing*. Boston: Bedford / St. Martin's, 1994, 3-9. "Point of View". In Edgar V. Roberts and Henry E. Jacobs (Eds.) *Literature. An Introduction to Reading and Writing*. Eight Edition. Upper Saddle River (NJ): Pearson, 2006. 209-218. "Recognize Symbols." In Kirsznner, Laurie G., and Stephen R. Mandell. *LIT*. Boston: Wadsworth, 2012. 242-4. Roberts, Edgar V., and Henry E. Jacobs. "A Career in Fiction. Edgar Allan Poe". In Roberts, Edgar V., and Henry E. Jacobs (Eds.) *Literature. An Introduction to Reading and Writing* (8th Ed.) Upper Saddle River (NJ): Pearson, 2006. 500-4. Rodriguez, Richard. "Reading for Success". In Cavitch, D. (Ed.) *Life Studies*, 5th Edition. Boston: Bedford Books, 1995, 208-11. Scofield, Martin. "Poe and the aesthetics of the short story". In Martin Scofield. *The Cambridge Introduction to the American Short Story*. New York: Cambridge UP, 2006. 31-2. "Setting". In Kirsznner, Laurie G., and Stephen R. Mandell. *LIT*. Boston: Wadsworth, 2012. 148-149. Steinglass, Matt. "Reading Tim O'Brien in Hanoi". In Charters, Ann (Ed.) *The Story and Its Writer* (9th Ed.) Boston and New York: Bedford / St. Martin's, 2015, 1521-4. "Structure". In Edgar V. Roberts and Henry E. Jacobs (Eds.) *Literature. An Introduction to Reading and Writing*. Eight Edition. Upper Saddle River (NJ): Pearson, 2006. 112-115. "Style". In Edgar V. Roberts and Henry E. Jacobs (Eds.) *Literature. An Introduction to Reading and Writing*. Eight Edition. Upper Saddle River (NJ): Pearson, 2006. 295-302. "The Influence of Folklore on 'Battle Royal'". In Ann Charters (Ed.) *The Story and Its Writer* (9th Ed.) Boston and New York: Bedford / St. Martin's, 2015, 1616-26. "The Story Behind the Story". In Bloom, Harold (ed.) *Tim O'Brien's The Things They Carried*. Philadelphia (PA): Chelsea House Publishers, 2005, 13-5. "Theme". In Arp, Thomas R., and Greg Johnson. *Perrine's Literature. Structure, Sound, and Sense* (8th Ed.) Boston: Thomson Wadsworth, 2002. 203-10. "there will come soft rains... Adapted from a story by Ray Bradbury." *Weird Fantasy*, 17, 1950. 1-7. Sibley, Brian. "Bradbury, Ray (Douglas)". In Riggs, Thomas (Ed.) *Reference Guide to Short Fiction* (2nd Ed.) Detroit: St. James Press, 1999, 93-5. Tuten, Nancy. "Alice Walker's 'Everyday Use'." in *Explicator*, Volume 51, No. 2, Winter, 1993, pp. 125-28. Vernon, Alex. "Tim O'Brien". In Lauter, Paul, et al. (Eds.) *The Heath Anthology of American Literature*. Seventh Edition. Volume E. Boston: Cengage, 2014, 3174-5. Watermann, Arthur. "Susan Glaspell". In Lauter, Paul, et al. (Eds.) *The Heath Anthology of American Literature*. Seventh Edition. Volume D. Boston: Cengage, 2014, 1560-1. Other study materials will be provided during the course.

Study modes

-

Exam modes

-

21810350 - LINGUA, CULTURA E ISTITUZIONI DEI PAESI DI LINGUA INGLESE

Canale: M - Z

Docente: ELIA ADRIANO

Italiano

Prerequisiti

Anche i principianti possono seguire il corso, ma per verbalizzare l'esame sarà necessario aver conseguito al Test valutativo del Centro Linguistico di Ateneo il livello B1 (o superiore) relativo al Quadro comune europeo di riferimento per la conoscenza delle lingue (QCER).

Programma

Primo modulo: English grammar: Learning the Language Il primo modulo analizzerà alcune tra le principali strutture grammaticali e morfo-sintattiche della lingua inglese. Le conoscenze linguistiche acquisite dagli studenti frequentanti saranno valutate al termine del corso. Secondo modulo: Twentieth-century African-American voices Il secondo modulo si concentra sul contributo letterario e critico di alcuni scrittori e scrittrici afro-americani/e del ventesimo secolo. In un'ottica interdisciplinare, l'analisi delle caratteristiche formali di questi testi sarà fondamentale per la connessione di tematiche di natura letteraria ad altre questioni sociali e culturali. Promuovendo la partecipazione attiva in classe, il metodo di insegnamento adottato prevede il miglioramento delle abilità linguistiche e la capacità di interazione nelle discussioni. Il materiale di riferimento include opere letterarie, saggi critici e materiale audiovisivo.

Testi

Programma per frequentanti e non frequentanti: - Adriano Elia, Serena I. Volpi, *Heading South with Zora Neale Hurston and Langston Hughes*, Padova, Libreriauniversitaria.it, 2021. - Adriano Elia, W.E.B. Du Bois and Langston Hughes - *Two Remarkable Men*, Novalogos, 2020. - Adriano Elia, *La Cometa di W.E.B. Du Bois*, Roma, RomaTrE-Press, 2015. Ulteriore materiale di riferimento sarà comunicato a inizio corso.

Bibliografia di riferimento

Testi da definire

Modalità erogazione

Il metodo di insegnamento prevede lezioni supportate da presentazioni PowerPoint e materiale audiovisivo relativo agli argomenti trattati. Le lezioni saranno in lingua inglese, tenendo conto del livello generale della classe e ricorrendo in caso di necessità a chiarimenti in italiano.

Modalità di valutazione

La preparazione sarà valutata attraverso una Prova scritta che si tiene al termine del corso. Si basa su una serie di quesiti a scelta multipla e a risposta aperta sugli argomenti trattati nei due moduli di insegnamento. Se si desidera migliorare il voto ottenuto alla Prova scritta, si potrà sostenere la Prova orale in inglese sul materiale trattato. In base all'esito della Prova orale, il voto finale potrà essere

superiore o inferiore alla valutazione di partenza.

English

Prerequisites

Beginners may also attend the course, but in order to register the final exam grade all students are required to have passed the Language Test at the University Language Centre of "Roma Tre" University at least with the B1 level according to the Common European Framework of Reference for Languages (CEFR).

Programme

First module: English grammar: Learning the Language The first module deals with some of the main grammar and morpho-syntactic structures of the English language. The language skills acquired by the students will be assessed at the end of the course. Second module: Twentieth-century African-American voices The second module focuses on the literary and critical contribution by twentieth-century African-American writers. In an interdisciplinary framework, the analysis of the formal features of these texts will be instrumental to connect literary and socio-cultural issues. By promoting active participation in class, the adopted teaching method envisages the improvement of language skills and the ability to engage in open discussion. The reference material includes works of fiction, critical essays and audiovisual material.

Reference books

For all students: - Adriano Elia, Serena I. Volpi, Heading South with Zora Neale Hurston and Langston Hughes, Padova, Libreriauniversitaria.it, 2021. - Adriano Elia, W.E.B. Du Bois and Langston Hughes - Two Remarkable Men, Novalogos, 2020. - Adriano Elia, La Cometa di W.E.B. Du Bois, Roma, RomaTrE-Press, 2015. Further reference material will be given during the course.

Reference bibliography

-

Study modes

-

Exam modes

-

21810360 - LINGUA, CULTURA E ISTITUZIONI DEI PAESI DI LINGUA SPAGNOLA

Docente: MESSINA FAJARDO LUISA ALLESITA

Italiano

Prerequisiti

Obiettivi Formativi Approfondire lo studio della lingua spagnola e della cultura ispanica per il raggiungimento di una competenza comunicativa e socioculturale. A tale fine, il corso si divide in tre moduli: il primo modulo (lingua) prevede lo studio delle funzioni grammaticali e morfosintattiche dello spagnolo (livello B1+); nel secondo modulo (fraseologia e paremiologia) si affronteranno le caratteristiche formali e semantiche delle unità fraseologiche e paremiologiche a più livelli (morfologico, sintattico, semantico, contrastivo [spagnolo/italiano] e, in modo particolare, culturale). Il terzo modulo prevede l'approccio allo studio di alcuni linguaggi di specialità: settoriali (politico, economico), tecnici-scientifici (informatico) e argot (social net word), attraverso l'analisi di testi scritti originali in lingua spagnola e dell'ascolto (canali You Tube, database, corpora) di materiali orali autentici. Il corso, così strutturato, consentirà di familiarizzare con dinamiche riguardanti la lingua, la cultura, la politica, la società e l'economia del mondo ispanofono attuale. Prerequisiti Il corso è tenuto dal docente in lingua spagnola; pertanto per poter seguire le lezioni si richiede un livello di conoscenza della lingua A1-A2 al fine di facilitare l'acquisizione delle competenze linguistiche e culturali necessarie.

Programma

Contenuti del Corso Modulo I: Lingua Contenuti grammaticali: Revisión de los tiempos de pasado del indicativo Revisión de los tiempos del imperativo Conectores del discurso Pretérito Perfecto de Subjuntivo, Pretérito Imperfecto de Subjuntivo, Pretérito Pluscuamperfecto de Subjuntivo: Morfología y usos Repaso del Condicional Simple Condicional Compuesto. Morfología y usos Los relativos adverbiales Por y para Oraciones independientes: contraste indicativo/subjuntivo Oraciones relativas: contraste indicativo/subjuntivo Oraciones sustantivas: verbos de percepción, pensamiento, verbos de sentimiento, deseo, voluntad, verbos de mandato, ruego, prohibición ... Ser, estar, parecer + que: contraste indicativo/subjuntivo Oraciones adversativas Oraciones causales Oraciones consecutivas Oraciones finales Oraciones condicionales Oraciones concesivas Oraciones temporales Oraciones de modo Oraciones de lugar Oraciones comparativas Verbos de cambio Nota: il modulo di lingua riguarda i contenuti grammaticali e morfosintattici che gli studenti dovranno studiare per poter superare la prova scritta (B1) destinata a tutti gli studenti. Si consiglia il seguente manuale: Maria Vittoria Calvi, ¡ENHORABUENA! Curso y gramática de español para itálofonos. Niveles B1 B2, Segunda edición, Zanichelli, Bologna, 2020. Modulo II: Fraseologia e Paremiologia Contenuti teorici: Historia del nacimiento del estudio de las unidades fraseológicas y paremiológicas Máximos exponentes Definición de las UF Características de las UF (idiomaticidad, fijación, sentido figurado, brevedad, presencia de arcaísmos ... Clasificación de las UF Las locuciones Las colocaciones Las paremias Los enunciados fraseológicos Análisis contrastivo Ejemplos y aplicación práctica TESTO PREVISTO PER LA PREPARAZIONE ALL'ESAME: Luisa A. Messina Fajardo, Apuntes de fraseología, paremiología, traducción y didáctica del español, Avant editorial, Barcelona, 2017. Alessia A. S. Ruggeri, Chi dice donna. . . dice tutto! Aprende a conocer a la mujer a través de las unidades fraseológicas italianas y del léxico común, Editorial Académica Española, Riga, 2020. Introducción Primera parte: fraseología, paremiología y didáctica Capítulo 1: fraseología y cultura en la didáctica del español 1.1. Introducción 1.2. ¿por qué se debe estudiar la fraseología? 1.3. Lexicultura y fraseología Conclusiones Capítulo 2: traducción de las unidades fraseológicas 2.1. introducción 2.2. las unidades fraseológicas como pretextos del acto de habla 2.3. traducción de las unidades fraseológicas Conclusiones Capítulo 3: la metáfora en las unidades fraseológicas 3.1. Introducción 3.2. Fraseología y metáfora 3.3. Metáforas de la vida cotidiana 3.5. Las paremias en los diálogos de la vida cotidiana Conclusiones Capítulo 4: el arcaísmo y la recreación de las paremias 4.1. Introducción 4.2. El refrán y el arcaísmo 4.3. La creación paremiológica Conclusiones Capítulo 5: la brevedad en las paremias y en el microrrelato 5.1. Introducción 5.2. Definición de brevedad 5.3. La brevedad en las paremias Conclusiones Quinta parte: fraseología y lenguajes especiales Capítulo 16: los lenguajes especiales: el lenguaje político 16.1. Introducción 16.2. Los lenguajes especiales: características 16.3. El lenguaje político 16.4. Características del

lenguaje político 16.4.1. la sintaxis 16.4.2. el léxico 16.4.3. la metáfora 16.5. Otros rasgos del lenguaje político 16.5.1. el contexto Conclusiones finales Modulo III Cultura Il modulo verte sullo studio dei linguaggi speciali e del linguaggio politico. Le caratteristiche e analisi del discorso politico. TESTO DI RIFERIMENTO: Messina Fajardo, L. A., El lenguaje político. Características y análisis del discurso político, Maggioli editore / Apogeo education, Milano, 2016. LE PARTI OBBLIGATORIE SONO: Introducción El discurso político: herramientas de análisis CAPÍTULO 1 LOS LENGUAJES ESPECIALES. EL LENGUAJE POLÍTICO

Testi

TESTO PREVISTO PER LA PREPARAZIONE ALL'ESAME: Modulo I Maria Vittoria Calvi, ¡ENHORABUENA! Curso y gramática de español para itálofonos. Niveles B1 B2, Seconda edizione, Zanichelli, Bologna, 2020. Modulo II Luisa A. Messina Fajardo, Apuntes de fraseología, paremiología, traducción y didáctica del español, Avant editorial, Barcelona, 2017. Alessia A. S. Ruggeri, Chi dice donna. . . dice tutto! Aprende a conocer a la mujer a través de las unidades fraseológicas italianas y del léxico común, Editorial Académica Española, Riga, 2020. Modulo III Cultura Il modulo verte sullo studio dei linguaggi speciali e del linguaggio politico. Le caratteristiche e analisi del discorso politico. TESTO DI RIFERIMENTO: Messina Fajardo, L. A., El lenguaje político. Características y análisis del discurso político, Maggioli editore / Apogeo education, Milano, 2016.

Bibliografia di riferimento

Modulo I Maria Vittoria Calvi, ¡ENHORABUENA! Curso y gramática de español para itálofonos. Niveles B1 B2, Seconda edizione, Zanichelli, Bologna, 2020. Modulo II Luisa A. Messina Fajardo, Apuntes de fraseología, paremiología, traducción y didáctica del español, Avant editorial, Barcelona, 2017. Alessia A. S. Ruggeri, Chi dice donna. . . dice tutto! Aprende a conocer a la mujer a través de las unidades fraseológicas italianas y del léxico común, Editorial Académica Española, Riga, 2020. Modulo III Cultura Il modulo verte sullo studio dei linguaggi speciali e del linguaggio politico. Le caratteristiche e analisi del discorso politico.

Modalità erogazione

L'insegnamento per il Corso di Lingua, Cultura e Istituzioni dei Paesi di Lingua Spagnola (8 CFU) si articola in tre moduli: 1) Lingua, 2) Fraseologia e Paremiologia e 3) Cultura. Il modulo I riguarda lo studio delle principali regole grammaticali della lingua spagnola. Il modulo II riguarda la fraseologia e si basa sullo studio teorico e pratico delle figure fraseologiche e paremiologiche di uso quotidiano in un'ottica comunicativa, culturale e contrastiva spagnolo-italiano. Il modulo III riguarda lo studio dei linguaggi speciali e del linguaggio politico in particolare. Gli argomenti saranno trattati frontalmente e in forma seminariale.

Modalità di valutazione

Modalità di verifica dell'apprendimento L'esame di Lingua, Cultura e Istituzione dei Paesi di Lingua Spagnola è SCRITTO L'esame scritto è basato su esercizi a scelta multipla e a risposta aperta che prevedono la conoscenza degli argomenti trattati nei seguenti volumi: Modulo I: Lingua Maria Vittoria Calvi, ¡ENHORABUENA! Curso y gramática de español para itálofonos. Niveles B1 B2, Seconda edizione, Zanichelli, Bologna, 2020. Modulo II: Fraseologia e paremiologia Luisa A. Messina Fajardo, Apuntes de fraseología, paremiología, traducción y didáctica del español, Avant editorial, Barcelona, 2017. Alessia A. S. Ruggeri, Chi dice donna. . . dice tutto! Aprende a conocer a la mujer a través de las unidades fraseológicas italianas y del léxico común, Editorial Académica Española, Riga, 2020.

English

Prerequisites

Training objectives Deepen the study of the Spanish language and Hispanic culture to achieve a communicative and sociocultural competence. To this end, the course is divided into three modules: the first module (language) provides for the study of the grammatical and morphosyntactic functions of Spanish (level B1 +); in the second module (phraseology and paremiology) we will deal with the formal and semantic characteristics of phraseological and paremiological units at multiple levels (morphological, syntactic, semantic, contrastive [Spanish / Italian] and, in particular, cultural). The third module provides an approach to the study of some specialty languages: sectorial (political, economic), technical-scientific (IT) and argot (social net word), through the analysis of original written texts in Spanish and listening (You Tube channels, databases, corpora) of authentic oral materials. The course, structured as follows, will allow you to familiarize yourself with dynamics concerning the language, culture, politics, society and economy of the current Spanish-speaking world. Prerequisites The course is held by the teacher in Spanish; therefore, in order to follow the lessons, a level of knowledge of the A1-A2 language is required in order to facilitate the acquisition of the necessary linguistic and cultural skills.

Programme

Course contents Module I: Language Grammar contents: Revisión de los tiempos de pasado del indicativo Revisión de los tiempos del imperativo Conectores del discurso Pretérito Perfecto de Subjuntivo, Pretérito Imperfecto de Subjuntivo, Pretérito Pluscuamperfecto de Subjuntivo: Morfología y usos Repaso del Condicional Simple Condicional Compuesto. Morfología y usos Los relativos adverbiales Por y para Oraciones independientes: contraste indicativo/subjuntivo Oraciones relativas: contraste indicativo/subjuntivo Oraciones sustantivas: verbos de percepción, pensamiento, verbos de sentimiento, deseo, voluntad, verbos de mandato, ruego, prohibición ... Ser, estar, parecer + que: contraste indicativo/subjuntivo Oraciones adversativas Oraciones causales Oraciones consecutivas Oraciones finales Oraciones condicionales Oraciones concesivas Oraciones temporales Oraciones de modo Oraciones de lugar Oraciones comparativas Verbos de cambio Note: the language module concerns the grammatical and morphosyntactic contents that students will have to study in order to pass the written test (B1) intended for all students. Maria Vittoria Calvi, ¡ENHORABUENA! Curso y gramática de español para itálofonos. Niveles B1 B2, Seconda edizione, Zanichelli, Bologna, 2020. Modulo II: Fraseologia e Paremiologia Contenuti teorici: Historia del nacimiento del estudio de las unidades fraseológicas y paremiológicas Máximos exponentes Definición de las UF Características de las UF (idiomaticidad, fijación, sentido figurado, brevedad, presencia de arcaísmos ... Clasificación de las UF Las locuciones Las colocaciones Las paremias Los enunciados fraseológicos Análisis contrastivo Ejemplos y aplicación práctica TEXT FOR THE PREPARATION FOR THE EXAM: Luisa A. Messina Fajardo, Apuntes de fraseología, paremiología, traducción y didáctica del español, Avant editorial, Barcelona, 2017. Alessia A. S. Ruggeri, Chi dice donna. . . dice tutto! Aprende a conocer a la mujer a través de las unidades fraseológicas italianas y del léxico común, Editorial Académica Española, Riga, 2020. Introducción Primera parte: fraseología, paremiología y didáctica Capítulo 1: fraseología y cultura en la didáctica del español 1.1. Introducción 1.2. ¿por qué se debe estudiar la fraseología? 1.3. Lexicología y fraseología Conclusiones Capítulo 2: traducción de las unidades fraseológicas 2.1. introducción 2.2. las unidades fraseológicas como pretextos del acto de habla 2.3. traducción de las unidades fraseológicas Conclusiones Capítulo 3: la metáfora en las unidades fraseológicas 3.1. Introducción 3.2. Fraseología y metáfora 3.3. Metáforas de la vida cotidiana 3.5. Las paremias en los diálogos de la vida cotidiana Conclusiones Capítulo 4: el arcaísmo y la recreación de las paremias 4.1. Introducción 4.2. El refrán y el arcaísmo 4.3. La creación paremiológica Conclusiones Capítulo 5: la brevedad en las paremias y en el microrrelato 5.1. Introducción 5.2. Definición de brevedad 5.3. La brevedad en las paremias Conclusiones Quinta parte: fraseología y lenguajes especiales Capítulo 16: los lenguajes especiales: el lenguaje político 16.1.

Introduzione 16.2. Los lenguajes especiales: características 16.3. El lenguaje político 16.4. Características del lenguaje político 16.4.1. la sintaxis 16.4.2. el léxico 16.4.3. la metáfora 16.5. Otros rasgos del lenguaje político 16.5.1. el contexto Conclusiones finales Module III Culture The module focuses on the study of special languages and political language. The characteristics and analysis of the political discourse. REFERENCE TEXT: Messina Fajardo, L. A., El lenguaje político. Características y análisis del discurso político, Maggioli editore / Apogeo education, Milano, 2016. THE MANDATORY PARTS ARE: Introducción El discurso político: herramientas de análisis CAPÍTULO 1 LOS LENGUAJES ESPECIALES. EL LENGUAJE POLÍTICO

Reference books

Modulo I Maria Vittoria Calvi, ¡ENHORABUENA! Curso y gramática de español para itálofonos. Niveles B1 B2, Seconda edizione, Zanichelli, Bologna, 2020. Modulo II Luisa A. Messina Fajardo, Apuntes de fraseología, paremiología, traducción y didáctica del español, Avant editorial, Barcelona, 2017. Alessia A. S. Ruggeri, Chi dice donna. . . dice tutto! Aprende a conocer a la mujer a través de las unidades fraseológicas italianas y del léxico común, Editorial Académica Española, Riga, 2020. Modulo III Cultura II modulo verte sullo studio dei linguaggi speciali e del linguaggio politico. Le caratteristiche e analisi del discorso politico.

Reference bibliography

Modulo I Maria Vittoria Calvi, ¡ENHORABUENA! Curso y gramática de español para itálofonos. Niveles B1 B2, Seconda edizione, Zanichelli, Bologna, 2020. Modulo II Luisa A. Messina Fajardo, Apuntes de fraseología, paremiología, traducción y didáctica del español, Avant editorial, Barcelona, 2017. Alessia A. S. Ruggeri, Chi dice donna. . . dice tutto! Aprende a conocer a la mujer a través de las unidades fraseológicas italianas y del léxico común, Editorial Académica Española, Riga, 2020. Modulo III Cultura II modulo verte sullo studio dei linguaggi speciali e del linguaggio politico. Le caratteristiche e analisi del discorso politico.

Study modes

-

Exam modes

-

21810361 - LINGUA, CULTURA E ISTITUZIONI DEI PAESI DI LINGUA TEDESCA

Docente: FIANDRA EMILIA

Italiano

Prerequisiti

Il corso è destinato agli studenti che abbiano GIA' competenze DI BASE a livello grammaticale e lessicale, ovvero a studenti che abbiano già conseguito presso il CLA (o presso altro ente linguistico riconosciuto) un livello linguistico ALMENO corrispondente ad A2 (o B1 nelle capacità ricettive di lettura e comprensione).

Programma

Il corso si compone di una parte linguistica e grammaticale e una parte relativa alla Deutsche Landeskunde. 1. Parte grammaticale: completamento della sintassi, reggenze verbali e nominali, preposizioni. 2. Attraverso lo studio e le esercitazioni sul libro "Zur Orientierung" lo studente acquisisce informazioni su politica, amministrazione e storia in Germania dal nazismo al presente, con riferimento anche alle trasformazioni del paese dopo la caduta del muro.

Testi

H. DREYER , R. SCHMITT, Lehr- und Übungsbuch der deutschen Grammatik. Die Gelbe Aktuell, Verlag für Deutsch Zur Orientierung, Basiswissen Deutschland, Hueber Verlag

Bibliografia di riferimento

Non esiste ulteriore bibliografia di riferimento (nel corso dal docente sono costantemente forniti ai frequentanti materiali didattici supplementari e d'attualità per esercitazioni in classe).

Modalità erogazione

Corso fondato su lezioni frontali, tenute in italiano e in tedesco, a carattere prevalentemente seminariale. Le esercitazioni linguistiche sono costanti, dedicate alla traduzione, all'analisi di brevi testi in chiave contrastiva tedesco-italiana, alla lettura di articoli di giornali e brani di attualità (didattizzati), relativi alla sfera storico-culturale e politica tedesca.

Modalità di valutazione

1. La prova scritta è riservata ai soli studenti frequentanti, che saranno sottoposti a un test di valutazione grammaticale alla fine del corso (esercitato durante le lezioni). Il test non è vincolante ai fini della partecipazione all'esame, ma è effettuato a mero scopo orientativo e valutativo delle competenze acquisite. 2. La valutazione in itinere si svolge con la correzione degli esercizi preparati a casa e non in forma di esonero. 3. L'esame finale è orale. Consiste in una valutazione delle competenze grammaticali - sulla base di esercizi effettuati sulla grammatica adottata nel corso "Die Gelbe" - e in un breve colloquio, in tedesco, sugli argomenti storico-politici presentati durante il corso, seguendo i moduli del libro Zur Orientierung.

English

Prerequisites

THE COURSE IS ONLY FOR STUDENTS WITH A BASIC KNOWLEDGE OF GERMAN LEVEL A2-B1. IT FOCUSES ON ENHANCING STUDENTS' PROFICIENCY IN ALL FOUR SKILL AREAS WITH SPECIAL EMPHASIS ON READING AND UNDERSTANDING TEXTS.

Programme

The course consists of two parts: German grammar and German Regional Studies (Landeskunde). 1. German Grammar and its structure and syntax. Course materials consist of extensive vocabulary-building exercises and texts that address a broad range of

cultural topics. 2. The coursebook "Zur Orientierung" covers the political, social and cultural history of Germany from the Nazi "Third Reich" to the present. Among the themes that we explore are the radical transformations of the country after the Berlin Wall.

Reference books

H. DREYER, R. SCHMITT, Lehr- und Übungsbuch der deutschen Grammatik. Die Gelbe Aktuell, Verlag für Deutsch Zur Orientierung, Basiswissen Deutschland, Hueber Verlag

Reference bibliography

There is no further recommended reading (Additional materials will be provided directly by the teacher on the course website)

Study modes

-

Exam modes

-

21810674 - SCIENZA POLITICA

Canale: A - L

Docente: CHIARINI ROSALBA

Italiano

Prerequisiti

Non ci sono prerequisiti. Non sono previsti insegnamenti propedeutici, né è prevista l'acquisizione di crediti da parte dello studente per affrontare l'insegnamento di Scienza politica. Nell'apprendimento della materia svolgono un ruolo importante le conoscenze che lo studente acquisisce attraverso la frequenza delle lezioni e lo studio del programma degli insegnamenti del proprio Corso di studio.

Programma

Il programma dell'insegnamento mira a fornire allo studente alcune nozioni fondamentali per lo studio della politica. Più precisamente, affronta quei temi che rappresentano le conoscenze di base della disciplina. La prima parte del programma include: a) la definizione di politica; b) la presentazione della scienza politica, quale disciplina che ha nella politica il suo oggetto d'indagine; c) le caratteristiche del metodo scientifico nella ricerca politica, con particolare riferimento alle metodologie più utilizzate e alla comparazione. La seconda parte del programma affronta, attraverso una prospettiva comparata, alcuni temi cruciali, quali: a) lo stato e i processi di state-building; b) il processo di integrazione europea e i processi di frammentazione statale; c) i tipi e le caratteristiche dei regimi politici (non-democratici, ibridi, democratici) e il loro mutamento. La terza parte del programma è dedicata allo studio dei sistemi democratici, sempre in una prospettiva comparata. In particolare, prevede l'analisi: a) degli attori del sistema politico (partiti, gruppi, movimenti); b) dei processi di funzionamento della democrazia (elezioni e sistemi elettorali, rappresentanza politica, dinamiche del policy making); c) delle istituzioni dei sistemi democratici (parlamenti, governi, amministrazioni pubbliche).

Testi

1) Manuale - P. GRILLI DI CORTONA, O. LANZA, B. PISCIOTTA, L. GERMANO, Capire la politica, Utet Università, Novara, 2020 (terza edizione); Ecco il link al sito della casa editrice Utet: <http://www.utetuniversita.it/catalogo/scienze-umane-e-sociali/capire-la-politica-3694> Il libro è disponibile in formato elettronico su Pandoracampus al seguente sito: <https://www.pandoracampus.it/store/details/10.978.8860/087362.2> 2) Testo di letture - P. GRILLI DI CORTONA, Lezioni di scienza politica, a cura di Rosalba Chiarini e Barbara Pisciotta, Editoriale Scientifica, Napoli, 2016. I due testi sopra indicati vanno studiati integralmente.

Bibliografia di riferimento

1) Stoppo M. - Potere ed élites politiche, in L'analisi della politica, a cura di A. Panebianco. Il Mulino, Bologna, 1989. 2) Sartori G. - Logica, metodo e linguaggio nelle scienze sociali. Il Mulino, Bologna, 2011. 3) Grilli di Cortona P. - Stati, nazioni e nazionalismi in Europa. Il Mulino, Bologna, 2003. 4) Linz J.J. - Totalitarian and Authoritarian Regimes, in Handbook of Political Science: Macropolitical Theory, vol. III, a cura di Greenstein F. e Polsby N., Addison Wesley, Reading, Mass. Trad. it. Sistemi totalitari e regimi autoritari. Un'analisi storico-comparativa. Rubbettino Soveria Mannelli, 2006. 5) Morlino L. - Democrazie e democratizzazioni. Il Mulino, Bologna, 2003. 6) Fossati F. - Il rapporto tra i processi di democratizzazione e di liberalizzazione economica nei paesi non occidentali dopo l'89. In "Quaderni di scienza politica", 3, 2013. 7) Sartori G. - Ingegneria costituzionale e comparata. Il Mulino, Bologna, 1994. 8) Lijphart A. - Patterns of Democracy. Government, Forms and Performance in Thirty-Six Countries, Yale University Press, New Heaven, 1999. Trad. it. Le democrazie contemporanee. Il Mulino, Bologna, 2001. 9) Sartori G. - Parties and Party Systems. A Framework for Analysis. Cambridge, Cambridge University Press, 1976. 10) Morlino L. - Costruire la democrazia. Gruppi e partiti in Italia. Il Mulino, Bologna, 1991. 11) L. Morlino Regimi ibridi o regimi in transizione, "Rivista Italiana di Scienza Politica" 2008, 38, 2, pp.169-90. 12) Lowi T.J. - Four Systems of Policy, Politics and Choice. In "Public Administration Review", 33, 1972. Trad. it. Politiche pubbliche, case studies e teoria politica, in T.J. Lowi - La scienza delle politiche, Il Mulino, Bologna, 1999.

Modalità erogazione

A partire dalla prima settimana di ottobre 2022 sono previste lezioni frontali e simultaneamente la modalità streaming, secondo l'orario settimanale stabilito dal calendario didattico del dipartimento. Durante le lezioni sono esposti ed illustrati tutti i temi presenti nel Manuale. Sono ricostruite le conoscenze teoriche ed analitiche, e sono presentati i risultati di ricerche empiriche condotte dagli studiosi della disciplina. Durante la lezione, sono sempre sollecitate le interazioni con gli studenti frequentanti, al fine di rendere le lezioni più efficaci e l'apprendimento più articolato e ricco. Si avvisa che non è prevista la registrazione audio-video delle lezioni.

Modalità di valutazione

La prova d'esame è orale e verte sui due testi d'esame indicati nella sezione "Testi adottati e bibliografia di riferimento". Per essere ammessi all'esame, occorre prenotarsi nell'apposita lista di appello (canale A-L), nell'ambito delle sessioni di esame. L'esame è finalizzato alla valutazione della preparazione dello studente. Le domande della prova d'esame sono orientate a verificare il grado di conoscenza degli strumenti analitici e metodologici della Scienza Politica. Particolare attenzione è prestata alla verifica delle

conoscenze empiriche derivanti dalla ricerca condotta su diversi argomenti illustrati nei libri di testo. Infine, viene valutata la capacità dello studente di stabilire collegamenti tra i diversi temi, nonché la propensione alla riflessione critica sui fenomeni oggetto di studio. Se lo vorranno, gli studenti frequentanti potranno partecipare alla prova scritta di esonero che sarà organizzata attraverso la piattaforma Moodle (cfr. indicazioni sottostanti). Prova scritta di esonero di dicembre (facoltativa) Per gli studenti frequentanti, alla fine delle lezioni (mese di dicembre), è prevista una prova scritta di Scienza politica (prova di esonero). La partecipazione alla prova non è obbligatoria, ma è consigliata. Il risultato conseguito nella prova scritta - se ritenuto soddisfacente dallo studente - potrà essere verbalizzato (il voto resta valido fino a settembre 2023); viceversa, lo studente affronterà l'esame orale. Le modalità di svolgimento dell'esonero sono le seguenti: a) la prova verte su due testi: il manuale e il testo di letture (cfr. Testi d'esame); b) il tempo di svolgimento è di circa 20-25 minuti (sarà precisato all'avvio delle lezioni); c) il test prevede 31 domande a risposta chiusa e il risultato viene calcolato attribuendo, per ciascuna domanda, il punteggio 1 (risposta corretta) 0 (risposta errata); d) la prova di esonero si considera superata solo se il punteggio conseguito raggiunge almeno 18 risposte corrette su 31. Si ricorda che, per poter sostenere la prova di esonero, gli studenti dovranno prenotarsi attraverso il Nuovo Portale - sistema Gomp. La verbalizzazione del voto, in caso di superamento dell'esonero, sarà effettuata nella data degli appelli orali delle sessioni d'esame, a.a. 2022-2023. Pertanto, gli interessati dovranno effettuare una nuova prenotazione e presentarsi all'appello per la registrazione del voto.

English

Prerequisites

There are no pre-conditions.

Programme

The aim of the first part of the course is providing to the students some basic instruments of knowledge: a) the meaning of politics; b) how to construct scientific theories; c) elements of methodology used by political science to investigate the political phenomena. The second part of the course analyses some crucial themes, such as: a) the state and the processes of state-building; b) the process of European integration; c) the types and features of political regimes (non-democratic, hybrid and democratic regimes). The third part of the course analyses, always in a comparative perspective, the subject of democracy: a) political parties, groups, social movements; b) elections and electoral systems; c) political representation; d) the democratic institutional systems (parliament, government, public administrations); e) the actors and the dynamics of policy-making.

Reference books

Texts for the exam: 1) Handbook - P. GRILLI DI CORTONA, O. LANZA, B. PISCIOTTA, L. GERMANO, Capire la politica, Utet Università, Novara, 2020 (third edition); Here the link to the publisher's website Utet: <http://www.utetuniversita.it/catalogo/scienze-umane-e-sociali/capire-la-politica-3694> The book is available in electronic format on Pandoracampus website: <https://www.pandoracampus.it/store/details/10.978.8860/087362> 2) Book - P. GRILLI DI CORTONA, Lezioni di scienza politica, a cura di Rosalba Chiarini e Barbara Pisciotta, Editoriale Scientifica, Napoli, 2016.

Reference bibliography

References 1) Stoppino M. - Potere ed élites politiche, in L'analisi della politica, a cura di A. Panebianco. Il Mulino, Bologna, 1989. 2) Sartori G. - Logica, metodo e linguaggio nelle scienze sociali. Il Mulino, Bologna, 2011. 3) Grilli di Cortona P. - Stati, nazioni e nazionalismi in Europa. Il Mulino, Bologna, 2003. 4) Linz J.J. - Totalitarian and Authoritarian Regimes, in Handbook of Political Science: Macropolitical Theory, vol. III, a cura di Greenstein F. e Polsby N., Addison Wesley, Reading, Mass. Trad. it. Sistemi totalitari e regimi autoritari. Un'analisi storico-comparativa. Rubbettino Soveria Mannelli, 2006. 5) Morlino L. - Democrazie e democratizzazioni. Il Mulino, Bologna, 2003. 6) Fossati F. - Il rapporto tra i processi di democratizzazione e di liberalizzazione economica nei paesi non occidentali dopo l'89. In "Quaderni di scienza politica", 3, 2013. 7) Sartori G. - Ingegneria costituzionale e comparata. Il Mulino, Bologna, 1994. 8) Lijphart A. - Patterns of Democracy. Government, Forms and Performance in Thirty-Six Countries, Yale University Press, New Heaven, 1999. Trad. it. Le democrazie contemporanee. Il Mulino, Bologna, 2001. 9) Sartori G. - Parties and Party Systems. A Framework for Analysis. Cambridge, Cambridge University Press, 1976. 10) Morlino L. - Costruire la democrazia. Gruppi e partiti in Italia. Il Mulino, Bologna, 1991. 11) L.Morlino Regimi ibridi o regimi in transizione, "Rivista Italiana di Scienza Politica" 2008, 38, 2, pp.169-90. 12) Lowi T.J. - Four Systems of Policy, Politics and Choice. In "Public Administration Review", 33, 1972. Trad. it. Politiche pubbliche, case studies e teoria politica, in T.J. Lowi - La scienza delle politiche, Il Mulino, Bologna, 1999.

Study modes

-

Exam modes

-

21810674 - SCIENZA POLITICA

Canale:M - Z

Docente: GERMANO LUCA GIUSEPPE

Italiano

Prerequisiti

Nessun prerequisito in particolare

Programma

La scienza politica si propone di studiare la politica attraverso il metodo delle scienze empiriche. Suo intento principale è la spiegazione dei fenomeni e dei processi politici nelle dimensioni interna e internazionale. Il corso intende introdurre i principali concetti, i metodi, gli approcci e i problemi centrali riguardanti l'analisi scientifica dei fenomeni politici al fine di fornire agli studenti le conoscenze di base per l'analisi e la comprensione del funzionamento dei sistemi politici contemporanei. Contenuti del corso Nella prima parte del corso, dopo una discussione del concetto di politica, si analizzeranno i principali approcci allo studio della politica e le metodologie utilizzate, con particolare riferimento alla comparazione. Nella seconda parte del corso si procederà all'analisi dello Stato, dei processi di state e nation-building per poi passare all'introduzione dei regimi politici (democratici e non democratici) e alla discussione dei loro processi di cambiamento. Nella terza parte del corso saranno analizzate le unità del sistema politico (élite, partiti, gruppi di interesse), le elezioni e i

sistemi elettorali, le istituzioni dei sistemi democratici (parlamenti, governi, pubblica amministrazione). L'attenzione sarà poi spostata sulla dimensione degli output del sistema politico, ovvero le politiche pubbliche, il loro processo di produzione e gli attori.

Testi

Testi adottati 1) P. Grilli di Cortona, O. Lanza, B. Pisciotta, L. Germano, Capire la politica. Una prospettiva comparata, Utet, Novara, 2020 (III edizione); 2) P. Grilli di Cortona, Lezioni di scienza politica, a cura di R. Chiarini e B. Pisciotta, Editoriale Scientifica, Napoli, 2016.

Bibliografia di riferimento

Testi adottati 1) P. Grilli di Cortona, O. Lanza, B. Pisciotta, L. Germano, Capire la politica. Una prospettiva comparata, Utet, Novara, 2020 (III edizione); 2) P. Grilli di Cortona, Lezioni di scienza politica, a cura di R. Chiarini e B. Pisciotta, Editoriale Scientifica, Napoli, 2016.

Modalità erogazione

Il corso prevede lezioni frontali. Non è necessaria ma fortemente consigliata la frequenza. Le lezioni si svolgeranno in presenza

Modalità di valutazione

Studenti non frequentanti: esame orale consistente in alcune domande finalizzate a valutare la conoscenza e la capacità di analisi dei contenuti dei due testi indicati. Studenti frequentanti: a fine corso (dicembre 2022) è previsto un esame scritto su entrambi i testi indicati. La partecipazione alla prova non è obbligatoria, ma consigliata. La modalità di svolgimento dell'esonero è la seguente: – per poter sostenere la prova è richiesta la prenotazione attraverso il portale Gomp; – il test, su piattaforma Moodle, prevede 31 domande a risposta chiusa. Per ogni domanda gli studenti dovranno scegliere una fra quattro possibili risposte. Per completare il test saranno assegnati 20 minuti. Il risultato viene calcolato attribuendo, per ciascuna domanda, il punteggio 1 (risposta corretta), 0 (risposta errata o nessuna risposta); – l'esonero si considera superato solo con un punteggio minimo di 18/31; – gli studenti potranno scegliere se verbalizzare il risultato conseguito nella prova scritta oppure sostenere un esame orale su tutto il programma. Nel primo caso, il voto resta valido fino a settembre 2023 e potrà essere verbalizzato in uno degli appelli delle sessioni d'esame, a.a. 2022-2023 previa registrazione attraverso il portale Gomp. Nel secondo caso, vale quanto indicato per gli studenti non frequentanti.

English

Prerequisites

No particular prerequisite

Programme

Objectives The aim of the course is to introduce the main concepts, approaches, methods and the central problems regarding the scientific analysis of political phenomena in order to provide students with basic knowledge for analyzing and understanding the functioning of contemporary political systems. Program The course will present and discuss in comparative perspective all main themes of the discipline, specifically will be analyzed the following topics: state, democracy, non-democratic regimes and regime changes, political parties, interest groups, electoral systems, parliaments, governments, bureaucracy and public policies.

Reference books

Reference books 1) P. Grilli di Cortona, O. Lanza, B. Pisciotta, L. Germano, Capire la politica. Una prospettiva comparata, Utet, Novara, 2020 (III edizione); 2) P. Grilli di Cortona, Lezioni di scienza politica, a cura di R. Chiarini e B. Pisciotta, Editoriale Scientifica, Napoli, 2016.

Reference bibliography

Reference books 1) P. Grilli di Cortona, O. Lanza, B. Pisciotta, L. Germano, Capire la politica. Una prospettiva comparata, Utet, Novara, 2020 (III edizione); 2) P. Grilli di Cortona, Lezioni di scienza politica, a cura di R. Chiarini e B. Pisciotta, Editoriale Scientifica, Napoli, 2016.

Study modes

-

Exam modes

-

21810355 - SOCIOLOGIA GENERALE

Canale:M - Z

Docente: ANTONELLI FRANCESCO

Italiano

Prerequisiti

Nessun prerequisito richiesto

Programma

--- Programma da 12 CFU: PARTE PRIMA: EPISTEMOLOGIA E METODOLOGIA DELLE SCIENZE SOCIALI La nascita della sociologia ed il suo statuto epistemologico. L'idea moderna di scienza e i paradigmi scientifici. Verificazionismo versus Falsificazionismo. Epistemologia, metodologia e teoria sociale. I principali paradigmi della ricerca sociale. Tecniche d'indagine quantitative e qualitative. PARTE SECONDA: CONCETTI, TEMATICHE e PROSPETTIVE DELL'ANALISI SOCIOLOGICA Cultura, istituzioni e processi culturali – Potere, azione sociale, e strutture – Interazioni sociali, gruppi e processi di socializzazione - Migrazioni ed etnie – Genere e sessualità (con accenni alla sociologia delle famiglie) - Stratificazione e disuguaglianze nell'era della globalizzazione - Mutamento sociale, movimenti collettivi e globalizzazione - I classici della sociologia - Le principali prospettive dell'analisi sociologica: funzionalismo, conflittualismo, interazionismo. Sociologie contemporanee: Bauman, Touraine, Bourdieu. PARTE

TERZA: SECONDA MODERNITÀ, RISCHIO E CAMBIAMENTO CLIMATICO La società del rischio nel pensiero di Ulrich Beck - Individualizzazione e disuguaglianze - Scienza e politica - Il cambiamento climatico nel contesto della società globale: il contributo di Bruno Latour - Scienza, politica e società di fronte alla crisi ecologica - Storia e critica del concetto di Natura - Le radici del negazionismo: visioni post-apocalittiche e gnosticismo politico - Ripensare la democrazia e la rappresentanza. PARTE QUARTA: L'ANALISI DEI SISTEMI-MONDO E I PROCESSI DI RADICALIZZAZIONE VIOLENTA Che cos'è un sistema-mondo - Sviluppo, relazioni di potere e sistemi-mondo - Conflitti.

Testi

A) PARTE PRIMA E SECONDA – CROTEAU D.,HOYNES W. (2022), SOCIOLOGIA GENERALE, TERZA EDIZIONE ITALIANA A CURA DI ANTONELLI F., ROSSI E. MC GRAW HILL EDUCATION, MILANO [AD ECCEZIONE DEL CAPITOLO 11]. - SLIDE DEL CORSO. B) PARTE TERZA - BECK U., LA SOCIETÀ DEL RISCHIO. VERSO UNA SECONDA MODERNITÀ, CAROCCI, ROMA (QUALUNQUE EDIZIONE ITALIANA). - LATOUR B. (2020), LA SFIDA DI GAIA. IL NUOVO REGIME CLIMATICO, MELTEMI, UDINE [AD ECCEZIONE DEI CAPITOLI 5,6,7,8]. C) PARTE QUARTA - WALLREISTEIN I. (2013), COMPRENDERE IL MONDO. INTRODUZIONE ALL'ANALISI DEI SISTEMI-MONDO, ASTERIOS, TRIESTE.

Bibliografia di riferimento

Lectures suggested for personal deepening (facultative): - Antonelli F., Tecnocrazia e democrazia - Aron R., Le tappe del pensiero sociologico, Mondadori. - Bauman Z., A tutto campo, Laterza. - Bauman Z., Modernità liquida, Laterza. - Durkheim E., Il suicidio, BUR. - Goffman E., Asylums. Le istituzioni totali: i meccanismi dell'esclusione e della violenza, Einaudi. - Gramsci A., Americanismo e fordismo, Einaudi. - Mills C.W., L'immaginazione sociologica, Il Saggiatore - Simmel G., Le metropoli e la vita dello spirito, Armando. - Weber M., L'etica protestante e lo spirito del capitalismo.

Modalità erogazione

Le attività didattiche saranno: lezioni frontali; esercitazioni e discussioni in classe; conferenze on-line; esercitazioni a casa.

Modalità di valutazione

La prova orale mira a valutare la conoscenza delle categorie sociologiche fondamentali (es. Stratificazione sociale, gruppi, socializzazione, integrazione sociale ecc.) e delle teorie sociologiche (sociologia classica, interazionismo, funzionalismo, conflittualismo, teorie sociali contemporanee) nonché le capacità critiche dello studente, in particolare la capacità di comprendere differenti nessi tra differenti categorie e prospettive sociologiche, nel loro contesto storico. Infine, una valutazione specifica è dedicata alla capacità di leggere la realtà sociale attuale attraverso le "lenti" sociologiche.

English

Prerequisites

No prerequisites

Programme

PART ONE: EPISTEMOLOGY AND METHODOLOGY OF SOCIAL SCIENCES The origin of the sociology and its epistemological status. The modern science and its scientific paradigms. Verificationism vs Falsificationism. Epistemology, methodology and social theory. Main sociological paradigms. Quantitative and qualitative methods. PART TWO: CONCEPTS, SUBJECTS AND SOCIOLOGICAL PERSPECTIVES Culture, institutions and cultural processes - Power, social action and social structures - Social interactions, groups and socialization - Migrations and ethnicity - Gender and sexuality (with references to the sociology of families) - Social stratification and inequalities in the globalization era - Social changes, social movements and globalization - Classical Sociological Perspective - The main sociological perspectives: functionalism, conflictualism, interactionism. Contemporary social theories: Bauman, Touraine, Bourdieu. PART THREE: SECOND MODERNITY, RISK AND CLIMATE CHANGE The sociology of risk in Ulrich Beck's thought - Individualisation and inequalities - Science and Politics - The climate change within the global risk society: Bruno Latour's contribution - Science, politics and society facing the ecological crisis - History and critics on the idea of the Nature - Root causes of the ecological denial: post-apocalyptic perspectives and political gnosticism - Rethinking democracy and representativeness. PART FOUR: THE WORLD-SYSTEM ANALYSIS AND VIOLENT RADICALISATION PROCESSES What is a world-system - Development, power relationships and world-systems - Conflicts.

Reference books

--- Textbooks for 12 CFU: A) PART ONE AND TWO – CROTEAU D.,HOYNES W. (2022), SOCIOLOGIA GENERALE, THIRD ITALIAN EDITION EDS. BY ANTONELLI F., ROSSI E. MC GRAW HILL EDUCATION, MILANO [NO CHAPTERS 11]. - SLIDES BY THE PROFESSOR. B) PART THREE - BECK U., LA SOCIETÀ DEL RISCHIO. VERSO UNA SECONDA MODERNITÀ, CAROCCI, ROMA. - LATOUR B. (2020), LA SFIDA DI GAIA. IL NUOVO REGIME CLIMATICO, MELTEMI, UDINE [NO CHAPTERS 5,6,7,8]. C) PART FOUR - WALLREISTEIN I. (2013), COMPRENDERE IL MONDO. INTRODUZIONE ALL'ANALISI DEI SISTEMI-MONDO, ASTERIOS, TRIESTE.

Reference bibliography

Additional books for personal study (optional): - Antonelli F., Tecnocrazia e democrazia - Aron R., Le tappe del pensiero sociologico, Mondadori. - Bauman Z., A tutto campo, Laterza. - Bauman Z., Modernità liquida, Laterza. - Durkheim E., Il suicidio, BUR. - Goffman E., Asylums. Le istituzioni totali: i meccanismi dell'esclusione e della violenza, Einaudi. - Gramsci A., Americanismo e fordismo, Einaudi. - Mills C.W., L'immaginazione sociologica, Il Saggiatore - Simmel G., Le metropoli e la vita dello spirito, Armando. - Weber M., L'etica protestante e lo spirito del capitalismo.

Study modes

-

Exam modes

-

21810428 - STATISTICA ECONOMICA

Docente: DE CASTRIS MARUSCA

Italiano

Prerequisiti

Nessun prerequisito ma le conoscenze acquisite nei corsi di Economia e Statistica possono aiutare gli studenti nella comprensione dei temi trattati.

Programma

Parte prima. Concetti di base. Il sistema europeo dei conti economici (SEC). Le innovazioni del SEC 2010. Contabilità aggregata (conti delle operazioni correnti, conti dell'accumulazione, conti patrimoniali). La rilevazione statistica dei fattori della produzione (capitale e lavoro). Parte seconda. I Numeri Indici: metodi di costruzione e proprietà, misurazione dell'inflazione. Analisi territoriale statica e dinamica dei fenomeni economico-produttivi. Definizioni e misure di disuguaglianza e povertà. Misure del benessere.

Testi

Cesare Piacentino, Elementi di Statistica Economica e Contabilità Nazionale, Aracne, Roma, 2009: cap. 1, 2 cap. 5 § 5.1 § 5.2 § 5.5, cap. 3, 6 Schemi e appunti di contabilità nazionale secondo il nuovo sistema europeo, a cura di Mazziotta C., Di Palma F., De Castris M., 2006. "La rilevazione dello stock di capitale" a cura di Mazziotta C., Magazzino C., 2005. "I coefficienti tecnici nella tavola input-output", a cura di Mazziotta C. e De Castris M., 2007. "Le principali novità del Sec 2010", a cura di De Castris M., 2016. Parte seconda. Cesare Piacentino, Elementi di Statistica Economica e Contabilità Nazionale, Aracne, Roma, 2009: cap. 3, 6 Renato GUARINI e Franco TASSINARI, Statistica Economica, Il Mulino, Bologna, 2000: cap. 12, § 6 Dispensa esercizi per la prova scritta: Esercizi e soluzioni relativi alla seconda parte, a cura di Mazziotta C. e De Castris M., 2007. Dispense integrative relative alle lezioni della parte seconda: L'analisi della povertà: concetti e metodi, a cura di De Castris M., 2016. Analisi statistica dei dati territoriali, a cura di De Castris M., 2016. N.B. Le dispense integrative sono disponibili presso 4Appunti, via Chiabrera, 174, tel. 06.59605579.

Bibliografia di riferimento

Alberto Baffigi, Il PIL per la storia d'Italia, Marsilio Editori, Venezia, 2015. Enrico Giovannini, Le statistiche economiche, Il Mulino, Bologna, 2006 Vincenzo Siesto, La contabilità nazionale italiana, Il Mulino, Bologna, 2003 Vera Cao Pinna, Analisi delle interdipendenze strutturali di un sistema economico, Torino, Boringhieri, 1958. Antonio Predetti, I numeri indici. Teoria e pratica. Milano, Giuffrè, 1994. Giuseppe Carbonaro (a cura di): Studi sulla povertà. Problemi di misura e analisi comparative, Franco Angeli, Milano, 2002.

Modalità erogazione

Lezioni ed esercitazioni in aula e laboratorio informatico. Parte delle esercitazioni saranno dedicate alla conoscenza delle fonti statistiche online, agli strumenti di elaborazione automatica per il calcolo e per la presentazione di una analisi economica nel formato di una presentazione o poster scientifico.

Modalità di valutazione

La prova di esame consiste in due prove scritte, una per la prima parte del programma ed un'altra per la seconda parte, cui segue una prova orale di verifica degli esiti formativi conseguiti. La seconda parte può essere sostenuta, in alternativa, anche in forma orale nello stesso appello. Le prove scritte, insieme alla prova orale, contribuiranno a determinare il voto finale. L'esame orale sarà sostenuto durante uno degli appelli delle sessioni d'esame. Le prove scritte superate hanno validità anche per le sessioni d'appello dell'anno accademico successivo. La prova scritta è composta da esercizi e domande aperte. Gli esercizi riguardano la determinazione del valore di aggregati economici, numeri indici o rapporti statistici in base al tema affrontato. Lo studente potrà prepararsi utilizzando la dispensa degli esercizi e anche seguendo le esercitazioni in aula. Le domande aperte richiedono allo studente l'illustrazione di concetti e definizioni statistiche-economiche adottate dalla statistica ufficiale oltre che le formulazioni analitiche che consentono di procedere alla misurazione statistica del fenomeno. La durata della prova scritta è di 1 ora e 30 minuti. Solo gli studenti con voto uguale o superiore a 18/30 alla prova scritta saranno ammessi all'orale. La prova orale consiste in domande sugli argomenti in programma finalizzate a verificare la conoscenza dei concetti, delle definizioni, dei sistemi di classificazione, delle fonti statistiche di riferimento e degli strumenti statistici per la misurazione statistica dei fenomeni economici. Il voto finale complessivo è dato dalla media dei voti delle parti scritte e orale. Gli studenti frequentanti potranno sostenere una prova di verifica scritta sulla prima parte del programma durante il periodo didattico e presentare un progetto di analisi statistica in aula. Gli studenti non frequentanti possono sostenere le prove d'esame durante le sessioni.

English

Prerequisites

No requirements but the knowledge of Statistics and Economics can be useful in the study of the covered topics.

Programme

Part One. Basic concepts. The European System of Economic Accounts (ESA). ESA 2010 innovations. Aggregate accounts (current accounts, accumulation accounts, balance sheets). Statistical measures of production' factors (capital and labour). Part Two. Index Numbers: definition, methods and properties, consumer price index . Dynamic and static spatial analysis of economic-productive phenomena. Definitions and measures of inequality and poverty. The measurement of well-being.

Reference books

Cesare Piacentino, Elementi di Statistica Economica e Contabilità Nazionale, Aracne, Roma, 2009: cap. 1, 2 cap. 5 § 5.1 § 5.2 § 5.5, cap. 3, 6 Schemi e appunti di contabilità nazionale secondo il nuovo sistema europeo, a cura di Mazziotta C., Di Palma F., De Castris M., 2006. "La rilevazione dello stock di capitale" a cura di Mazziotta C., Magazzino C., 2005. "I coefficienti tecnici nella tavola input-output", a cura di Mazziotta C. e De Castris M., 2007. "Le principali novità del Sec 2010", a cura di De Castris M., 2016. Parte seconda. Cesare Piacentino, Elementi di Statistica Economica e Contabilità Nazionale, Aracne, Roma, 2009: cap. 3, 6 Renato GUARINI e Franco TASSINARI, Statistica Economica, Il Mulino, Bologna, 2000: cap. 12, § 6 Dispensa esercizi per la prova scritta: Esercizi e soluzioni relativi alla seconda parte, a cura di Mazziotta C. e De Castris M., 2007. Dispense integrative relative alle lezioni della parte seconda: L'analisi della povertà: concetti e metodi, a cura di De Castris M., 2016. Analisi statistica dei dati territoriali, a cura di De Castris M., 2016. N.B. Le dispense integrative sono disponibili presso 4Appunti, via Chiabrera, 174, tel. 06.59605579.

Reference bibliography

Amartya K. Sen La diseguaglianza. Un riesame critico, Bologna, Il Mulino, 1992. Raymond W. Goldsmith A Perpetual Inventory of National Wealth, New York, NBER, 1951.

Study modes

-

Exam modes

-

21801338 - STORIA CONTEMPORANEA

Docente: BARTOLONI STEFANIA

Italiano

Prerequisiti

Non sono richiesti prerequisiti

Programma

L'acquisizione degli strumenti necessari per comprendere il XIX e il XX secolo verrà realizzata sulla base di un programma suddiviso in tre parti. Nella prima, con l'ausilio del manuale di storia, si mirerà a fornire una preparazione di base sulla formazione del mondo contemporaneo, sui principali processi di trasformazione culturale, economica, istituzionale, politica e sociale, sui momenti essenziali di svolta e su alcuni nodi storiografici. Nella seconda parte si analizzerà la prima guerra mondiale vista nella sua dimensione globale e come evento spartiacque tra Otto e Novecento. Nella terza parte il confronto avverrà tra l'elaborazione di un'idea di pace avanzata dai movimenti pacifisti, in particolare quelli delle donne, e la sua tenuta di fronte allo scoppio del conflitto. Le cognizioni acquisite, verificate in sede di esame, dovranno rendere palese la conoscenza critica della complessità dei problemi e della rilevanza di particolari aspetti e momenti dell'Ottocento e del Novecento.

Testi

Giovanni Sabbatucci e Vittorio Vidotto, Storia contemporanea. L'Ottocento (esclusi i capp. 1-2-3-4), Laterza editore Giovanni Sabbatucci e Vittorio Vidotto, Storia contemporanea. Dalla Grande guerra ad oggi (esclusi i cap. 21-22), Laterza editore Oliver Janz, 1914-1918. La Grande Guerra, Einaudi

Bibliografia di riferimento

Non è prevista bibliografia aggiuntiva

Modalità erogazione

Il corso si articola in lezioni frontali con l'ausilio di materiale audiovisivo. Le lezioni sono finalizzate all'acquisizione delle conoscenze fondamentali per il conseguimento degli obiettivi formativi. Al fine di rendere più fruibili i contenuti del corso le lezioni frontali prevedono la proiezione di immagini e documenti d'epoca.

Modalità di valutazione

La valutazione si svolgerà in due parti distinte: la prima prevede un test sugli argomenti dei due manuali di storia contemporanea inseriti nel programma attraverso trenta domande sia sull'Ottocento che sul Novecento con risposte a scelta multipla. La piattaforma sulla quale si svolgerà la prova è Moodle, il tempo a disposizione per il test è di 20 minuti. Nel mese di marzo si farà una simulazione per dar modo di conoscere l'uso della piattaforma e la modalità del test. Il superamento del test si ottiene a partire da una votazione di 20. Il test è obbligatorio per poter sostenere la seconda parte dell'esame, quella orale, e resta valido un anno dal momento in cui si è superato. Il test è previsto qualche giorno prima di ogni appello. Nel caso in cui il test non venisse superato è possibile ripeterlo. La valutazione prevede poi una seconda parte, ovvero, una prova orale sui testi del programma d'esame per appurare la conoscenza dei contenuti, la chiarezza espositiva e la capacità di sintesi. Per i frequentanti è previsto per il 20 aprile un test sulla parte relativa all'Ottocento e per il 20 maggio un altro test relativo al Novecento. Seguiranno altri test che comprendono insieme domande sull'Ottocento e sul Novecento il 3 giugno, il 17 giugno e l'8 luglio. La valutazione finale terrà conto delle votazioni riportate al test e all'orale.

English

Prerequisites

Non sono richiesti prerequisiti

Programme

The acquisition of tools needed to understand the XIX and XX centuries will be realized through a programme divided in three parts. In the first one, with the aid of the history manual, the basic knowledge about the development of contemporary world, about the main processes of cultural, economic, political, institutional and social transformations will be acquired. This part will also describe the key turning points and some historiographical junctions. In the second part the analysis will focus on WW1, its global dimension as watershed between the 19th and the 20th century. In the third part the study will deal with the elaboration of the idea of peace, as put forward by pacifist movements, in particular the women's pacifism, and how it held before the deflagration of the conflict. The acquired knowledge, verified in the relevant exams, should give evidence of the critical ability in understanding the complexity of problems the relevance of specific aspects of events in the 19th and 20th centuries.

Reference books

Giovanni Sabbatucci e Vittorio Vidotto, Contemporary History. XIX Century (excluding chapters I-IV), Laterza ed. Giovanni Sabbatucci e Vittorio Vidotto, Contemporary History. XX Century, Laterza ed. Oliver Janz, 1914-1918. The Great War, Einaudi

Reference bibliography

No additional bibliographic reference

Study modes

-
Exam modes
-

21810429 - STORIA DEL PENSIERO ECONOMICO

Docente: MASINI FABIO

Italiano

Prerequisiti

Programma

Il corso si propone di delineare lo sviluppo della teoria economica dall'antichità fino agli sviluppi contemporanei più recenti. Particolare attenzione sarà dedicata alle opere di F. Quesnay, A. Smith, D. Ricardo, T. R. Malthus, K. Marx, A. Marshall, V. Pareto, J. M. Keynes. In merito agli sviluppi più recenti del pensiero economico, si evidenzieranno quelle teorie che trattano in particolare della moneta, del ciclo economico, del problema della disoccupazione, delle crisi finanziarie. Il corso è finalizzato anche a far acquisire una consapevolezza critica in merito alle relazioni intercorrenti tra la teoria economica, oggi fortemente formalizzata, e le sue possibili applicazioni pratiche espresse in termini di politiche pubbliche.

Testi

Roncaglia A., Breve storia del pensiero economico, u.e.

Bibliografia di riferimento

Testi da definire

Modalità erogazione

Gli esami si svolgono obbligatoriamente in forma scritta: 3-4 domande a risposta aperta su tutti gli argomenti oggetto del corso. Nel caso uno studente superi l'esame scritto ma non sia soddisfatto del voto, può accedere all'esame orale; in questo caso – tuttavia – il voto dello scritto potrà essere rimesso in discussione non solo verso l'alto ma anche verso il basso, in base alla preparazione verificata in sede di esame orale. La verbalizzazione del voto non è automatica, ma la si ottiene solo iscrivendosi all'appello e presentandosi al docente muniti di statino/libretto. In caso di impossibilità a presentarsi fisicamente all'appello, gli studenti che intendono verbalizzare il voto dello scritto devono (oltre ad iscriversi sul portale) obbligatoriamente inviare una e-mail al docente la mattina del giorno dell'appello spiegando le motivazioni per le quali non si possono recare in facoltà e chiedendo la verbalizzazione. ATTENZIONE: Nel caso in cui il corso venga effettuato in DAD per il perdurare di condizioni di sicurezza sanitaria che non consentano la piena ripresa della normale didattica in presenza, anche le modalità di esame potranno cambiare. Sarà cura del docente avvertire delle modalità alla ripresa delle lezioni.

Modalità di valutazione

Si veda "Modalità di svolgimento esami"

English

Prerequisites

Programme

The course aims at providing an outline of the evolution of economic theorizing from Antiquity to the most recent developments. A special attention will be devoted to the works of F. Quesnay, A. Smith, D. Ricardo, T. R. Malthus, K. Marx, A. Marshall, V. Pareto, J. M. Keynes. As concerns the most recent developments of economic theory a particular attention will be devoted to theories concerning money, business cycle, unemployment, financial crises. The course further aims at providing a critical awareness on the relationships among economic theory and its practical implementation in terms of public policies.

Reference books

To be agreed upon with the Professor.

Reference bibliography

-

Study modes

-

Exam modes

-

21810362 - STORIA DELLE RELAZIONI INTERNAZIONALI

Docente: NUTI LEOPOLDO

Italiano

Prerequisiti

Programma

Le origini della seconda guerra mondiale e la prima fase del conflitto, 1939-1941 La nascita della grande alleanza, 1941-1943 In cerca

di una soluzione per il dopoguerra, 1944-1946 La formazione dei blocchi, 1947-1949 La decolonizzazione e le origini dell'integrazione europea La guerra di Corea e la transizione in Usa e in URSS, 1950-1953 Alla ricerca della stabilizzazione - 1953-1958 Le crisi di Berlino e Cuba, 1958-1962 Il controllo degli armamenti e la distensione, 1963-1968 La guerra del Vietnam La distensione e i suoi limiti, 1968-1977 La fine della distensione e la seconda guerra fredda, 1977-1985 La fine della guerra fredda Il nuovo sistema internazionale

Testi

Ennio Di Nolfo, Storia delle relazioni internazionali, vol 1, Dalla pace di Versailles alla conferenza di Potsdam 1919-1945, da p. 233 alla fine vol.2, Gli anni della guerra fredda 1946-1990

Bibliografia di riferimento

Ennio Di Nolfo, Storia delle relazioni internazionali, vol 1, Dalla pace di Versailles alla conferenza di Potsdam 1919-1945, da p. 233 alla fine vol.2, Gli anni della guerra fredda 1946-1990

Modalità erogazione

Il corso si basa su una modalità di insegnamento tradizionale, basato su una didattica frontale intervallata con domande e discussioni tra gli studenti

Modalità di valutazione

Il corso prevede un esame orale finale di circa 45 minuti, nel corso del quale allo studente vengono rivolte una serie di domande sui principali temi affrontati durante il corso. Lo studente deve dimostrare di aver compreso il senso degli avvenimenti studiati, e di essere capace di collegarli tra loro e di discuterne le possibili interpretazioni. Nel periodo di emergenza COVID-19 l'esame di profitto sarà svolto secondo quanto previsto all'art.1 del Decreto Rettorale n°. 703 del 5 maggio 2020

English

Prerequisites

Programme

Part 1 The origins and the evolution of the second world war. The rise of the bipolar system The first phase of the war, 1939-1941; The birth of the Grand alliance, 1941-1943; Searching for a solution for the postwar period, 1944-1946; – The formation of the blocs, 1946-1947; The consolidation of the blocs, 1948-1949. The Korean war and the transition in the US and in the USSR, 1950-1953; The early phase of decolonization: India and the Middle East; The Origins of European Integration Part 2 The consolidation and fall of the bipolar system. In search of stability, 1953-1956; Bloc tensions: the Sino-Soviet Schism and Transatlantic crises, 1956-1960; The twin crises in Berlin and Cuba; Arms control and the rise of detente, 1963 -1968; European integration and the Gaullist challenge; The Vietnam war and the beginning of detente, 1963-1968; Détente and ostpolitik, 1968-1975; The crisis of détente; The second cold war, 1979-1984; The transformation of the international system, 1985-1991

Reference books

Ennio Di Nolfo, Storia delle relazioni internazionali, vol 1, Dalla pace di Versailles alla conferenza di Potsdam 1919-1945, da p. 233 alla fine vol.2, Gli anni della guerra fredda 1946-1990

Reference bibliography

Ennio Di Nolfo, Storia delle relazioni internazionali, vol 1, Dalla pace di Versailles alla conferenza di Potsdam 1919-1945, da p. 233 alla fine vol.2, Gli anni della guerra fredda 1946-1990

Study modes

-

Exam modes

-

21801026 - STORIA E ISTITUZIONI DELL'AFRICA

Docente: VOLTERRA ALESSANDRO

Italiano

Prerequisiti

Conoscenze di storia moderna e storia contemporanea

Programma

Esplorazioni geografiche Tratte degli schiavi Alcuni casi di studio: Ashanti, Etiopia, Zulu L'espansione coloniale Il Panafricanismo Le lotte per l'indipendenza

Testi

- J.D. Fage, Storia dell'Africa, Sei; capitoli III e IV in alternativa A.M. Gentili, Il leone e il cacciatore, Carocci. - L. Goglia - F. Grassi, Il colonialismo italiano da Adua all'impero, Laterza, seconda parte.

Bibliografia di riferimento

Non è indicata alcuna bibliografia di riferimento

Modalità erogazione

Il metodo di insegnamento principale è costituito da lezioni frontali finalizzate all'acquisizione delle conoscenze fondamentali per il conseguimento degli obiettivi formativi. La partecipazione degli studenti alle attività didattiche è facoltativa.

Modalità di valutazione

L'esame consiste in una verifica orale sui temi dei testi adottati. La verifica dell'apprendimento avviene attraverso una prova orale finalizzata a verificare il livello di comprensione effettiva dei concetti e la capacità degli studenti di metterli in relazione sia nel contesto locale che in quello globale.

English

Prerequisites

Knowledge of modern and contemporary history.

Programme

Geographical exploration The slave trade Some case studies of African nations: Ashanti, Ethiopia, Zulu Colonial expansion Panafrikanism The struggle for independence

Reference books

- J.D. Fage, A History of Africa, 1978, Chap.III & IV - L. Goglia - F. Grassi, Il colonialismo italiano da Adua all'impero, Laterza, chap. II.

Reference bibliography

There is no specific book list

Study modes

-

Exam modes

-

21801026 - STORIA E ISTITUZIONI DELL'AFRICA

Docente: VOLTERRA ALESSANDRO

Italiano

Prerequisiti

Conoscenze di storia moderna e storia contemporanea

Programma

Esplorazioni geografiche Tratte degli schiavi Alcuni casi di studio: Ashanti, Etiopia, Zulu L'espansione coloniale Il Panafricanismo Le lotte per l'indipendenza

Testi

- J.D. Fage, Storia dell'Africa, Sei; capitoli III e IV in alternativa A.M. Gentili, Il leone e il cacciatore, Carocci. - L. Goglia - F. Grassi, Il colonialismo italiano da Adua all'impero, Laterza, seconda parte. (il testo è esaurito ma è disponibile presso la biblioteca del dipartimento e presso il docente)

Bibliografia di riferimento

Non è indicata alcuna bibliografia di riferimento

Modalità erogazione

Il metodo di insegnamento principale è costituito da lezioni frontali finalizzate all'acquisizione delle conoscenze fondamentali per il conseguimento degli obiettivi formativi. La partecipazione degli studenti alle attività didattiche è facoltativa.

Modalità di valutazione

L'esame consiste in una verifica orale sui temi dei testi adottati. La verifica dell'apprendimento avviene attraverso una prova orale finalizzata a verificare il livello di comprensione effettiva dei concetti e la capacità degli studenti di metterli in relazione sia nel contesto locale che in quello globale.

English

Prerequisites

Knowledge of modern and contemporary history.

Programme

Geographical exploration The slave trade Some case studies of African nations: Ashanti, Ethiopia, Zulu Colonial expansion Panafrikanism The struggle for independence

Reference books

- J.D. Fage, A History of Africa, 1978, Chap.III & IV - L. Goglia - F. Grassi, Il colonialismo italiano da Adua all'impero, Laterza, chap. II.

Reference bibliography

There is no specific book list

Study modes

-

Exam modes

-

21810373 - STORIA E ISTITUZIONI DELL'AMERICA LATINA

Docente: FOTIA LAURA

Italiano

Prerequisiti

No

Programma

Il corso mira a far comprendere agli studenti e alle studentesse i problemi principali del percorso storico dell'America Latina dal processo di indipendenza alla fine del Novecento. A conclusione dell'insegnamento studenti e studentesse dovranno conoscere in modo approfondito i problemi e gli eventi trattati durante le lezioni ed essere in grado di contestualizzarli adeguatamente lungo l'arco cronologico considerato. I principali temi affrontati saranno: - L'idea di America Latina - Il processo di indipendenza - La costruzione degli Stati nazionali e l'affermazione del modello primario-esportatore - Migrazioni europee e America Latina - La presenza inglese e nordamericana - La crisi dello Stato liberale - I rapporti con l'Europa e gli Stati Uniti negli anni Venti e Trenta - L'emergere dello Stato populista - La "grande trasformazione" dell'America Latina - La guerra fredda latinoamericana - La rivoluzione cubana - Gli anni Sessanta: crisi, riforme, rivoluzioni - Il ciclo controrivoluzionario. La Dottrina della Sicurezza Nazionale, le dittature militari e lo Stato neoliberista - Il Plan Condor e le violazioni dei Diritti Umani nel Cono Sud - Le transizioni democratiche nel Cono Sud - Conflitti armati interni e processi di pace in America Centrale e in Colombia - La questione femminile in America Latina - I processi di integrazione regionale - Il passaggio di secolo e le sfide del nuovo millennio

Testi

Gli studenti frequentanti dovranno consultare, oltre ai materiali forniti dalla docente durante il corso, il testo: - Loris Zanatta, Storia dell'America Latina contemporanea, Laterza, 2017. Gli studenti non frequentanti dovranno studiare i seguenti testi: - Loris Zanatta, Storia dell'America Latina contemporanea, Laterza, 2017 - Raffaele Nocera, Stati Uniti e America Latina dal 1823 ad oggi, Carocci - Laura Fotia (a cura di), Politiche dell'odio nel Novecento Americano, Nova Delphi (solo i saggi relativi all'America Latina)

Bibliografia di riferimento

Gli studenti frequentanti dovranno consultare, oltre ai materiali forniti dalla docente durante il corso, il testo: - Loris Zanatta, Storia dell'America Latina contemporanea, Laterza, 2017. Gli studenti non frequentanti dovranno studiare i seguenti testi: - Loris Zanatta, Storia dell'America Latina contemporanea, Laterza, 2017 - Raffaele Nocera, Stati Uniti e America Latina dal 1823 ad oggi, Carocci - Laura Fotia (a cura di), Politiche dell'odio nel Novecento Americano, Nova Delphi (solo i saggi relativi all'America Latina)

Modalità erogazione

Il corso è articolato in una serie di lezioni frontali finalizzate a permettere a studenti e studentesse di acquisire le conoscenze fondamentali per il conseguimento degli obiettivi formativi; le lezioni frontali saranno affiancate da dibattiti sulle letture assegnate dalla docente e dalla visione di documentari e film d'autore su tematiche particolarmente rilevanti. Durante l'ultima parte del corso gli studenti che devono sostenere l'esame da 8 CFU prepareranno delle relazioni su un tema a scelta tra quelli proposti dalla docente. Indicazioni, consigli e materiale didattico utili ai fini dell'elaborazione dei papers saranno forniti dalla docente durante il corso.

Modalità di valutazione

Per gli studenti frequentanti la valutazione finale si baserà per il 25% sulla partecipazione alle lezioni e per il 75% sulle prove d'esame. L'esame finale consisterà in una prova scritta. Per gli studenti frequentanti che devono sostenere l'esame da 8 CFU la valutazione finale si baserà per il 20% sulla partecipazione alle lezioni, per il 25% sulle relazioni orali e per il 55% sulla prova d'esame scritta. Per gli studenti non frequentanti è previsto un esame orale durante le sessioni d'esame. I criteri ai quali si farà riferimento per la valutazione dell'esame saranno soprattutto conoscenza dei contenuti, chiarezza espositiva, capacità di giudizio critico, capacità argomentativa e capacità di sintesi. Si invitano gli studenti non frequentanti e quelli che frequenteranno saltuariamente a fissare un incontro con la docente all'inizio del corso per ricevere informazioni più approfondite sul programma e sulle modalità con cui si svolgerà l'esame. La docente riceve su appuntamento. Nel periodo di emergenza COVID-19 l'esame di profitto sarà svolto secondo quanto previsto all'art. 1 del Decreto Rettoriale n°. 703 del 5 maggio 2020.

English

Prerequisites

No

Programme

Il corso mira a far comprendere agli studenti e alle studentesse i problemi principali del percorso storico dell'America Latina dal processo di indipendenza alla fine del Novecento. A conclusione dell'insegnamento studenti e studentesse dovranno conoscere in modo approfondito i problemi e gli eventi trattati durante le lezioni ed essere in grado di contestualizzarli adeguatamente lungo l'arco cronologico considerato. I principali temi affrontati saranno: - L'idea di America Latina - Il processo di indipendenza - La costruzione degli Stati nazionali e l'affermazione del modello primario-esportatore - Migrazioni europee e America Latina - La presenza inglese e nordamericana - La crisi dello Stato liberale - I rapporti con l'Europa e gli Stati Uniti negli anni Venti e Trenta - L'emergere dello Stato populista - La "grande trasformazione" dell'America Latina - La guerra fredda latinoamericana - La rivoluzione cubana - Gli anni Sessanta: crisi, riforme, rivoluzioni - Il ciclo controrivoluzionario. La Dottrina della Sicurezza Nazionale, le dittature militari e lo Stato neoliberista - Il Plan Condor e le violazioni dei Diritti Umani nel Cono Sud - Le transizioni democratiche nel Cono Sud - Conflitti armati interni e processi di pace in America Centrale e in Colombia - La questione femminile in America Latina - I processi di integrazione regionale - Il passaggio di secolo e le sfide del nuovo millennio

Reference books

Gli studenti frequentanti dovranno consultare, oltre ai materiali forniti dalla docente durante il corso, il testo: - Loris Zanatta, Storia

dell'America Latina contemporanea, Laterza, 2017 Gli studenti non frequentanti dovranno studiare i seguenti testi: - Loris Zanatta, Storia dell'America Latina contemporanea, Laterza, 2017 - Raffaele Nocera, Stati Uniti e America Latina dal 1823 ad oggi, Carocci - Laura Fotia (a cura di), Politiche dell'odio nel Novecento Americano, Nova Delphi (solo i saggi relativi all'America Latina)

Reference bibliography

Gli studenti frequentanti dovranno consultare, oltre ai materiali forniti dalla docente durante il corso, il testo: - Loris Zanatta, Storia dell'America Latina contemporanea, Laterza, 2017 Gli studenti non frequentanti dovranno studiare i seguenti testi: - Loris Zanatta, Storia dell'America Latina contemporanea, Laterza, 2017 - Raffaele Nocera, Stati Uniti e America Latina dal 1823 ad oggi, Carocci - Laura Fotia (a cura di), Politiche dell'odio nel Novecento Americano, Nova Delphi (solo i saggi relativi all'America Latina)

Study modes

-

Exam modes

-

21810353 - STORIA E ISTITUZIONI DELL'ASIA

Docente: Frattolillo Oliviero

Italiano

Prerequisiti

Non è richiesto alcun prerequisito ai fini della partecipazione al corso.

Programma

Il corso analizza i cambiamenti storici e politici che hanno interessato i principali attori dell'Asia orientale soprattutto a partire dal secondo dopoguerra. A questo scopo una particolare attenzione sarà dedicata alle posizioni occupate dal Giappone e dalla Cina nel quadro della Guerra Fredda e alle loro interazioni con gli altri attori asiatici, con le due superpotenze e con l'Europa. L'analisi dei fattori generatisi durante gli anni del bipolarismo favorirà poi l'individuazione dei momenti di continuità e di discontinuità che sono riscontrabili, alla luce dei processi di globalizzazione in atto, nella più recente esperienza politico-diplomatica della regione estremo-orientale. Un seminario affronterà il tema della costruzione dell'identità politica in Cina attraverso la retorica del Partito Comunista nel periodo post-maoista.

Testi

Programma per studenti frequentanti 1) Best, Hanhimaki, Maiolo, Schulze, Storia delle relazioni internazionali. Il mondo nel XX secolo e oltre, UTET 2014 (capitoli: 8, 9, 10, 12, 14 e 15). 2) Frattolillo, Il Giappone tra Est e Ovest, FrancoAngeli 2014. 3) Mazzei, Volpi, Asia al centro, EGEA 2014, seconda edizione (capitoli: 2, 3, 4, 10 e 12). Programma per studenti non frequentanti 1) Best, Hanhimaki, Maiolo, Schulze, Storia delle relazioni internazionali. Il mondo nel XX secolo e oltre, UTET 2014 (capitoli: 8, 9, 10, 12, 13, 14 e 15). 2) O. Frattolillo, Il Giappone tra Est e Ovest, FrancoAngeli 2014. 3) F. Mazzei, V. Volpi, Asia al centro, EGEA 2014, seconda edizione (per intero). 4) R. Lim, Geopolitics of East Asia, Routledge 2005 (come strumento di consultazione). 5) Un testo a scelta tra i seguenti: - O. Frattolillo, Diplomacy in Japan-EU Relations, Routledge 2013; - O. Frattolillo, Interwar Japan beyond the West, Cambridge SP 2012; - O. Frattolillo, L'etica dell'interessere, Mimesis 2013.

Bibliografia di riferimento

R. Lim, Geopolitics of East Asia, Routledge 2005.

Modalità erogazione

Nel caso di un prolungamento dell'emergenza sanitaria da COVID-19 saranno recepite tutte le disposizioni che regolino le modalità di svolgimento delle attività didattiche e della valutazione degli studenti. In particolare si applicheranno le seguenti modalità: lezioni erogate a distanza tramite Moodle e Microsoft Teams, piattaforme tramite cui si svolgeranno anche gli esami orali.

Modalità di valutazione

Nel caso di un prolungamento dell'emergenza sanitaria da COVID-19 saranno recepite tutte le disposizioni che regolino le modalità di svolgimento delle attività didattiche e della valutazione degli studenti. In particolare si applicheranno le seguenti modalità: lezioni erogate a distanza tramite Moodle e Microsoft Teams, piattaforme tramite cui si svolgeranno anche gli esami orali.

English

Prerequisites

Students do not need to have any previous skill in order to attend the course.

Programme

This course focuses on the contemporary history of international relations in East Asia. Particular attention will be devoted to the positions occupied by Japan and China during the Cold War years, as well as to their interactions both with the other regional actors, the two Superpowers and Europe. The analysis of the factors generated by the bipolar order will facilitate the identification of continuity and discontinuity lines in the broader context of globalization. A seminar will address the issue of the construction of the political identity in China through the Communist Party rhetoric in the post-Maoist period.

Reference books

The syllabus for attending students is the following: 1) Best, Hanhimaki, Maiolo, Schulze, Storia delle relazioni internazionali. Il mondo nel XX secolo e oltre, UTET 2014 (capitoli: 8, 9, 10, 12, 14 e 15). 2) O. Frattolillo, Il Giappone tra Est e Ovest, FrancoAngeli 2014. 3) F. Mazzei & V. Volpi, Asia al centro, EGEA 2014, second edition (capitoli: 2, 3, 4, 10 e 12). The syllabus for non-attending students is the following: 1) Best, Hanhimaki, Maiolo, Schulze, Storia delle relazioni internazionali. Il mondo nel XX secolo e oltre, UTET 2014 (capitoli: 8, 9, 10, 12, 13, 14 e 15). 2) Frattolillo, Il Giappone tra Est e Ovest, FrancoAngeli 2014. 3) Mazzei, Volpi, Asia al centro, EGEA 2014,

seconda edizione (per intero). 4) R. Lim, Geopolitics of East Asia, Routledge 2005. 5) One of the following books (free choice): - Frattolillo, Diplomacy in Japan-EU Relations, Routledge 2013; - Frattolillo, Interwar Japan beyond the West, Cambridge SP 2012; - Frattolillo, L'etica dell'interessere, Mimesis 2013.

Reference bibliography

R. Lim, Geopolitics of East Asia, Routledge 2005.

Study modes

-

Exam modes

-